

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 4 dicembre 2021

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale possono essere inviate per posta all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Ufficio inserzioni G.U. in Via Salaria, 691 - 00138 Roma; in caso di pagamento in contanti, carta di credito o assegno circolare intestato all'Istituto, le inserzioni possono essere consegnate a mano direttamente al punto vendita dell'Istituto in Piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma. L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere preventivamente versato sul c/c bancario intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. presso il Banco di Sardegna, Via Boncompagni 6 - 00187 Roma (IBAN IT64 H010 1503 2000 0007 0502 181) oppure sul c/c postale n. 16715047 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - Roma.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Convocazioni di assemblea

CONSORZIO AGRARIO DEL NORDEST SOCIETÀ
COOPERATIVA

Convocazione delle assemblee separate dei soci
(TX21AAA12662) Pag. 1

POLIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci
(TX21AAA12604) Pag. 1

S. PASSALACQUA S.P.A.

Convocazione di assemblea straordinaria
(TX21AAA12663) Pag. 2

SELPI S.R.L.

Convocazione di assemblea (TX21AAA12696) Pag. 3

TAKE OFF S.P.A.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria
(TX21AAA12665) Pag. 3

WWF ITALIA ONLUS

Convocazione di assemblea (TX21AAA12686) Pag. 3

Altri annunci commerciali

ARTEMIDE SPE S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge sulla Cartolarizzazione), nonché dell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (il Regolamento Privacy) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX21AAB12622) Pag. 7

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA OBG S.R.L.

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR"), del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come successivamente modificato e integrato ("Codice privacy") e del Provvedimento del 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (congiuntamente "Normativa privacy") (TX21AAB12694) Pag. 16

DAVIS & MORGAN S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR") (TX21AAB12639) Pag. 9

IFRIT SPV S.R.L.

ART SGR S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario") e relativa informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007 (TX21AAB12689) Pag. 14



MARGOT SPE S.R.L.

Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR") (TX21AAB12695) Pag. 21

Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR") (TX21AAB12581) Pag. 4

MIAMI SPV S.R.L.

Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR") (TX21AAB12640) Pag. 10

SINERGIA S.P.A.

Aviso di cessione di ramo d'azienda bancaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 2556 e ss. del codice civile e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/1993 ed informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR") (TX21AAB12602) Pag. 6

SO.A.CO. - SOCIETÀ DELL'AEROPORTO DI COMISO S.P.A.

Atto di diffida al socio moroso ex art. 2344 del Codice Civile (TX21AAB12592) Pag. 5

ANNUNZI GIUDIZIARI**Notifiche per pubblici proclami****TRIBUNALE CIVILE DI MACERATA**

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione per usucapione - R.G. 1602/2020 - Giudice dott. Rana - Udienza 4.5.2022 (TX21ABA12594) Pag. 22

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Notifica per pubblici proclami Atto di citazione per usucapione (TX21ABA12645) Pag. 26

TRIBUNALE DI BERGAMO

Notifica per pubblici proclami (TX21ABA12599) Pag. 23

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami (TX21ABA12658) Pag. 28

TRIBUNALE DI BRESCIA

Notifica per pubblici proclami - Fissazione di udienza (TX21ABA12659) Pag. 28

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. Estratto di ricorso (TX21ABA12609) Pag. 25

Notifica per pubblici proclami (TX21ABA12683) Pag. 29

Notifica per pubblici proclami (TX21ABA12596) Pag. 23

Notifica per pubblici proclami Integrazione del contraddittorio (TX21ABA12646) Pag. 27

TRIBUNALE DI COMO

Notifica per pubblici proclami (TX21ABA12679) Pag. 29

TRIBUNALE DI GORIZIA

Notifica per pubblici proclami - Ricorso ex art. 702bis c.p.c. per usucapione (TX21ABA12652) Pag. 27

TRIBUNALE DI MARSALA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. Estratto atto di citazione per usucapione (TX21ABA12603) Pag. 24

TRIBUNALE DI MATERA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. - Invito alla mediazione atto di citazione per usucapione (TX21ABA12668) Pag. 28

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione (TX21ABA12600) Pag. 24

TRIBUNALE DI RIETI

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 1709/2021 (TX21ABA12661) Pag. 28

TRIBUNALE DI RIMINI

Notifica per pubblici proclami Estratto atto di citazione per usucapione (TX21ABA12606) Pag. 25

TRIBUNALE DI TERAMO

Notifica per pubblici proclami - Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione numero decreto 19128/2021 del 18/11/2021 R.G. 1793/2021 (TX21ABA12617) Pag. 26

TRIBUNALE DI TERNI

Notifica per pubblici proclami - Usucapione (TX21ABA12605) Pag. 24

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione (TX21ABA12644) Pag. 26

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 3325/2021 (TX21ABA12608) Pag. 25



TRIBUNALE DI VERCELLI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione e invito alla mediazione (TX21ABA12673) .. Pag. 28

Ammortamenti

TRIBUNALE DI PAOLA

Ammortamento cambiario (TU21ABC12503) Pag. 30

TRIBUNALE DI PAVIA Volontaria Giurisdizione

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2617/2021 (TX21ABC12625) Pag. 30

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2616/2021 (TX21ABC12626) Pag. 31

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2617/2021 (TX21ABC12627) Pag. 31

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Avviso di rettifica - Ammortamento polizza di pegno (TX21ABC12598) Pag. 30

TRIBUNALE DI TORINO

Ammortamento polizza di pegno (TX21ABC12616) .. Pag. 30

TRIBUNALE DI TREVISO

Ammortamento cambiario (TX21ABC12595) Pag. 30

Eredità

EREDITÀ BENEFICIATA DI GUERRA MARIA

Invito ai creditori ex artt. 498 e 503 c.c. (TX21ABH12633) Pag. 33

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Nomina curatore eredità giacente di Silvana Poli (TU21ABH12509) Pag. 31

Eredità giacente di Roberto Serio - Invito ai creditori ex art. 498 c.c. - R.G./V.G. 6160/2019 (TU21ABH12508) Pag. 31

TRIBUNALE DI BOLZANO

Nomina curatore eredità giacente di Frattini Liliana (TX21ABH12681) Pag. 35

TRIBUNALE DI CREMONA

Nomina curatore eredità giacente di Thej Mara - R.G. n. 1984/2021 (TX21ABH12660) Pag. 34

TRIBUNALE DI LATINA

Nomina curatore eredità giacente di Lorenzo Cerciello n. 3170/2018 V.G. (TX21ABH12638) Pag. 33

TRIBUNALE DI MACERATA

Nomina curatore eredità giacente di Lupu Andreea Elena - R.G. n. 957/2013 V.G. (TX21ABH12607) Pag. 32

TRIBUNALE DI MILANO

Chiusura eredità giacente di Germana Domenica Parrino (TX21ABH12672) Pag. 34

TRIBUNALE DI MONZA

Chiusura eredità giacente di Isola Rocco (TX21ABH12578) Pag. 31

TRIBUNALE DI NAPOLI Volontaria Giurisdizione

Nomina curatore eredità giacente di Ricci Raffaele R.G. n. 3843/2021 (TX21ABH12650) Pag. 34

TRIBUNALE DI NAPOLI

Nomina curatore eredità giacente di Verrone Filippo R.G. n. 3851/2021 (TX21ABH12649) Pag. 33

TRIBUNALE DI NOVARA

Chiusura eredità giacente di Pastore Giuliana (TX21ABH12632) Pag. 32

TRIBUNALE DI PARMA

Nomina curatore eredità giacente di Umo Rodolfo (TX21ABH12677) Pag. 34

TRIBUNALE DI PIACENZA

Nomina curatore eredità giacente di Tosi Ettore (TX21ABH12680) Pag. 34

TRIBUNALE DI SIRACUSA

Nomina curatore eredità giacente di Ippolito Amedeo (TX21ABH12657) Pag. 34

TRIBUNALE DI TRANI

Nomina curatore eredità giacente di Sellitri Giuseppe (TX21ABH12655) Pag. 34

TRIBUNALE DI UDINE

Nomina curatore eredità giacente di Molino Marco V.G. n. 2533/2021 (TX21ABH12682) Pag. 35

TRIBUNALE DI VERCELLI

Nomina curatore eredità giacente di Nardi Angelo (TX21ABH12674) Pag. 34

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione Seconda Civile

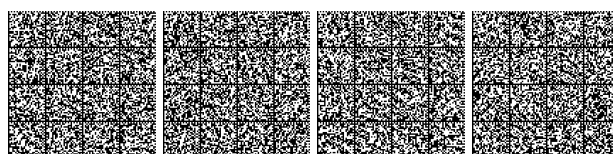
Chiusura eredità giacente di Michele Conte R.G. n. 3145/2019 (TX21ABH12623) Pag. 32

TRIBUNALE ORDINARIO DI PISTOIA

Chiusura eredità giacente di Ugolini Gilberto N.R.G. volontaria giurisdizione 1844/2016 (TX21ABH12618) .. Pag. 32

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Torchio Rosemma (TX21ABH12579) Pag. 32



Riconoscimenti di proprietà	Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici
TRIBUNALE DI BARI <i>Riconoscimento di proprietà - Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. R.G. n. 14289/2021 (TX21ABM12687).</i> Pag. 35	A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (TX21ADD12630)</i> Pag. 101
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	ALIMERA SCIENCES EUROPE LIMITED <i>Comunicazione di rettifica relativa alla specialità medicinale ILUVIEN (TX21ADD12651)</i> Pag. 105
CONSORZIO COOPERATIVO SIGMA PROGET SOC. COOP. A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto finale (TX21ABS12684)</i> Pag. 36	ALLERGAN S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE) 1234/2008 e s.m. (TX21ADD12664).</i> Pag. 106
DELL'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX21ABS12601)</i> Pag. 35	B. BRAUN MELSUNGEN AG <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12593)</i> Pag. 99
IGLESARDA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX21ABS12628)</i> Pag. 36	BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 712/2012 (TX21ADD12671).</i> Pag. 107
LA SCINTILLA SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L. <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX21ABS12629)</i> Pag. 36	GLAXOSMITHKLINE CONSUMER HEALTHCARE S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE e s.m.i., del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e s.m.i. e della Determinazione 25 agosto 2011 (TX21ADD12693)</i> Pag. 111
SAN PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVA <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX21ABS12624)</i> Pag. 36	GLAXOSMITHKLINE S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (TX21ADD12676).</i> Pag. 108
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL CROGIOLO COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (TX21ABS12631)</i> Pag. 36	GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i. (TX21ADD12636)</i> Pag. 102
ALTRI ANNUNZI	
Varie	
RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane <i>Delibera n. 3/2021 - Linea AV/AC Milano-Verona: Lotto Funzionale Brescia Est-Verona - Progetto esecutivo delle varianti V4 e V15 del "Lotto Funzionale Brescia Est - Verona" - CUP F81H91000000008 (TX21ADA12666)</i> Pag. 91	IPSEN CONSUMER HEALTHCARE S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX21ADD12597)</i> Pag. 99
<i>Il commissario straordinario Ordinanza n. 3 Linea AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona. Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia - fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona - CUP F81H91000000008 Approvazione progetto preliminare (TX21ADA12669)</i> Pag. 37	ITALFARMACO S.P.A. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 821/2018 del 24/05/2018. (TX21ADD12667).</i> Pag. 106



Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX21ADD12670). Pag. 107

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 821/2018 del 24/05/2018 (TX21ADD12675). Pag. 107

KARO PHARMA AB

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12643). Pag. 102

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12641). Pag. 102

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO S.P.A.

Comunicazione di rettifica relativa al medicinale ELLEPALMIRON (TX21ADD12647). Pag. 103

LABORATORI ALTER S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD12619). Pag. 100

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 (TX21ADD12620). Pag. 100

LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX21ADD12688). Pag. 109

MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX21ADD12648). Pag. 103

NEW PHARMASHOP S.R.L.

Variatione all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela (TX21ADD12621). Pag. 101

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12586). Pag. 96

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12585). Pag. 95

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12591). .. Pag. 98

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12584). .. Pag. 94

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12590). .. Pag. 97

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12589). .. Pag. 97

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12583). Pag. 94

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12587). .. Pag. 96

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12588). .. Pag. 96

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12582). .. Pag. 93

PFIZER ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i. (TX21ADD12653). Pag. 105

SANOFI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE (TX21ADD12692). Pag. 110

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (TX21ADD12690). .. Pag. 109



SOPHOS BIOTECH S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TX21ADD12611) Pag. 99

UCB PHARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m. (TX21ADD12691) .. Pag. 110

Concessioni di derivazione di acque pubbliche

PROVINCIA DI FROSINONE Settore Servizi Ambientali Regionali Servizio Risorse Idriche Opere Idrauliche

Domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica (TU21ADF12445)..... Pag. 111

PROVINCIA DI VITERBO

Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale (TX21ADF12580) Pag. 111

Concessioni demaniali

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Richiesta di rinnovo di concessione demaniale (TX21ADG12634)..... Pag. 112

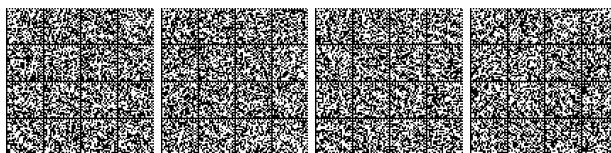
AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima (TX21ADG12685) Pag. 112

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ROVIGO

Nomina coadiutore del notaio Pietro Castellani di Rovigo (TX21ADN12642)..... Pag. 112



ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

POLIS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Iscritta all'Albo Società Cooperative n. A102048

Sede legale: via G.B. Pontani n. 47 - Perugia

Registro delle imprese: Perugia 01409740543

Codice Fiscale: 01409740543

Partita IVA: 01409740543

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Legale di Polis via G.B. Pontani n. 47 a Perugia in prima convocazione per il giorno 20.12.21 alle ore 06.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 dicembre 2021 ore 16.30 per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Obiettivi e risultati 2021, analisi economico-patrimoniale preconsuntivo 30.09.2021;

2. Obiettivi Strategici, Attività, Budget Economici, Bilancio di Previsione Polis 2022;

3. Verifica attuazione piano aziendale strategico, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30.05.2019; Piano Economico Finanziario 2022-2024 - revisione.

Per effetto della pandemia provocata dal virus SARS-CoV-2 causa della malattia Covid-19, al fine di consentire una regolare e valida tenuta dell'Assemblea, risulta necessario indire una riunione a distanza mediante l'uso di mezzi di comunicazione informatici; sarà nostra cura comunicarvi in tempo utile le coordinate necessarie per permettervi di partecipare in audio/video conferenza.

Il presidente
Gianfranco Piombaroli

TX21AAA12604 (A pagamento).

CONSORZIO AGRARIO DEL NORD EST SOCIETÀ COOPERATIVA

Legge 28 ottobre 1999, n. 410

e art. 9 Legge 23 luglio 2009, n. 99

Albo Soc. Coop. n. A109001 - Sez. Consorzi Agrari

Sede: via Francia, 2 - Verona

Registro delle imprese: Verona

Codice Fiscale: 03335760231

Partita IVA: 03335760231

Convocazione delle assemblee separate dei soci

A norma degli articoli 21 e seguenti dello Statuto Sociale e del Regolamento per lo svolgimento delle Assemblee separate e generale dei soci e per l'elezione degli organi sociali (il "Regolamento") sono convocate le assemblee separate dei soci del Consorzio Agrario Del Nordest Soc. Coop., come segue:

In AGUGLIARO (VI), presso la sala riunioni del Comune in Via Umberto I, n. 2, per i Soci domiciliati nei comuni della Provincia di Vicenza, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 8.00, in seconda convocazione il giorno martedì 21/12/2021 alle ore 10.00 per eleggere un numero massimo di 43 delegati

In VERONA, presso la Sala Riunioni del "Crowne Plaza" In Verona - Via Belgio N. 16, per i Soci domiciliati nei comuni della Provincia di Verona, comuni delle province di Bolzano, Firenze, La Spezia, Roma, Siena, Trento e, audio video collegati con la sala riunioni CERERE presso lo stabilimento di Enna - Zona Industriale Valle del Dittaino, i soci domiciliati nella REGIONE SICILIA, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 9.00, in seconda convocazione il giorno martedì 21/12/2021 alle ore 17.00 per eleggere un numero massimo di 80 delegati

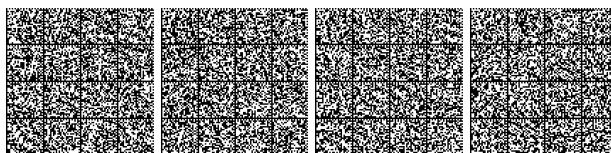
In NOVENTA DI PIAVE (VE), presso la sala riunioni del "Base Hotel" in Via Rialto n. 8, per i Soci domiciliati nei comuni della Provincia di VENEZIA e Comuni delle provincie di Belluno, Pordenone, Treviso, Trieste e Udine, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 11.00 in seconda convocazione il giorno Mercoledì 22/12/2021 alle ore 10.00 per eleggere un numero massimo di 64 delegati

In PADOVA, presso la sala riunioni del "Four Points by Sheraton" in Corso Argentina n. 5, per i Soci domiciliati nei comuni della Provincia di Padova e della Provincia di Rovigo, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 12.00, in seconda convocazione il giorno Mercoledì 22/12/2021 alle ore 17.00 per eleggere un numero massimo di 123 delegati

In MONTICHIARI (BS), presso la sala riunioni del "Centro Fiera del Garda" in Via Brescia n. 129, per i Soci domiciliati nei Comuni delle Province di Brescia e di ALESSANDRIA, Aosta, Bergamo, Como, Milano, Varese e Vercelli, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 15.00, in seconda convocazione il giorno GIOVEDÌ 23/12/2021 alle ore 10.00 per eleggere un numero massimo di 41 delegati

In MARMIROLO (MN), presso la sala riunioni di "Villa Corte Peron" in Str. Roverbella Bancole n. 60, per i Soci domiciliati nei comuni della Provincia di Mantova e delle provincie di Cremona, Modena, Parma e Reggio Emilia, in prima convocazione il giorno Lunedì 20/12/2021 alle ore 16.00, in seconda convocazione il giorno Giovedì 23/12/2021 alle ore 17.00 per eleggere un numero massimo di 80 delegati

Allo scopo di favorire la partecipazione e la rappresentanza territoriale dei soci, in relazione alle esigenze organizzative e logistiche connesse ed in particolare al rispetto delle norme di legge vigenti in materia di contenimento della diffusione dell'epidemia da coronavirus - covid 19 - in deroga all'art. 2363 del codice civile ed in conformità allo Statuto sociale le assemblee separate si svolgono anche in località e presso strutture diverse dai luoghi di esercizio dell'attività del Consorzio ed anche in luoghi con meno di 50 soci ivi domiciliati. Considerata la necessità di valutare le norme vigenti in materia di epidemia da coronavirus - covid 19 - anche alla data delle singole riunioni, tenuto conto della funzione statutaria delle assemblee separate, nei luoghi di assemblea sarà organizzato il seggio elettorale, mentre la



sessione in sala di informazione sintetica sui punti all'ordine del giorno dell'assemblea generale, facoltativa, si terrà ove le condizioni ne permettano lo svolgimento in sicurezza.

Le predette ASSEMBLEE SEPARATE sono convocate con il seguente Ordine del giorno:

1) Nomina dei delegati a partecipare all'assemblea generale dei soci che si terrà in prima convocazione martedì 28 dicembre 2021 alle ore 9.30 e in seconda convocazione mercoledì 29 dicembre 2021 alle ore 10.00, presso la sala riunioni della sede del consorzio agrario del nordest Soc. Coop. In verona – via Francia n. 2, con il seguente ordine del giorno:

2) PARTE STRAORDINARIA:

1) modifiche all'art. 4 dello statuto consortile avente ad oggetto l'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA:

1) Approvazione dell'operazione avente ad oggetto l'adesione da parte del consorzio agrario del nordest al progetto "cai"; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Informativa inerente la revisione ordinaria eseguita da parte di ue coop ai sensi del d.l.gvo 220/2002.

3) Varie ed eventuali.

Le Assemblee separate hanno la funzione di nominare i delegati che parteciperanno in rappresentanza degli altri soci all'Assemblea generale, i quali intervengono nell'Assemblea generale con mandato senza limitazioni. Avranno diritto di partecipare alle singole Assemblee Separate tutti i Soci, mentre avranno diritto di votare quelli regolarmente iscritti nel Libro dei Soci da almeno 90 giorni. Ogni Socio cooperatore ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte e potrà rappresentare altri due Soci per delega scritta. Il socio imprenditore individuale può farsi rappresentare nell'Assemblea anche dal coniuge, dai parenti entro il terzo grado o dagli affini entro il secondo che collaborano all'impresa. Può partecipare all'Assemblea altresì il successore mortis causa (individuale e o collettivo) del socio defunto sempre che alla data dell'Assemblea il Consiglio di Amministrazione abbia accolto la richiesta di subentro nella posizione di socio. All'Assemblea partecipano, con diritto di voto, i soci sovventori. Il Socio dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, rilasciato da una Pubblica Amministrazione, munito di fotografia; nel caso in cui il socio ne fosse sprovvisto, potrà essere identificato per conoscenza personale da parte di altri due soci presenti. Eventuali reclami dovranno essere fatti al Presidente dell'Assemblea che deciderà, seduta stante, sentiti gli scrutatori ove nominati. Qualsiasi socio avente diritto di voto nell'Assemblea separata di competenza può presentare la propria candidatura per l'elezione a Delegato nella medesima assemblea, purché inserito in una lista di candidati. Le liste dovranno essere presentate per iscritto dal capolista al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio presso la Sede della società, con ogni mezzo utile purché idoneo a certificarne la provenienza, la data e ora di consegna, entro le ore 12.00 del secondo giorno lavorativo precedente la data di prima convocazione dell'Assemblea separata di competenza, e devono contenere (a) un numero di candidati Delegati effettivi non superiore a quanto indicato nella rispettiva convocazione e

(b) in apposito spazio, nominativi di candidati a Delegati supplenti, in ragione di un supplente ogni cinque candidati Delegati effettivi. Il Capolista con la presentazione attesta l'accettazione da parte di ogni candidato dell'inserimento in lista nell'ordine di inserimento presentato, avendolo informato del sistema elettorale applicato ai sensi di Statuto e Regolamento. Le Assemblee separate nominano, con sistema proporzionale, un delegato ogni 20 soci intervenuti con diritto di voto, in proprio o per delega, all'Assemblea separata. Se il numero dei votanti non sia esatto multiplo di 20 ed il numero residuo di soci votanti superi 10, viene eletto dall'Assemblea separata un delegato anche in rappresentanza di detto numero. I delegati supplenti, secondo l'ordine di iscrizione in lista, interverranno all'Assemblea Generale con i pieni diritti del Delegato effettivo nel caso di impossibilità a parteciparvi da parte di quest'ultimo.

Avviso di convocazione dell'assemblea generale dei delegati dei soci

A norma degli articoli 21 e seguenti dello Statuto Sociale e del "Regolamento" è indetta per il giorno martedì 28 dicembre 2021 alle ore 9.30, in prima convocazione, e per il giorno mercoledì 29 dicembre 2021 alle ore 10.00, in seconda convocazione, l'assemblea generale dei delegati dei soci che si terrà presso la sala riunioni della Sede del Consorzio Agrario del Nordest Soc. Coop. sita in Verona, Via Francia n. 2 ed alla quale hanno diritto di partecipare con diritto di voto i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Separate. L'assemblea Generale è convocata con il seguente Ordine del giorno:

PARTE STRAORDINARIA:

1) Modifiche all'art. 4 dello statuto consortile avente ad oggetto l'oggetto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE ORDINARIA:

1) Approvazione dell'operazione avente ad oggetto l'adesione da parte del consorzio agrario del nordest al progetto "cai"; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2) Informativa inerente la revisione ordinaria eseguita da parte di ue coop ai sensi del d.l.gvo 220/2002.

3) Aarie ed eventuali.

Verona, 1 dicembre 2021

Il presidente
Ettore Prandini

TX21AAA12662 (A pagamento).

S. PASSALACQUA S.p.A.

Sede: via Taverna Rossa, 131/133 - Casavatore (NA)

Capitale sociale: Euro 288.000,00 i.v.

Registro delle imprese: 00267980639

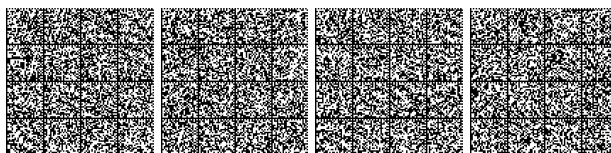
R.E.A.: NA 222059

Codice Fiscale: 00267980639

Partita IVA: 01238001216

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della "S. Passalacqua S.p.A." sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 2021, alle ore 9,00, presso lo studio del Notaio Benedetto



Giusti in Napoli alla via Cavallerizza n.60, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2022, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 8, 9, 16, 17, 31, 37 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti;

2. Abrogazione dell'articolo 38 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Il testo delle modifiche allo statuto sociale sottoposto all'approvazione dell'assemblea è depositato presso la sede sociale affinché gli Azionisti possano prenderne visione.

Sarà consentita la partecipazione in video conferenza per la quale si prega di contattare l'amministrazione della società.

Napoli, 1 dicembre 2021

Il presidente del C.d.A.
dott.ssa Paola Passalacqua

TX21AAA12663 (A pagamento).

TAKE OFF S.P.A.

Sede: via di Novella, 22 - 00199 Roma (RM)
Capitale sociale: € 1.562.480,00 sottoscritto e versato
Codice Fiscale: 04509190759
Partita IVA: 04509190759

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

In considerazione del protrarsi dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per il perseguimento della massima tutela della salute degli Azionisti, degli esponenti aziendali, dei dipendenti e dei consulenti, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà originariamente prevista dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, come successivamente prorogato, prevedendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/98, individuato in Computershare S.p.A., con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19 – (il "Rappresentante Designato"), con le modalità di seguito precisate.

L'Assemblea degli azionisti di Take Off S.p.A. è convocata in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 20 dicembre 2021 alle ore 15:00 in prima convocazione e per il giorno 21 dicembre 2021 alle ore 11:00 in seconda convocazione, presso la sede operativa della Società in Via Baione 272/D, Monopoli (BA), per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

In sede ordinaria

1. Nomina dell'amministratore Costantino Natale ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

In sede straordinaria

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e conseguente spostamento della sede sociale.

Informazioni ulteriori relative, tra l'altro, alle modalità di svolgimento dell'Assemblea e all'esercizio dei diritti degli Azionisti sono riportate nell'avviso di convocazione integrale reperibile sul sito internet di Take Off S.p.A. nella sezione all'indirizzo www.takeoffoutlet.com.

Il presidente del consiglio di amministrazione
Aldo Piccarreta

TX21AAA12665 (A pagamento).

WWF ITALIA ONLUS

Sede legale: via Po n. 25/c - 00198 Roma (RM), Italia
Codice Fiscale: 80078430586
Partita IVA: 02121111005

Convocazione di assemblea

L'Assemblea dei Soci è convocata in sessione ordinaria presso la sede del WWF Italia in via Po 25/c - Roma per il giorno venerdì 4 marzo 2022 in prima convocazione alle ore 8.00 e, in caso di mancanza del numero legale, in seconda convocazione per il giorno sabato 12 marzo 2022 alle ore 10.30 presso la "Sala dei Lecci" del BioParco - Ingresso cancello pedonale Villa Borghese all'incrocio di Via Aldrovandi, Viale Rossini e Via Mercadante - Roma con il seguente ordine del giorno:

· Procedure elettorali per il rinnovo del Consiglio Nazionale

· Nomina di un seggio elettorale per la procedura di elezione dei componenti del Consiglio Nazionale.

Lo scrutinio avrà inizio al termine dell'Assemblea, presso la Sala dei Lecci - Sala Elefante del Bioparco.

Roma, 2 dicembre 2021

La presidente
Donatella Bianchi

TX21AAA12686 (A pagamento).

SELPI S.R.L.

in liquidazione

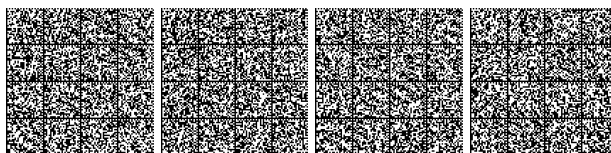
Sede legale: via F. Ferruccio n. 8 - 20145 Milano
Capitale sociale: € 110.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano 11530430153
Codice Fiscale: 11530430153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore dott. Marco Scala Via Alberici n. 26 - Codogno per il giorno 29 dicembre 2021 alle ore 19.00, in prima convocazione e per il giorno 30 dicembre 2021, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Approvazione bilancio d'esercizio al 31/12/2020



- 2) Approvazione del bilancio al 30/11/2021 e bilancio finale di liquidazione, deliberazioni conseguenti
 - 3) Relazione finale del liquidatore e piano di riparto
 - 4) Delibere inerenti e conseguenti
- Milano, 30/11/2021

Il liquidatore
dott. Marco Scala

TX21AAA12696 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

MARGOT SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35771.5

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi
11242890967

Codice Fiscale: 11242890967

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR")

Margot SPE S.r.l. (il "Cessionario" o "Margot SPE") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario,

A. In base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione Casa Giardino") concluso in data 29/11/2021 con Casa Giardino S.r.l. ("Casa Giardino" o un "Cedente"), con effetto dal 29/11/2021 (incluso) (la "Data di Cessione Casa Giardino"), tutti i crediti vantati da Casa Giardino verso:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, con sede legale in Via M. Nicoletta c/o centro Direzionale Il Granaio - 88900 Crotone (KR) - P. IVA 01997410798;

(il "Debitore Casa Giardino")

B. In base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione Ente Morale Germano") concluso in data 29/11/2021 con Ente Morale Fondazione Famiglia Germano' Onlus ("Ente Morale Germano" o un "Cedente"), con effetto dal 29/11/2021 (incluso) (la "Data di Cessione Ente Morale Germano"), tutti i crediti vantati da Ente Morale Germano' verso:

Azienda Sanitaria Provinciale N. 5 di Reggio Calabria, con sede legale in Via Sant'Anna II Tronco, 18/p - 89128 Reggio Calabria (RC) - P. IVA 02638720801;

(il "Debitore Ente Morale Germano")

(il Debitore Casa Giardino e il Debitore Ente Morale Germano', ciascuno un "Debitore" e collettivamente i "Debitori"), ivi inclusi:

tutte le somme pagabili da ciascun Debitore (in conto capitale) al rispettivo Cedente Casa Giardino o Ente Morale Germano' (collettivamente i "Cedenti");

unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Cessione soddisfacevano i seguenti criteri di blocco:

(a) I Crediti, in relazione ai quali i Debitori sono aziende sanitarie provinciali e/o locali e/o regioni italiane, derivano (i) dall'esecuzione di prestazioni e/o forniture sanitarie, e/o da servizi e/o forniture e/o lavori e/o opere nell'ambito di atti di concessione e/o di appalto e/o altro provvedimento autorizzativo e/o di un contratto e/o di un protocollo d'intesa e/o di altro analogo atto e/o provvedimento, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e/o (ii) servizi e/o forniture e/o lavori e/o opere nell'ambito di atti di concessione e/o di appalto e/o altro provvedimento autorizzativo aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, anche ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 163;

(b) i Crediti derivano dalle forniture procurate dai Cedenti nell'esercizio della loro attività d'impresa;

(c) i Crediti sono denominati in Euro e includono la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);

(d) i Crediti saranno dovuti in Italia;

(e) i Crediti sono vantati, da ciascun Cedente, nei confronti del rispettivo Debitore;

(f) il rapporto negoziale fonte dei Crediti:

(i) è regolato dalla legge italiana;

(ii) è stato concluso in ottemperanza alle autorizzazioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione dei Debitori quali fornitori delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile ai Cedenti ed ai Debitori;

(iii) non prevede limiti alla cessione dei Crediti ai sensi della Legge 130/99;

(g) le prestazioni sono state eseguite dai Cedenti in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti applicabili;

(h) non esistono crediti dei Debitori che possano estinguere per compensazione i Crediti;

(i) i Crediti non sono oggetto di alcun pegno, privilegio, delegazione, acollo;

(j) al momento della cessione, i Crediti non fanno parte di diversi e precedenti contratti di factoring, o accordi similari, conclusi dai Cedenti con soggetti terzi, o di qualsiasi ulte-



riore accordo che possa limitare o escludere la titolarità dei Crediti in capo ai Cedenti e dunque limitare o impedire la cartolarizzazione degli stessi;

(k) i Crediti non sono dovuti da parte di Debitori sottoposti a procedure di ristrutturazione (di cui alla legge 25 giugno 2019, n. 60) e non rientrano nell'ambito applicativo della legge 25 giugno 2019, n. 60;

(l) I Cedenti (inclusi gli eventuali beneficiari effettivi e/o i relativi rappresentanti legali dei Cedenti) non risultano inclusi nelle liste ufficiali delle sanzioni finanziarie (i.e. le liste "OFAC", "UE" e "UN"), fermo restando che, nel caso in cui il nominativo dei Cedenti, degli eventuali beneficiari effettivi e/o dei relativi rappresentanti legali sia incluso all'interno di alcuna delle suddette liste, è stato verificato ed accertato che si tratti di un caso di omonimia;

(m) I Cedenti (inclusi gli eventuali beneficiari effettivi e/o i relativi rappresentanti legali dei Cedenti), in relazione ai quali (i) non sia stata emessa alcuna condanna – in nessun stato e grado di giudizio – per reati di riciclaggio, autoriciclaggio e finanziamento al terrorismo, reati di criminalità organizzata, reati contro la Pubblica Amministrazione, bancarotta, reati societari, tributari e usura; e (ii) non siano in corso indagini di natura penale afferenti alle predette fattispecie di reato.

Il Cessionario ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge 130/99 quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c) della Legge 130/99. Centotrenta Servicing S.p.A. si avvarrà di Invoice Solutions S.r.l. in liquidazione, in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale incarico, i Debitori pagheranno a Margot SPE S.r.l. sul conto corrente bancario IBAN IT05E0503401647000000009641, presso Banco BPM S.p.A. intestato a Margot SPE S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR"), Margot SPE S.r.l. informa i Debitori che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione Casa Giardino e del Contratto di Cessione Ente Morale Germano, già di titolarità del rispettivo Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione a Margot SPE S.r.l. dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori stessi (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Margot SPE S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;
- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;
- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;

- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;

- ai diritti dell'interessato;

- al titolare e al responsabile del trattamento;

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Margot SPE S.r.l. nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 4 del 9-1-2021, avente codice redazionale TX21AAB198.

Milano, 29 novembre 2021

Margot SPE S.r.l. - Il legale rappresentante
Marco Palazzo

TX21AAB12581 (A pagamento).

SO.A.CO. - SOCIETÀ DELL'AEROPORTO DI COMISO S.P.A.

*Atto di diffida al socio moroso
ex art. 2344 del Codice Civile*

Il sottoscritto Rosario Dibennardo (C.F.: DBNR-SR67H25C9270) nato a Comiso (RG) il 25/06/1967, nella qualità di Amministratore Delegato della SO.A.CO. – Società dell'Aeroporto di Comiso S.p.a. (C.F. e P. IVA: 01083290880), con sede legale in Comiso (RG) Via Generale Vincenzo Magliocco (sn), iscritta al R.E.A. di Ragusa n. RG - 93158; diffida, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2344 del Codice Civile, il Socio Comune di Comiso (Codice fiscale n. 82000870889, partita I.V.A. n. 00671280881) con sede legale in Comiso (RG) Piazza Fonte Diana, ad effettuare il versamento della somma di Euro 2.765.000,00 (due milioni settecentosessantacinque/00), a titolo di versamento dell'intera quota del capitale sociale sottoscritto e non versato di cui alla delibera di aumento di capitale sociale del 09 dicembre 2019. Il versamento dovrà pervenire alla SO.A.CO. – Società dell'Aeroporto di Comiso S.p.a. nel termine di 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione della presente inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con l'avvertimento espresso che, in difetto di tale pagamento nel termine indicato, si procederà senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art. 2344 del Codice Civile, alla vendita delle azioni non liberate agli altri Soci aventi diritto, in proporzione alla loro partecipazione, per un corrispettivo non inferiore ai conferimenti ancora dovuti; in mancanza di offerte si procederà ai sensi dell'art. 2344 del Codice Civile sopra richiamato, salvo facoltà di agire per il risarcimento dei maggiori danni.

Comiso, 02 dicembre 2021.

L'amministratore delegato
dott. Rosario Dibennardo

TX21AAB12592 (A pagamento).



SINERGIA S.p.A.*Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea*

Sede legale: via Lucrezia Romana nn. 41/47 - Roma

Capitale sociale: Euro 1.216.700,00 interamente versato

Registro delle imprese: Roma 04498620964

Codice Fiscale: 04498620964

Partita IVA: Gruppo IVA 15240741007

Avviso di cessione di ramo d'azienda bancaria ai sensi e per gli effetti degli articoli 2556 e ss. del codice civile e dell'art. 58 del D.Lgs. n. 385/1993 ed informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (il "GDPR")

Sinergia S.p.A. (la "Cessionaria") comunica che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, con contratto di cessione di ramo d'azienda ("Atto di Cessione"), per atto del Notaio Stefano Bompadre, Notaio in Roma, (rep. n. 27034/racc. n. 17175), sottoscritto il 15 Ottobre 2021 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate Roma 3 il 19 Ottobre 2021 con il n. 24659 serie 1T, avente la medesima efficacia giuridica, CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE, FORLIVese E IMOLESE Società Cooperativa", con sede in Faenza, Piazza della Libertà n. 14, aderente al "Gruppo Bancario Cooperativo ICCREA", iscritta al R.E.A. al n. RA-159505, Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 01445030396, ha ceduto e trasferito alla Cessionaria il proprio ramo d'azienda descritto nella situazione patrimoniale di cessione redatta con riferimento alla data del 31 marzo 2021 (allegato D all'Atto di Cessione) costituito dal complesso di tutti i beni e rapporti giuridici, attivi e passivi, unitariamente organizzati per l'esercizio delle attività di Back Office riferibili alla struttura "Servizio Back Office" (di seguito "Ramo d'Azienda"), inclusivo dei rapporti giuridici, delle attività e passività di seguito indicati:

i) la struttura produttiva, costituita dal personale addetto alla prestazione dei servizi di back office indicati nel successivo punto ii), composta complessivamente da 21 (ventuno) risorse;

ii) i servizi relativi all'attività di: back office carte (emissioni, sostituzioni, disdette, variazioni, blocchi e sblocchi di tutte le carte di credito/debito/prepagate, telepass, viacard; gestione materiale dei PIN, plastiche e degli apparati telepass); back office portafoglio effetti (lavorazione del portafoglio presentato all'incasso, RiBa, SDD, MAV, cambiali e fatture, cambiali da banche, esecuzione di disposizioni); back office Incassi Elettronici (lavorazione dei flussi all'interno del sistema bancario mediante Setif, quadratura flussi Bancomat e regolamento POS, domiciliazione, revoca, variazione, blocchi e sblocchi SDD, Allineamento Archivi / SEDA); back office assegni (assegni circolari/bancari e relativa gestione CAI, gestione contabile e quadrature, rendicontazione flussi e reintegro valori in bianco per assegni circolari); back office bonifici inclusa la trasmissione del flusso telematico all'Amministrazione finanziaria; apertura di nuove domiciliazioni, revoche, variazioni, accrediti delle rate di pensione INPS richieste dal cliente alla BCC; back

office titoli (gestione contabile, quadrature, verifiche, informativa alle filiali, verifica apertura contratti, trasferimento titoli TDT, successioni, gestione attività Directa, condizionale); back office operazioni estero; gestione sistemi di pagamento e tesoreria estero; gestione delle segnalazioni di vigilanza (predisposizione, invio e gestione delle segnalazioni e dei rilievi); back office gestione tesoreria enti; gestione delle deleghe fiscali (F23, F24)

iii) le attrezzature, i beni, i crediti, i debiti, i contratti, i rapporti funzionalmente destinati alla produzione e fornitura di beni e servizi sopradescritti;

iv) i debiti contratti da Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Società Cooperativa, relativi al ramo d'azienda ceduto, compresi i debiti e le passività relativi ai dipendenti di cui al punto i).

La cessionaria subentra oltre che nella piena proprietà, possesso e godimento dei beni che lo costituiscono, anche nella titolarità, responsabilità, possesso e godimento di tutti i diritti ed obblighi di spettanza del Ramo d'Azienda sia che derivino da atti scritti, sia che derivino da situazioni di mero godimento o di fatto. Nel Ramo d'Azienda ceduto non sono ricompresi beni immobili.

La comunicazione dell'avvenuta cessione del Ramo d'Azienda è stata altresì iscritta nel Registro delle Imprese di Ravenna in data 19 Ottobre 2021 con protocollo n. RA-2021-29545.

Con la pubblicazione del presente avviso si producono inoltre per i debitori ceduti gli effetti indicati dall'articolo 1264 c.c.

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 N. 196 "Codice della Privacy", così come novellato dal D. Lgs. 101/2018.

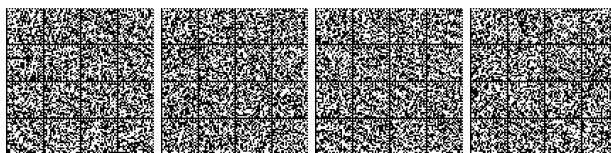
Si rende noto che, per effetto del trasferimento del Ramo d'Azienda, a decorrere dal 1° Novembre 2021, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, Sinergia S.p.A. è divenuta " Titolare " del trattamento dei dati personali relativi ai soggetti e concernenti i rapporti compresi nel Ramo d'Azienda ceduto, precedentemente trattati dalla cedente Credito Cooperativo Ravennate, Forlivese e Imolese Società Cooperativa.

I dati saranno trattati con le modalità e per le finalità contenute nell'informativa pubblicata nell'apposita sezione sui siti internet <http://www.sinergia.bcc.it> e <https://www.labcc.it/> e trasmessa mediante comunicazione diretta ai singoli interessati alla prima occasione utile.

A far tempo dal 1° Novembre 2021, informazioni sulla cessione del Ramo d'Azienda possono essere acquisite dagli interessati presso la sede legale di Via Lucrezia Romana 41/47 a Roma o contattando Sinergia S.p.A. all'indirizzo di posta elettronica sinergia.scarl@legalmail.it

p. Il consiglio di amministrazione - Il presidente
Maurizio Longhi

TX21AAB12602 (A pagamento).



ARTEMIDE SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo per la cartolarizzazione dei crediti tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al n. 35528.9

Sede legale: via San Prospero n. 4 - Milano

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano, Monza Brianza, Lodi
10491650965

Codice Fiscale: 10491650965

Partita IVA: 10491650965

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (il Testo Unico Bancario) e degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge sulla Cartolarizzazione), nonché dell'informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (il Regolamento Privacy) e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

La società Artemide SPE S.r.l. (il "Cessionario"), società a responsabilità limitata con socio unico, costituita ai sensi della Legge 130, con sede legale in Milano, Via San Prospero, 4 capitale sociale pari a Euro 10.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano numero 2535348, iscritta al numero 35528.9 dell'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 (Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione), comunica che:

A) ai sensi del contratto di cessione di crediti (il Contratto di Cessione Fedaia) sottoscritto in data 29 novembre 2021, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di un portafoglio di crediti classificati a "sofferenza", individuabili in blocco di titolarità di Fedaia SPV una società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Roma, Via Piemonte n. 38, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14108641003 capitale sociale Euro 10.000,00, interamente versato, iscritta nell'elenco dei veicoli per la cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento emesso dal medesimo istituto il 07/06/2017 n.35340.9 (la Cedente Fedaia) e individuati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati:

I. crediti denominati in Euro e a qualsiasi titolo dovuti (capitale, interessi (anche di mora), indennizzi, commissioni, penalità o qualsiasi altro titolo ai sensi dei contratti cui i crediti afferiscono descritti al paragrafo IV;

II. i contratti da cui scaturiscono i crediti sono regolati dalla legge della Repubblica italiana;

III. i crediti sono vantati nei confronti del debitore contraddistinto dall'NDG 778640;

IV. i crediti derivano da un contratto di cessione stipulato da Fedaia SPV con, inter alia, Nuova Banca delle Marche S.p.A., società per azioni con sede legale in Via Nazionale, 91, 00184 Roma, capitale sociale pari a Euro 1.041.000.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Roma 13615521005, Capogruppo del

Gruppo Bancario "Banca delle Marche", iscritta al n. 8047 dell'albo delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'Articolo 13 del Testo Unico Bancario, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia ("Nuova BM" o una "Banca Cedente"), con efficacia economica dalle ore 00:01 del 1 gennaio 2017 (la Data di Efficacia Economica) e con efficacia giuridica dalle ore 00:01 del 1 maggio 2017 (la Data di Efficacia Giuridica), datato 7 aprile 2017, il cui relativo avviso di cessione è stato pubblicato nella Parte II della *Gazzetta Ufficiale* numero n. 52 del 4 maggio 2017.

(i Crediti Fedaia)

B) ai sensi del contratto di cessione di crediti (il Contratto di Cessione Siena) sottoscritto in data 29 novembre 2021, si è resa cessionaria, a titolo oneroso e pro soluto, di un portafoglio di crediti classificati a "sofferenza", individuabili in blocco di titolarità di Siena NPL 2018 S.r.l. società a responsabilità limitata con socio unico costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, con sede legale in Roma (RM), via Piemonte n. 38, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14535321005, capitale sociale Euro 10.000,00 (diecimila/00), interamente versato, iscritta nell'elenco dei veicoli per la cartolarizzazione tenuto da Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento emesso dal medesimo istituto il 07 giugno 2017 (la Cedente Siena) e individuati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati:

I. crediti denominati in Euro e a qualsiasi titolo dovuti (capitale, interessi (anche di mora), indennizzi, commissioni, penalità o qualsiasi altro titolo ai sensi dei contratti cui i crediti afferiscono descritti al paragrafo IV;

II. i contratti da cui scaturiscono i crediti sono regolati dalla legge della Repubblica italiana;

III. i crediti sono vantati nei confronti del debitore contraddistinto dall'FG originario 004269875;

IV. i crediti derivano da:

a. Contratto di mutuo fondiario del 27 aprile 2007 rep. 7192 – racc. 1454 registrato a Vasto il 27 aprile 2007 al n. 1252 – Serie 1T ed iscritto presso i RR.II. di Chieti il 28 aprile 2007 n. i. 8997/1535;

b. Contratto di mutuo fondiario del 08 ottobre 2009 rep. 8794 – racc. 2531 registrato a Vasto il 09 ottobre 2009 al n. 3644 – Serie 1T ed iscritto presso i RR.II. di Chieti il 12 ottobre 2009 n. i. 19338/4329 e presso i RR.II. di L'Aquila il 14 ottobre 2009 n.i. 15993/2326;

c. Contratto di conto corrente n. 566,10 – Filiale n. 7464 di Guardiagrele (CH).

V. la Cedente ha acquistato i Crediti ai sensi di un contratto di cessione stipulato, inter alia, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. datato 20 dicembre 2017, il cui relativo avviso di cessione è stato pubblicato nella Parte II della *Gazzetta Ufficiale* numero 151 in data 23 dicembre 2017.

(i Crediti Siena)

Unitamente ai crediti, sono stati trasferiti al Cessionario, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dall'articolo 58, comma 3, del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti della Cedente derivanti dai crediti



oggetto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti ed ai contratti che li hanno originati.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4-*bis* della Legge sulla Cartolarizzazione, Artemide comunica che nell'ambito della Cartolarizzazione ha conferito a Centotrenta Servicing S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Prospero n. 4, il ruolo di servicer, incaricato della riscossione dei crediti ceduti, dei servizi di cassa e pagamento e di verifica della conformità dell'operazione alla legge e al prospetto ai sensi dell'articolo 2, commi 3, lettera (c), 6 e 6-*bis* della Legge sulla Cartolarizzazione (il "Servicer"). Sempre nell'ambito della cartolarizzazione, le attività operative connesse all'amministrazione, gestione e recupero dei crediti cartolarizzati sono state affidate a Frontis NPL S.p.A. (il "Sub-Servicer"). Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento privacy e del provvedimento dell'autorità garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (congiuntamente, la "Normativa Privacy").

Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (congiuntamente, la "Normativa Privacy")

La cessione dei crediti al Cessionario ha comportato il trasferimento di dati personali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai crediti ceduti e relativi ai debitori ceduti ed eventuali garanti, successori ed aventi causa (i Dati Personali).

Il Cessionario - tenuto a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Privacy - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali di cui al provvedimento del 18 gennaio 2007 in materia di cessione di portafogli e cartolarizzazione dei crediti (pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2007) (il Provvedimento), che si ritiene essere una misura appropriata anche ai sensi dell'articolo 14, comma 5, lett. B), secondo periodo, del Regolamento Privacy.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Privacy, il Cessionario - in nome proprio nonché della Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto dalla Cedente, nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, i Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai crediti.

Il Cessionario informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale del Cessionario e, quindi:

(a) per l'adempimento ad obblighi di legge o regolamentari; e

(b) per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti [nonché all'emissione di titoli della cartolarizzazione] ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattate "categorie particolari" di dati personali di cui all'articolo 9 del Regolamento Privacy.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali. Si precisa che i Dati Personali vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto in essere con gli stessi debitori ceduti e pertanto la natura del conferimento a obbligatoria in quanto un eventuale rifiuto renderebbe impossibile l'esecuzione del rapporto in essere.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. Potranno essere comunicati alla Banca d'Italia e alle altre autorità governative e regolamentari che eventualmente ne abbiano titolo, in conformità alle norme di legge e/o regolamentari applicabili, ai revisori dei conti, consulenti e professionisti, alle società di servizi e a tutti gli altri soggetti cui tali comunicazioni devono essere fatte ai fini dello svolgimento dei servizi e per l'esatto e diligente adempimento degli obblighi imposti dalla normativa vigente. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale di [Cessionario].

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo ragionevolmente necessario ai fini di cui sopra o per il tempo previsto dalla legge o necessario per la risoluzione di possibili pretese o controversie.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso la sede legale di [Cessionario]. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento — nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate — persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

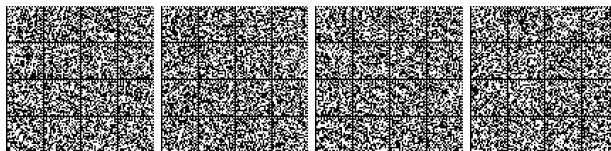
ARTEMIDE SPE S.r.l., con sede legale in Milano, via San Prospero n. 4: telefono 02-45472239, fax 02-72022410

ovvero ai responsabili del trattamento dei dati:

CENTROTRENTA SERVICING S.P.A., con sede legale in Via San Prospero 4 - 20121, Milano e al suo responsabile del trattamento dei dati ("DPO") Adriano Carcano al seguente recapito dpo@130servicing.com

FRONTIS NPL S.P.A., con sede legale in Via Fatebenefratelli 10, 20121, Milano, indirizzo di posta elettronica: info@frontisnpl.it

È fatto in ogni caso salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali.



Il Cessionario informa che la Normativa Privacy attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Privacy, tra cui, in particolare, il diritto di accesso, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione ("diritto all'oblio"), il diritto di limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità dei dati, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in relazione ai trattamenti di cui alla presente informativa, il diritto a ritirare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Si informa che gli Interessati possono esercitare i propri diritti ai sensi del Regolamento Privacy nei confronti di ciascun titolare del trattamento.

Milano, 1 dicembre 2021

Artemide SPE S.r.l. - Il legale rappresentante
Antonio Caricato

TX21AAB12622 (A pagamento).

DAVIS & MORGAN S.P.A.

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del D Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 al n. 211

Sede: Piazzetta Maurilio Bossi, 1 - Milano (MI)

Punti di contatto: E-mail:

gianandrea.cherubini@davismorgan.it

Capitale sociale: Euro 7.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Milano 05838660966

R.E.A.: Milano 1853222

Codice Fiscale: 05838660966

Partita IVA: 05838660966

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (il "GDPR")

Davis & Morgan s.p.a. (la "Società") comunica che in data 26 novembre 2021 (la "Data di Stipulazione") ha concluso con Siena Npl 2018 s.r.l. (il "Cedente") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, con efficacia economica dal 26 novembre 2021. In virtù del Contratto di Cessione, la Società ha acquistato pro soluto da tale Cedente, tutti i crediti derivanti da finanziamenti ipotecari (i "Finanziamenti") vantati verso debitori classificati a sofferenza. In particolare, sono stati oggetto della cessione tutti i crediti relativi agli importi dovuti in linea capitale e agli interessi, anche di mora, maturati alla Data di Stipulazione, agli interessi, anche di mora, che matureranno sui Finanziamenti a decorrere dalla Data di Stipulazione e agli importi dovuti alla Data di Stipulazione o che matureranno successivamente alla stessa a titolo di rimborso spese (incluse quelle legali e

giudiziali), passività, costi, indennità e che soddisfino alla data del 26 novembre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo Criterio), i seguenti criteri:

(i) crediti denominati in Euro e a qualsiasi titolo dovuti (capitale, interessi (anche di mora), indennizzi, commissioni, penalità o qualsiasi altro titolo ai sensi dei contratti cui i crediti afferiscono descritti sub paragrafo [(iv)]);

(ii) i contratti da cui scaturiscono i crediti sono regolati dalla legge della Repubblica italiana;

(iii) i crediti sono vantati nei confronti di VALENCIA ZENAIDA, residente in Milano, Via Scipione Piattoli 3/B, cod. fisc. VLNZND59R51Z2160 e FIMAC S.r.l., con sede in [Milano, alla Via Pontida n. 4., cod. fisc. 01149260885;

(iv) i crediti derivano da contratto di mutuo fondiario, contratto di conto corrente.

(v) la Cedente ha acquistato i Crediti ai sensi di un contratto di cessione stipulato, inter alia, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. datato 20 dicembre 2017, il cui relativo avviso di cessione è stato pubblicato nella Parte II della *Gazzetta Ufficiale* numero 151 in data 23 dicembre 2017.

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione oltre alla pubblicazione del presente avviso di cessione in *Gazzetta Ufficiale* e l'iscrizione del medesimo avviso nel registro delle imprese dove risulta iscritta la Società.

A seguito della cessione, inoltre, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 (il "GDPR"), titolare autonomo del trattamento dei dati personali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli anagrafici, patrimoniali e reddituali) contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati").

La Società provvederà, ai sensi di legge e, nello specifico, ai sensi del GDPR, a fornire agli interessati l'informativa per il trattamento dei Dati, fermo restando che essi sono stati raccolti presso terzi e continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dai Cedenti al momento della stipulazione dei contratti ai sensi dei quali i Cedenti sono diventati titolari dei Crediti. I Dati saranno trattati dalla Società per le medesime finalità adottate dai Cedenti e, quindi, strettamente connesse alla gestione dei Crediti. Si informa, altresì, che la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati da parte della Società e/o dei soggetti a cui questa comunica i Dati è identificata nell'esistenza di un obbligo di legge ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti (pertanto, senza obbligo di acquisizione del consenso dell'interessato).



Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dagli Special Servicer in qualità di soggetti responsabili di tali obblighi di comunicazione.

Ogni informazione potrà essere richiesta per iscritto alla Società in relazione ai Crediti ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, mediante lettera raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica all'indirizzo: dpo@davismorgan.it.

Davis & Morgan s.p.a. - Il legale rappresentante
Andrea Bertoni

TX21AAB12639 (A pagamento).

MIAMI SPV S.R.L.

*Società a responsabilità limitata con socio unico
costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130/99
Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca
d'Italia ai sensi del Provvedimento
della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 con n. 35803.6
Sede legale: via Valtellina, 15/17 - 20159 Milano
Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.
Registro delle imprese: Milano - Monza - Brianza - Lodi
11763990964
Codice Fiscale: 11763990964*

*Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi della Legge
n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulla Cartolarizzazione")
e dell'articolo 58 del Decreto Legislativo n. 385
del 1° settembre 1993, come successivamente modificato
e integrato (il "Testo Unico Bancario") ed informativa
ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali,
ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento
(UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 27 aprile 2016 (il "GDPR")*

Miami SPV S.r.l. (la "Società") comunica che ha concluso con Brisca Securitisation S.r.l. (il "Cedente"):

(i) in data 23 novembre 2021 (la "Prima Data di Stipulazione"), un primo contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penalità, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti da Banca Carige S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A. e Banca Monte di Lucca S.p.A. (congiuntamente, i "Cedenti Originari") al Cedente ai sensi del contratto di cessione datato 16 giugno 2017 stipulato tra

i Cedenti Originari, in qualità di venditori, e il Cedente in qualità di acquirente (il "Contratto di Cessione Originario") e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;

(b) sono ancora dovuti alla Prima Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti garantiti da beni in relazione ai quali è in corso di svolgimento una procedura d'asta ovvero sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 ("Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa") e, in seguito alla sua entrata in vigore, del Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019 (Nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), come successivamente modificati, integrati e/o sostituiti (la "Legge Fallimentare") o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile;

(d) ove derivino da crediti garantiti da beni che sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva:

(i) nel caso in cui non siano assistiti da alcuna garanzia personale o reale, fanno parte della stessa posizione debitoria di cui fanno parte i crediti di cui al punto (c) che precede, e dunque sono vantati nei confronti del medesimo soggetto debitore ceduto del credito di cui al punto (c) che precede;

(ii) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

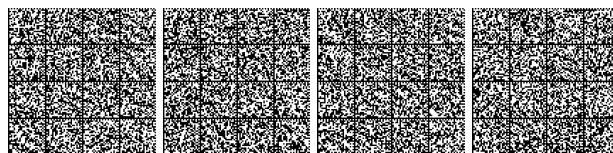
(iii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iv) i prezzi di cui ai punti (ii) ed (iii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto;

(e) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>;

(ii) alla Prima Data di Stipulazione, un secondo contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penalità, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti dai Cedenti Originari al Cedente ai sensi del Contratto di Cessione Originario e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;



(b) sono ancora dovuti alla Prima Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti:

(x) rivenienti da transazioni stragiudiziali; oppure

(y) garantiti da beni che sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile, e in relazione ai quali:

(i) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei Procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

(ii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iii) i prezzi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto ovvero, ove già distribuiti, non siano stati sufficienti a rimborsare integralmente la pretesa creditoria del Cedente;

(d) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>;

(iii) in data 26 novembre 2021 (la "Seconda Data di Stipulazione"), un primo contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penali, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti dai Cedenti Originari al Cedente ai sensi del Contratto di Cessione Originario e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;

(b) sono ancora dovuti alla Seconda Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti:

(x) rivenienti da transazioni stragiudiziali; oppure

(y) che non sono assicurati da alcuna garanzia e in relazione ai quali è in corso una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile; oppure

(z) garantiti da beni in relazione ai quali è in corso di svolgimento una procedura d'asta ovvero sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile, in relazione ai quali:

(i) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

(ii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iii) i prezzi di cui ai punti (i) ed (ii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto ovvero, ove già distribuiti, non siano stati sufficienti a rimborsare integralmente la pretesa creditoria del Cedente;

(iv) nel caso in cui non siano assistiti da alcuna garanzia personale o reale, fanno parte della stessa posizione debitoria di cui fanno parte i crediti di cui al punto (z) che precede, e dunque sono vantati nei confronti del medesimo soggetto debitore ceduto del credito di cui al punto (z) che precede;

(d) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>;

(iv) alla Seconda Data di Stipulazione, un secondo contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penali, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti dai Cedenti Originari al Cedente ai sensi del Contratto di Cessione Originario e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;

(b) sono ancora dovuti alla Seconda Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti:

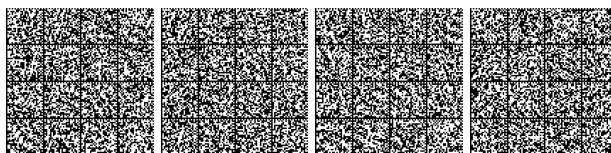
(x) rivenienti da transazioni stragiudiziali; oppure

(y) garantiti da beni in relazione ai quali è in corso di svolgimento una procedura d'asta ovvero sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile, in relazione ai quali:

(i) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

(ii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iii) i prezzi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto;



(iv) nel caso in cui non siano assistiti da alcuna garanzia personale o reale, fanno parte della stessa posizione debitoria di cui fanno parte i crediti di cui al punto (y) che precede, e dunque sono vantati nei confronti del medesimo soggetto debitore ceduto del credito di cui al punto (y) che precede;

(d) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>;

(v) alla Seconda Data di Stipulazione, un terzo contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penalità, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti dai Cedenti Originari al Cedente ai sensi del Contratto di Cessione Originario e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;

(b) sono ancora dovuti alla Seconda Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti:

(x) rivenienti da transazioni stragiudiziali; oppure

(y) garantiti da beni in relazione ai quali è in corso di svolgimento una procedura d'asta ovvero sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile, in relazione ai quali:

(i) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

(ii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iii) i prezzi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto;

(iv) nel caso in cui non siano assistiti da alcuna garanzia personale o reale, fanno parte della stessa posizione debitoria di cui fanno parte i crediti di cui al punto (y) che precede, e dunque sono vantati nei confronti del medesimo soggetto debitore ceduto del credito di cui al punto (y) che precede;

(d) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>;

(vi) alla Seconda Data di Stipulazione, un quarto contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, in virtù del quale la Società ha acquistato

pro soluto ed in blocco dal Cedente, che ha trasferito e venduto pro soluto ed in blocco alla Società, tutti i crediti per il rimborso del capitale, per il pagamento di interessi (compresi gli interessi di mora) maturati e maturandi, per tasse, penalità, danni e indennità ivi connesse, per il rimborso dei costi e delle spese (incluse le spese legali e giudiziarie) sostenute in relazione all'incasso e attribuibili al Cedente in relazione a qualsiasi polizza assicurativa o derivanti dall'escussione di qualsiasi garanzia e che soddisfacevano alle 23.59 del 31 ottobre 2021 (o alla specifica data indicata in relazione al relativo criterio), i seguenti criteri:

(a) derivano dai crediti ceduti dai Cedenti Originari al Cedente ai sensi del Contratto di Cessione Originario e in conformità all'avviso di cessione pubblicato nella Seconda Parte della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 74 del 24 giugno 2017;

(b) sono ancora dovuti alla Seconda Data di Stipulazione;

(c) derivano da crediti:

(x) rivenienti da transazioni stragiudiziali; oppure

(y) garantiti da beni in relazione ai quali è in corso di svolgimento una procedura d'asta ovvero sono stati venduti e/o assegnati a terzi, anche parzialmente e/o anche in via non definitiva, nell'ambito di una procedura concorsuale ai sensi della Legge Fallimentare o di una procedura esecutiva ai sensi del Codice di Procedura Civile, in relazione ai quali:

(i) i prezzi derivanti dalle vendite/assegnazioni nell'ambito dei procedimenti sono ancora da depositare o sono stati depositati dai relativi acquirenti o assegnatari;

(ii) i piani di riparto ai sensi degli articoli 110 e ss. della Legge Fallimentare e/o dell'articolo 596 del Codice di Procedura Civile, relativi ai procedimenti sono stati depositati o devono ancora essere depositati presso il tribunale competente; e

(iii) i prezzi di cui ai punti (i) e (ii) che precedono, devono ancora essere distribuiti in conformità ai suddetti piani di riparto;

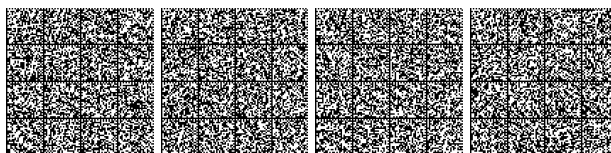
(iv) nel caso in cui non siano assistiti da alcuna garanzia personale o reale, fanno parte della stessa posizione debitoria di cui fanno parte i crediti di cui al punto (y) che precede, e dunque sono vantati nei confronti del medesimo soggetto debitore ceduto del credito di cui al punto (y) che precede;

(d) sono indicati nella lista disponibile presso il seguente indirizzo web <http://prelios.com/it/cartolarizzazioni>.

(i crediti di cui ai precedenti paragrafi da (i) a (vi), congiuntamente, i "Crediti").

Come previsto dal combinato disposto del comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario e dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Società ai sensi dell'articolo 1263 del codice civile i diritti accessori ai Crediti (ivi inclusi diritti, azioni, eccezioni o facoltà relativi agli stessi, tra i quali i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti) e tutte le garanzie specifiche ed i privilegi che assistono e garantiscono i Crediti od altrimenti ad essi inerenti, senza bisogno di alcuna ulteriore formalità o annotazione oltre alla pubblicazione del presente avviso di cessione in *Gazzetta Ufficiale* e l'iscrizione del medesimo avviso nel registro delle imprese dove risulta iscritta la Società.

La Società ha conferito incarico a Prelios Credit Servicing S.p.A. (il "Servicer") affinché in suo nome e per suo conto in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei Crediti



proceda all'incasso ed al recupero delle somme dovute in relazione ai portafogli di Crediti ceduti dal Cedente e delle garanzie e dei privilegi che li assistono e garantiscono.

A seguito della cessione, la Società è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, ai sensi del GDPR, titolare autonomo del trattamento dei dati personali (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, quelli anagrafici, patrimoniali e reddituali) contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti, relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi eventuali garanti, successori ed aventi causa (i "Dati"), e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e ai relativi garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei Dati.

I Dati sono stati raccolti presso terzi e continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti dal Cedente al momento della stipulazione del Contratto di Cessione Originario ai sensi del quale il Cedente è diventato titolare dei Crediti. I Dati saranno trattati dalla Società e, in qualità di responsabile del trattamento, dal Servicer per conto della Società al fine di: (a) gestire, amministrare, incassare e recuperare i Crediti, nonché per le finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (b) espletare gli altri adempimenti previsti dalla normativa italiana in materia di antiriciclaggio e alle segnalazioni richieste ai sensi della vigilanza prudenziale, della Legge sulla Cartolarizzazione, delle istruzioni di vigilanza e di ogni altra normativa applicabile (anche inviando alle autorità competenti ogni comunicazione o segnalazione di volta in volta richiesta dalle leggi, regolamenti ed istruzioni applicabili alla Società o ai Crediti), (c) provvedere alla tenuta ed alla gestione di un archivio unico informatico. Il trattamento dei Dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle suddette finalità e, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi Dati.

I Dati saranno conservati: (i) su archivi cartacei e informatici della Società (in qualità di titolare del trattamento) e/o del Servicer (in qualità di responsabile del trattamento) e altre società terze che saranno nominate quali responsabili esterni del trattamento; (ii) per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge e regolamentari dettati in materia di conservazione documentale. I server e i supporti informatici sui quali sono archiviati i Dati sono ubicati in Italia e all'interno dell'Unione Europea per il tempo necessario a garantire il soddisfacimento dei Crediti ceduti e l'adempimento degli obblighi di legge. Si precisa che i Dati potranno essere inoltre comunicati solo ed esclusivamente a soggetti la cui attività sia strettamente collegata o strumentale alle indicate finalità del trattamento tra i quali, in particolare: (i) i soggetti incaricati dei servizi di cassa e di pagamento, per l'espletamento dei servizi stessi; (ii) i revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi della Società, per la consulenza da essi prestata; e (iii) le autorità di vigilanza, fiscali, e di borsa laddove applicabili, in ottemperanza ad obblighi di legge; (iv) il/i soggetto/i incaricato/i di tutelare gli interessi dei portatori dei titoli che verranno emessi dalla Società per finanziare l'acquisto dei Crediti nel contesto di un'operazione di cartolarizzazione posta in essere ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; e (v) i soggetti incaricati del recupero dei Crediti. I dirigenti, amministratori, sindaci, i dipendenti, agenti e col-

laboratori autonomi della Società e degli altri soggetti sopra indicati potranno venire a conoscenza dei Dati, in qualità di soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'articolo 4 n. 10 del GDPR. Si informa che la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei Dati da parte della Società e/o dei soggetti a cui questa comunica i Dati è identificata nell'esistenza di un obbligo di legge ovvero nella circostanza che il trattamento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto contrattuale di cui sono parte i debitori ceduti (pertanto non è necessario acquisire alcun consenso ulteriore da parte della Società per effettuare il sopra citato trattamento). Si precisa inoltre che non verranno trattati dati personali di cui all'articolo 9 del GDPR (ad esempio dati relativi allo stato di salute, alle convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, alle opinioni politiche ed alle adesioni a sindacati) e che i Dati non saranno trasferiti verso paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Si informa, infine, che gli articoli da 15 a 22 del GDPR attribuiscono agli interessati specifici diritti. In particolare, ciascun interessato può (a) ottenere dal responsabile o da ciascun titolare autonomo del trattamento la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano (anche se non ancora registrati) e la loro comunicazione in forma intellegibile, (b) ottenere l'indicazione dell'origine dei Dati, le finalità e le modalità del trattamento e la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, (c) chiedere di conoscere gli estremi identificativi del titolare e dei responsabili, (d) chiedere conferma dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i Dati possono essere comunicati o che potranno venirne a conoscenza, di responsabili o soggetti autorizzati, (e) ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, qualora vi sia interesse, l'integrazione dei Dati, (f) ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei Dati trattati in violazione di legge (compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i Dati sono stati raccolti o successivamente trattati), (g) chiedere l'attestazione che le operazioni di cui ai paragrafi (e) ed (f) che precedono sono state portate a conoscenza (anche per quanto riguarda il loro contenuto) di coloro ai quali i Dati sono stati comunicati o diffusi (salvo quando tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato), (h) richiedere la limitazione di trattamento ove non tutti i dati personali fossero necessari per il perseguimento delle finalità sopra esposte, (i) opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che hanno come base giuridica un interesse legittimo del titolare, (l) il diritto alla portabilità dei Dati, ovvero il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali e di trasmettere tali Dati a un altro titolare del trattamento, nonché (m) il diritto di non essere sottoposto a decisioni automatizzate ovvero il diritto di ottenere dal titolare di non essere sottoposto a decisioni basate unicamente sul trattamento automatizzato, inclusa la profilazione, che producano effetti giuridici che riguardino l'interessato o che incidano significativamente sulla sua persona, salvo che tali decisioni siano necessarie per la conclusione o l'esecuzione di un contratto o si basino sul consenso prestato dall'interessato. Ciascun interessato ha inoltre diritto di opporsi, in tutto o in parte: (i) per motivi legittimi, al trattamento dei Dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, e (ii) al trattamento di Dati che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento



di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. La Società ricorda che, laddove il riscontro alle richieste non sia stato soddisfacente o, in generale, per qualsiasi contestazione attinente il trattamento dei dati personali, gli interessati avranno diritto di rivolgersi e proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/>) nei modi previsti dalla normativa applicabile. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa e altri interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR, nel corso delle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario, a Prelios Credit Servicing S.p.A., Via Valtellina 15/17, 20159 Milano, in qualità di responsabile del trattamento e/o presso la sede legale della Società.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta per iscritto all'indirizzo del titolare Miami SPV S.r.l. con sede legale in Via Valtellina 15/17, Milano, indirizzo PEC: miamispv.ri@actaliscertymail.it ovvero al Servicer in qualità di "Responsabile" designato dalla Società in relazione ai Crediti ai sensi dell'articolo 28 del GDPR al seguente indirizzo PEC: precs.ri@pec.prelios.it e/o alla casella mail del Data Protection Officer privacy@prelios.com.

Milano, 30 novembre 2021

Miami SPV S.r.l. - L'amministratore unico
Guido Cinti

TX21AAB12640 (A pagamento).

IFRIT SPV S.R.L.

Società unipersonale

Sede legale: via San Prospero n. 4 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi

Codice Fiscale: 12074010963

Partita IVA: 12074010963

ART SGR S.P.A.

Società di gestione del risparmio iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs.

24 febbraio 1998, n. 58

Sede legale: via Carlo Espinasse n. 163

20156 Milano, Italia

Registro delle imprese: e riserve Euro 200.000,00 i.v.

Codice Fiscale: 09815380960

Partita IVA: 09815380960

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (in seguito, il "Testo Unico Bancario") e relativa informativa privacy ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007

IFRIT SPV S.r.l. (in seguito, l'"Acquirente") comunica che in data 1 dicembre 2021, ha concluso con ART SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del fondo di investimento

chiuso alternativo "PMI Be-Tech" (in seguito, l'"Originator") un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario.

In virtù di tale contratto l'Originator ha ceduto, e l'Acquirente ha acquistato dall'Originator, pro soluto, con effetto dal 1 dicembre 2021 ed efficacia economica a far data dal 30 novembre 2021, ai termini ed alle condizioni ivi specificate, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai finanziamenti in bonis commerciali chirografari, erogati, ai sensi di contratti di finanziamento (in seguito, rispettivamente, i "Finanziamenti" ed i "Contratti di Finanziamento") stipulati dall'Originator con i propri clienti (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) tutte le somme dovute alla Data di Valutazione (come di seguito definita) a titolo di rata o ad altro titolo ai sensi dei Contratti di Finanziamento; (b) i crediti relativi al capitale dovuto e non pagato, agli interessi o agli importi dovuti ad altro titolo in relazione ai Finanziamenti; (c) ogni altro credito relativo o correlato ai Finanziamenti ed ai Contratti di Finanziamento di cui sia beneficiario l'Originator, inclusi gli indennizzi e (d) i crediti dell'Originator nei confronti di terzi in relazione ai Finanziamenti, alle garanzie accessorie o al relativo oggetto, tutti così come assistiti dalle garanzie di qualsiasi tipo e da chiunque prestati a favore dell'Originator e dalle cause di prelazione relativi ai predetti diritti e crediti ed a tutti gli altri diritti accessori ad essi relativi) che a far data dalle 23:59 del 30 novembre 2021 (in seguito, la "Data di Valutazione") (salvo ove di seguito diversamente previsto) soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

(A) i seguenti criteri comuni (i "Criteri Comuni"):

(1) siano stati erogati ai sensi di contratti di finanziamento disciplinati dalla legge della Repubblica italiana e non sussistano obblighi di ulteriore erogazione;

(2) siano stati erogati da ART SGR S.p.A., in qualità di società di gestione del fondo comune di investimento alternativo, mobiliare, di tipo chiuso, riservato, denominato "PMI Be-Tech" in qualità di unico soggetto mutuante;

(3) non derivino dal frazionamento di altri finanziamenti;

(4) i cui debitori principali:

(a) alla relativa Data di Valutazione:

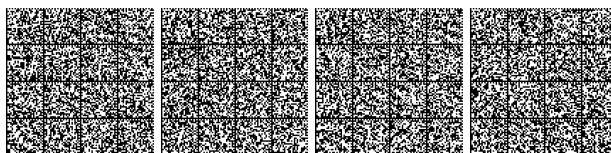
(i) abbiano sede legale nel territorio della Repubblica italiana;

(ii) siano imprese aventi la forma di società di capitali (ossia società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata a capitale ridotto o società a responsabilità limitata semplificata) che rientrano nella definizione di Piccole e Medie Imprese (PMI) ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione Europea del 6 maggio 2003; e

(iii) abbiano concluso il relativo contratto di finanziamento nell'ambito dello svolgimento della propria attività di impresa; e

(b) alla relativa Data di Valutazione:

(i) non siano enti pubblici o altre società equiparabili, imprese a partecipazione pubblica di controllo, banche o società finanziarie, istituzioni o enti ecclesiastici o religiosi,



istituzioni o enti di assistenza o beneficenza o altri enti senza finalità di lucro, società veicolo costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione;

(ii) non siano soggetti che, anche in qualità di cointestatori del relativo finanziamento, sono stati o, alla relativa Data di Valutazione, erano dipendenti, amministratori od azionisti dell'Originator; e

(iii) non abbiano esposizioni derivanti da finanziamenti preesistenti che siano classificabili come "inadempienze probabili" o "sofferenze" ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;

(5) non derivino da:

(a) finanziamenti riferibili ad attività di finanza di progetto (c.d. project financing, ovverosia operazioni nelle quali il mutuo è destinato alla realizzazione di un bene o un complesso di beni infrastrutturali i quali soltanto genereranno i flussi di cassa necessari al ripagamento del mutuo stesso);

(b) crediti mobiliari di cui all'articolo 4, paragrafo 1, punto 44) della Direttiva 2014/65/UE; e

(c) altre posizioni verso una cartolarizzazione;

(6) rientrino nel capo di applicazione dell'articolo 15 del DPT 29 settembre 1973 n. 601 (come specificato nel relativo contratto di finanziamento);

(7) siano denominati in Euro e i relativi contratti di finanziamento non contengano previsioni che ne permettano la conversione in un'altra valuta;

(8) in relazione ai quali i contratti di finanziamento prevedano un rimborso mediante la corresponsione di rate mensili;

(9) in relazione ai quali l'importo originariamente erogato al mutuatario ai sensi del relativo contratto di finanziamento sia inferiore o uguale ad Euro 800.000,00;

(10) in relazione ai quali il debitore ha effettuato almeno un pagamento in favore dell'Originator con riferimento al finanziamento;

(11) il cui debito residuo in linea capitale ai sensi del relativo contratto di mutuo non risulti:

(a) superiore a Euro 800.000,00; e

(b) inferiore a Euro 200.000,00;

(12) non siano stati conclusi (come indicato nel relativo contratto di finanziamento) ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda la concessione di:

(a) agevolazioni finanziarie (c.d. "mutui agevolati");

(b) contributi pubblici di qualunque natura; e

(c) altre agevolazioni o riduzioni in favore dei relativi debitori, o eventuali altri garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

(13) beneficino di una garanzia da parte del fondo di garanzia costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. ai sensi della Legge n. 662 del 23 dicembre 1996, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (come convertito dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27) e/o dal Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 (come convertito dalla Legge 5 giugno 2020 n. 40);

(14) in relazione ai quali il relativo mutuatario non stia beneficiando della sospensione del pagamento delle rate ai sensi di qualsivoglia normativa applicabile o di qualsiasi accordo intervenuto tra il relativo debitore e l'Originator;

(15) il cui piano di ammortamento sia alla "francese" (per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse variabile, così come rilevabile alla data di conclusione del finanziamento o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al sistema di ammortamento);

(16) non siano finanziamenti classificabili come "in stato di default" ai sensi dell'articolo 178, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 575/2013;

(17) siano finanziamenti che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

(18) in relazione ai quali ciascun contratto di finanziamento preveda un pagamento da parte del relativo debitore mediante addebito diretto preautorizzato (i.e. "Sepa Direct Debit") su conto corrente intestato al debitore ed aperto presso un istituto di credito;

(19) siano finanziamenti il cui scopo (come indicato nel relativo contratto di finanziamento e/o nella documentazione relativa al finanziamento e/o nella garanzia connessa) non sia la surroga, il consolidamento o la rinegoziazione di altri prestiti o che siano stati erogati ai sensi dell'articolo 13, par. 1 lettera e) del Decreto Legge 13 aprile 2020, come modificato di volta in volta;

(20) i finanziamenti non siano concessi a debitori le cui attività principali (come indicate nel relativo contratto di finanziamento) ricadono in uno dei seguenti settori:

(a) compro oro;

(b) armi e munizioni;

(c) settori identificati dai seguenti codici ATECO:

(i) 25.40 FABBRICAZIONE ARMI E MUNIZIONI;

(ii) 79.11 ATTIVITÀ DELLE AGENZIE DI VIAGGIO;

(iii) 92.00 GAMBLING; e

(iv) 94.00 ORGANIZZAZIONI ED ENTI MORALI; e

(d) altri settori non ammessi al fondo di garanzia costituito presso il Mediocredito Centrale S.p.A. ai sensi della legge n. 662 del 23 dicembre 1996, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e i regolamenti applicabili;

(21) siano finanziamenti con durata non superiore a 6 (sei) anni e periodo di preammortamento non superiore a 12 (dodici) mesi (come indicato nel relativo contratto di finanziamento);

(22) non siano finanziamenti garantiti da ipoteca; e

(B) oltre ai suddetti Criteri Comuni, i seguenti criteri specifici:

(1) siano stati erogati tra il 4 novembre 2021 e il 30 novembre 2021 (compresi);

(2) il cui debito residuo in linea capitale ai sensi del relativo contratto di mutuo non risulti:

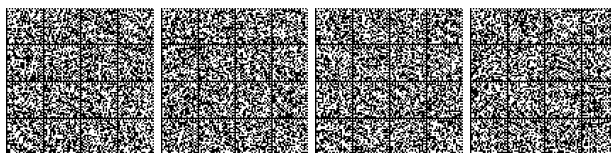
(i) superiore a Euro 686.868,00; e

(ii) inferiore a Euro 202.019,00;

(3) siano stati interamente erogati entro il 30 novembre 2021 (compreso) ed in relazione ai quali il relativo debitore non possa richiedere ulteriori erogazioni; e

(4) il cui tasso di interesse sia fisso.

L'Acquirente ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione affinché



per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute come proprio "servicer" (in seguito, il "Servicer").

Il Servicer, su indicazione e con il consenso dell'Acquirente, ha nominato Mo.Net S.p.A. quale Sub-Servicer (in seguito, il "Sub-Servicer") e proprio delegato per lo svolgimento – per conto del Servicer e nell'interesse dell'Acquirente – le attività operative relative alla gestione, amministrazione, incasso ed all'eventuale recupero dei crediti nei limiti di quanto previsto dalla legge, dalle Istruzioni di Vigilanza e dalla normativa applicabile.

Il Sub-Servicer è stato, inoltre, nominato quale Responsabile del trattamento dei dati personali (il "Responsabile") relativi ai debitori ceduti, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) No. 679/2016 ("GDPR").

Ai sensi e per gli effetti del GDPR, l'Acquirente non tratterà dati che rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" ai sensi degli articoli 9 e 10 del GDPR, definiti dal Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali come "sensibili".

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, l'Acquirente ed il Sub-Servicer tratteranno i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del Credito; al recupero del Credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del Credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero dei Crediti, l'Acquirente ed il Servicer comunicheranno i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede del Responsabile, Mo.Net S.p.A., in Via Carlo Espinasse, n. 163, 20156 Milano, Italia, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del GDPR, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso il Responsabile.

I diritti previsti all'articolo 15 e seguenti del Capo III del GDPR potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al Responsabile, Mo.Net S.p.A., con direzione generale in Via Carlo Espinasse, n. 163, 20156 Milano, Italia indirizzo e-mail mo.netspa@legallmail.it, all'attenzione del legale rappresentante.

Milano, 2 dicembre 2021

Ifrit SPV S.r.l. - Il legale rappresentante
Marco Palazzo

TX21AAB12689 (A pagamento).

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA OBG S.R.L.

Sede sociale: via V. Betteloni, 2 - 20131 Milano
Registro delle imprese: Milano 07893100961
Codice Fiscale: 07893100961

CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.

Iscritta al numero 5435 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, iscritto al n. 6230.7 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993

Sede sociale: via Università, 1 - 43100 Parma, Italia
Registro delle imprese: Parma 02113530345
Codice Fiscale: 02113530345

CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA S.P.A.

Iscritta al numero 5391 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
Parte del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, iscritto al n. 6230.7 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede legale: piazza XX Settembre, 2
33170 Pordenone, Italia
Registro delle imprese: Pordenone 01369030935
Codice Fiscale: 01369030935

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge numero 130 del 30 aprile 1999 (come successivamente integrata e modificata, la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato (il "Testo Unico Bancario"), degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 ("GDPR"), del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, come successivamente modificato e integrato ("Codice privacy") e del Provvedimento del 18 gennaio 2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (congiuntamente "Normativa privacy")

Nel contesto di un programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite da parte di Crédit Agricole Italia S.p.A. ("CA Italia") costituito in data 12 luglio 2013 (il "Programma"), Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. ("Crédit Agricole Italia OBG" o il "Cessionario") ha concluso con CA Italia un contratto quadro di cessione in data 20 maggio 2013, come successivamente modificato e integrato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto Quadro di Cessione CA Italia"). In virtù del Contratto Quadro di Cessione CA Italia, CA Italia (i) ha ceduto pro soluto al Cessionario, e il Cessionario ha acquistato pro soluto da CA Italia, alcuni crediti derivanti dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da CA Italia con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo CA Italia") nel corso della propria ordinaria attività di impresa e (ii) potrà o dovrà, a seconda del caso, cedere e trasferire pro soluto al



Cessionario, e il Cessionario acquisterà pro soluto da CA Italia, ulteriori crediti derivanti da Contratti di Mutuo CA Italia, nonché ulteriori attivi ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D.M. n. 310 del 14 dicembre 2006 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (il "Decreto 310").

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, Crédit Agricole Italia OBG comunica che, in data 29 novembre 2021, Crédit Agricole Italia OBG ha acquistato pro soluto da CA Italia ogni e qualsiasi credito derivante dai Contratti di Mutuo CA Italia (i "Crediti CA Italia") che alla data del 27 novembre 2021 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni e specifici (collettivamente, i "Criteri CA Italia"):

Crediti derivanti da contratti di mutuo:

(1) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) in relazione ai quali non sussiste alcuna rata scaduta e non pagata da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Crédit Agricole Italia S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Crédit Agricole Italia S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatari;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Crédit Agricole Italia S.p.A.) o fisso.

(12) che sono crediti ipotecari residenziali aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310;

(13) che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

(14) il cui debitore è una persona fisica (o più persone fisiche cointestatari) residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nei Codici Attività SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" e "Altre Famiglie Produttrici");

(15) garantiti da ipoteca di primo grado, avente ad oggetto immobili (i) con certificazione energetica attestante la classe energetica A, B o C ovvero (ii) in assenza della certificazione di cui al precedente paragrafo (i), che siano stati costruiti a partire dal 1 gennaio 2016;

(16) che sono stati erogati per l'acquisto di abitazioni principali (come definite ai sensi dell'articolo 1, comma 741, lett. b), primo e secondo periodo, della Legge n. 160 del 2019) o abitazioni non principali,

con esclusione dei:

(a) crediti derivanti da contratti di mutuo erogati prima del 1° gennaio 2004;

(b) crediti derivanti da contratti di mutuo erogati successivamente al 31 dicembre 2020;

(c) crediti derivanti da mutui che presentino un debito residuo in linea capitale inferiore o uguale ad Euro 2.000;

(d) crediti derivanti da mutui la cui ultima rata scade in data non posteriore al 31 dicembre 2021;

(e) crediti derivanti da mutui denominati "Mutui Atipici" in relazione ai quali, cioè, il relativo piano di ammortamento prevede la possibilità di sospendere il pagamento di un massimo di tre rate, senza che ciò determini la maturazione di ulteriori interessi a valere sulle somme non corrisposte, poiché tale costo è coperto (a) per le prime due rate non pagate da una polizza assicurativa e (b) per la terza da Crédit Agricole Italia S.p.A.;

(f) crediti derivanti da mutui denominati "Sonni Tranquilli";

(g) crediti derivanti da mutui con piano di ammortamento che prevede il pagamento anticipato di interessi;

(h) crediti derivanti da mutui (individuali o cointestati) erogati in favore di soggetti che alla Data di Valutazione sono amministratori o ex amministratori del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(i) crediti derivanti da mutui in relazione ai quali il pagamento delle rate (comprehensive della componente capitale e della componente interessi) (i) è oggetto di una richiesta di sospensione, ovvero (ii) è oggetto di sospensione ancora in corso;



(j) crediti derivanti da contratti di mutuo stipulati ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori, ai datori di ipoteca o ai garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

(k) crediti relativi a debitori che, alla Data di Valutazione, risultino classificati come "attività finanziarie deteriorate" (nel significato di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 ("Matrice dei Conti")), come successivamente modificata ed integrata);

(l) crediti derivanti da mutui (i) concessi a soggetti che sono dipendenti, ex dipendenti o figli di dipendenti del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, e (ii) il cui contratto di mutuo prevede che l'importo finanziato sia suddiviso in fasce di importo alle quali si applicano diverse condizioni economiche;

(m) crediti derivanti da contratti di mutuo che siano stati oggetto di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008, come convertito con Legge n. 126 del 24 luglio 2008, in forza della convenzione sottoscritta dall'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 giugno 2008 e per i quali tale rinegoziazione sia ancora in essere;

(n) crediti derivanti da mutui per i quali il debitore abbia corrisposto anticipatamente una o più rate ancora non scadute;

(o) crediti che siano costituiti in garanzia attraverso la procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia;

(p) crediti derivanti da mutui che prevedono la corresponsione differita, rateizzata sul relativo piano di ammortamento, di spese di gestione del relativo mutuo salvo il pagamento integrale in occasione del rimborso anticipato del mutuo stesso;

(q) crediti che siano stati oggetto di frazionamento e che non siano stati successivamente oggetto di accollo da parte del nuovo debitore;

(r) crediti derivanti da mutui assistiti da garanzia su più di dieci immobili;

(s) crediti che sono stati oggetto di cessione da parte di Crédit Agricole Italia S.p.A. a Crédit Agricole Italia OBG S.r.l., che sono successivamente stati oggetto di riacquisto da parte di Crédit Agricole Italia S.p.A. e che sono, alla Data di Valutazione, di titolarità di Crédit Agricole Italia S.p.A..

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei Crediti CA Italia acquistati pro soluto dal Cessionario (individuati sulla base del rispettivo codice pratica) che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è (i) disponibile presso il sito internet <http://gruppo.credit-agricole.it/documentazione-primo-programma-di-emissioni>, (ii) disponibile presso ciascuna filiale delle banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e (iii) depositato presso il Notaio Dario Restuccia, avente sede in Milano, con atto di deposito Repertorio n. 8285 Raccolta n. 4787.

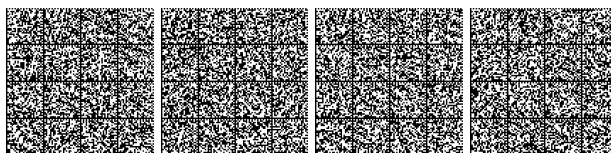
Nel contesto del Programma, Crédit Agricole Italia OBG ha concluso con Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. ("CA Friuladria") un contratto quadro di cessione in data 20 maggio 2013, come successivamente modificato e integrato, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (il "Contratto Quadro di Cessione CA Friuladria"). In virtù del Contratto Quadro di Cessione CA Friuladria, CA Friuladria (i) ha ceduto pro soluto al Cessionario, e il Cessionario ha acquistato pro soluto da CA Friuladria, alcuni crediti derivanti dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da CA Friuladria con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo CA Friuladria") nel corso della propria ordinaria attività di impresa e (ii) potrà o dovrà, a seconda del caso, cedere e trasferire pro soluto al Cessionario, e il Cessionario acquisterà pro soluto da CA Friuladria, ulteriori crediti derivanti da Contratti di Mutuo CA Friuladria, nonché ulteriori attivi ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Decreto 310.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, Crédit Agricole Italia OBG comunica che, in data 29 novembre 2021, Crédit Agricole Italia OBG ha acquistato pro soluto da CA Friuladria ogni e qualsiasi credito derivante dai Contratti di Mutuo CA Friuladria (i "Crediti CA Friuladria") che alla data del 27 novembre 2021 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni e specifici (collettivamente, i "Criteri CA Friuladria"):

Crediti derivanti da contratti di mutuo:

(1) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(2) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;



(3) che sono stati erogati o acquistati da banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(4) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5) in relazione ai quali non sussiste alcuna rata scaduta e non pagata da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Crédit Agricole FriulAdria S.p.A di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7) in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo e almeno una rata sia scaduta e sia stata pagata;

(8) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9) che sono stati interamente erogati;

(10) che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche, o giuridiche, cointestatari;

(11) che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Crédit Agricole FriulAdria S.p.A. o fisso.

(12) che sono crediti ipotecari residenziali aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310;

(13) che non presentino alcuna rata scaduta e non pagata;

(14) il cui debitore è una persona fisica (o più persone fisiche cointestatari) residente in Italia che, in accordo con i criteri di classificazione di Banca d'Italia definiti dalla Circolare n. 140 del 11 febbraio 1991, come successivamente modificata, rientra nei Codici Attività SAE 600, 614 o 615 (rispettivamente "Famiglie consumatrici", "Artigiani" e "Altre Famiglie Produttrici");

(15) garantiti da ipoteca di primo grado, avente ad oggetto immobili (i) con certificazione energetica attestante la classe energetica A, B o C ovvero (ii) in assenza della certificazione di cui al precedente paragrafo (i), che siano stati costruiti a partire dal 1 gennaio 2016;

(16) che sono stati erogati per l'acquisto di abitazioni principali (come definite ai sensi dell'articolo 1, comma 741, lett. b), primo e secondo periodo, della Legge n. 160 del 2019) o abitazioni non principali,

con esclusione dei:

(a) crediti derivanti da contratti di mutuo erogati prima del 1° gennaio 2004;

(b) crediti derivanti da contratti di mutuo erogati successivamente al 31 dicembre 2020;

(c) crediti derivanti da mutui che presentino un debito residuo in linea capitale inferiore o uguale ad Euro 2.000;

(d) crediti derivanti da mutui la cui ultima rata scade in data non posteriore al 31 dicembre 2021;

(e) crediti derivanti da mutui denominati "Mutui Atipici" in relazione ai quali, cioè, il relativo piano di ammortamento prevede la possibilità di sospendere il pagamento di un massimo di tre rate, senza che ciò determini la maturazione di ulteriori interessi a valere sulle somme non corrisposte, poiché tale costo è coperto (a) per le prime due rate non pagate da una polizza assicurativa e (b) per la terza da Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.;

(f) crediti derivanti da mutui denominati "Sonni Tranquilli";

(g) crediti derivanti da mutui con piano di ammortamento che prevede il pagamento anticipato di interessi;

(h) crediti derivanti da mutui (individuali o cointestati) erogati in favore di soggetti che alla Data di Valutazione sono amministratori o ex amministratori del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia;

(i) crediti derivanti da mutui in relazione ai quali il pagamento delle rate (comprendente della componente capitale e della componente interessi) (i) è oggetto di una richiesta di sospensione, ovvero (ii) è oggetto di sospensione ancora in corso;

(j) crediti derivanti da contratti di mutuo stipulati ai sensi di qualsivoglia legge o normativa che preveda agevolazioni finanziarie (mutui agevolati), contributi pubblici di qualunque natura, sconti di legge, limiti massimi contrattuali al tasso d'interesse e/o altre previsioni che concedano agevolazioni o riduzioni ai debitori, ai datori di ipoteca o ai garanti riguardo al capitale e/o agli interessi;

(k) crediti relativi a debitori che, alla Data di Valutazione, risultino classificati come "attività finanziarie deteriorate" (nel significato di cui alla circolare della Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008 ("Matrice dei Conti"), come successivamente modificata ed integrata);

(l) crediti derivanti da mutui (i) concessi a soggetti che sono dipendenti, ex dipendenti o figli di dipendenti del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, e (ii) il cui contratto di mutuo prevede che l'importo finanziato sia suddiviso in fasce di importo alle quali si applicano diverse condizioni economiche;

(m) crediti derivanti da contratti di mutuo che siano stati oggetto di rinegoziazione ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008, come convertito con Legge n. 126 del 24 luglio 2008, in forza della convenzione sottoscritta dall'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 19 giugno 2008 e per i quali tale rinegoziazione sia ancora in essere;

(n) crediti derivanti da mutui per i quali il debitore abbia corrisposto anticipatamente una o più rate ancora non scadute;

(o) crediti che siano costituiti in garanzia attraverso la procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia;

(p) crediti derivanti da mutui che prevedono la corrispondenza differita, rateizzata sul relativo piano di ammortamento, di spese di gestione del relativo mutuo salvo il pagamento integrale in occasione del rimborso anticipato del mutuo stesso;



(q) crediti che siano stati oggetto di frazionamento e che non siano stati successivamente oggetto di accollo da parte del nuovo debitore;

(r) crediti derivanti da mutui assistiti da garanzia su più di dieci immobili;

(s) crediti che sono stati oggetto di cessione da parte di Crédit Agricole Friuladria S.p.A. a Crédit Agricole Italia OBG S.r.l., che sono successivamente stati oggetto di riacquisto da parte di Crédit Agricole Friuladria S.p.A. e che sono, alla Data di Valutazione, di titolarità di Crédit Agricole Friuladria S.p.A.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l’immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L’elenco dei Crediti CA Friuladria acquistati pro soluto dal Cessionario (individuati sulla base del rispettivo codice pratica) che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è (i) disponibile presso il sito internet <http://gruppo.credit-agricole.it/documentazione-primo-programma-di-emissioni>, (ii) disponibile presso ciascuna filiale delle banche appartenenti al Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e (iii) depositato presso il Notaio Dario Restuccia, avente sede in Milano, con atto di deposito Repertorio n. 8285 Raccolta n. 4787.

CA Italia e CA Friuladria sono di seguito congiuntamente denominati i “Cedenti” e, ciascuno di essi, un “Cedente”.

I Crediti CA Italia e i Crediti CA Friuladria sono di seguito congiuntamente denominati i “Crediti” e, ciascuno di essi, un “Credito”.

I Contratti di Mutuo CA Italia e i Contratti di Mutuo CA Friuladria sono di seguito congiuntamente denominati i “Contratti di Mutuo” e, ciascuno di essi, un “Contratto di Mutuo”.

Crédit Agricole Italia OBG ha conferito incarico a CA Italia, ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda alla gestione, incasso ed eventuale recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti. A sua volta, CA Italia ha demandato a CA Friuladria le attività di gestione, incasso ed eventuale recupero dei Crediti ceduti da CA Friuladria a Crédit Agricole Italia OBG. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti ai sensi del presente avviso continueranno a pagare al relativo Cedente ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“GDPR”), del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, come successivamente modificato e integrato (“Codice privacy”) e del Provvedimento del 18 gennaio

2007 in materia di cessione in blocco e cartolarizzazione dei crediti (congiuntamente “Normativa privacy”) informiamo i debitori ceduti ai sensi del presente avviso e i garanti dei Crediti (gli “Interessati”) sull’uso dei Loro dati personali – quali, ad esempio, informazioni anagrafiche (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico), patrimoniali e reddituali contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche – e sui Loro diritti. I dati personali in possesso di Crédit Agricole Italia OBG sono stati raccolti presso il rispettivo Cedente. Agli Interessati precisiamo che non verranno trattate categorie “particolari” di dati personali, ossia informazioni che si riferiscono, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose. I dati personali saranno trattati (i) per quanto riguarda Crédit Agricole Italia OBG, in qualità di titolare autonomo, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, (ii) per quanto riguarda CA Italia e CA Friuladria, in qualità – rispettivamente – di responsabile e sub responsabile del trattamento, per finalità connesse all’effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi dei Crediti e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all’operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all’esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell’interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali potranno essere comunicati per le sopraindicate finalità del trattamento a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di “titolari autonomi”, in quanto estranei all’originario trattamento effettuato ovvero potranno essere nominati “responsabili” ai sensi della Normativa privacy.

Potranno, altresì, venire a conoscenza dei dati personali in qualità di soggetti autorizzati al trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni loro assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare del Trattamento. L’elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati e di quelli che ne potranno venire a conoscenza potrà essere consultato in ogni momento inoltrando apposita richiesta al Titolare o al Responsabile o al Sub Responsabile del Trattamento.

In linea generale, i dati personali sono conservati per un periodo temporale di 10 anni a decorrere dalla chiusura del singolo rapporto contrattuale da cui originano i Crediti e potranno,



altresì, essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione dei dati.

La Normativa privacy attribuisce agli Interessati specifici diritti, tra cui: (i) il diritto di accesso ai propri dati personali e alle seguenti informazioni (a) le finalità del trattamento; (b) le categorie di dati personali; (c) i soggetti cui i dati possono essere comunicati; (d) ove possibile, il periodo di conservazione; nonché (e) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; (ii) il diritto di rettifica dei dati personali inesatti; (iii) il diritto di ottenere la cancellazione dei dati che lo riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 17 del GDPR; (iv) il diritto di richiedere la limitazione del trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 18 del GDPR; (v) il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, i dati che li riguardano, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 20 del GDPR; (vi) il diritto di opporsi al trattamento, ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 21 del GDPR; nonché (vii) ove ricorrano i requisiti, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. I predetti diritti possono essere esercitati mediante richiesta scritta da inviare a Crédit Agricole Italia OBG S.r.l., con Sede in Milano, via V. Betteloni n. 2.

È fatto, in ogni caso, salvo il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Qualora tali diritti siano esercitati nei confronti del Responsabile o del Sub-Responsabile gli stessi sono contattabili ai seguenti recapiti

- Privacy: privacy@credit-agricole.it
 - DPO: dpo@credit-agricole.it
- Milano, 30 novembre 2021

Crédit Agricole Italia OBG S.r.l. – Il presidente
del consiglio di amministrazione
dott. Stefano Marlat

TX21AAB12694 (A pagamento).

MARGOT SPE S.R.L.

Iscritta nell'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 7 giugno 2017 al numero 35771.5

Sede legale: via San Prospero, 4 - 20121 Milano, Italia

Capitale sociale: Euro 10.000,00 i.v.

Registro delle imprese: Milano Monza Brianza Lodi

11242890967

Codice Fiscale: 11242890967

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge 130/99") e dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR")

Margot SPE S.r.l. (il "Cessionario" o "Margot SPE") comunica di aver acquistato pro soluto, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 4 della Legge 130/99 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario,

A. In base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione San Vincenzo") concluso in data 1/12/2021 con Associazione dei familiari di subnormali e minorati psichici San Vincenzo Soc. Coop. Sociale Onlus ("San Vincenzo" o un "Cedente"), con effetto dal 1/12/2021 (incluso) (la "Data di Cessione San Vincenzo"), tutti i crediti vantati da San Vincenzo verso:

- Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord, con sede legale in Via M. Lupoli, 27 - 80027 Napoli (NA) - P. IVA 06321661214;

(il "Debitore San Vincenzo")

B. In base ad un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili "in blocco" (il "Contratto di Cessione A.G. Medical") concluso in data 1/12/2021 con A.G. Medical S.r.l. ("A.G. Medical" o un "Cedente"), con effetto dal 1/12/2021 (incluso) (la "Data di Cessione A.G. Medical"), tutti i crediti vantati da A.G. Medical verso:

- Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrino Morelli, con sede legale in Via Provinciale Spirito Santo, 24 - 89128 Reggio Calabria (RC) - P. IVA 01367190806;

- Azienda Ospedaliera Pugliese - Ciaccio, con sede legale in Via Vinicio Cortese, 10 - 88100 Catanzaro (CZ) - P. IVA 01991520790;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, con sede legale in Via Vinicio Cortese, 25 - 88100 Catanzaro (CZ) - P. IVA 02865540799;

- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, con sede legale in Viale Degli Alimena, 8 - 87100 Cosenza (CS) - P. IVA 02853720783;

(i "Debitori A.G. Medical")

(il Debitore San Vincenzo e i Debitori A.G. Medical, ciascuno un "Debitore" e collettivamente i "Debitori"), ivi inclusi:

tutte le somme pagabili dai Debitori (in conto capitale) al rispettivo Cedente San Vincenzo o A.G. Medical (collettivamente i "Cedenti");

unitamente a tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono le somme di cui sopra nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai crediti ed al loro esercizio (i "Crediti").

I Crediti alla Data di Cessione soddisfacevano i seguenti criteri di blocco:

(a) I Crediti, in relazione ai quali i Debitori sono aziende sanitarie provinciali e/o locali e/o regioni italiane, derivano (i) dall'esecuzione di prestazioni e/o forniture sanitarie, e/o da servizi e/o forniture e/o lavori e/o opere nell'ambito di atti di concessione e/o di appalto e/o altro provvedimento autorizzativo e/o di un contratto e/o di un protocollo d'intesa e/o di altro analogo atto e/o provvedimento, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e/o (ii) servizi e/o forniture e/o lavori e/o opere nell'ambito di atti di concessione e/o di appalto e/o altro provvedimento autorizzativo aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, anche ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 aprile 2006, n. 163;



(b) i Crediti derivano dalle forniture procurate dai Cedenti nell'esercizio della loro attività d'impresa;

(c) i Crediti sono denominati in Euro e includono la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile);

(d) i Crediti saranno dovuti in Italia;

(e) i Crediti sono vantati, da ciascun Cedente, nei confronti dei rispettivi Debitori;

(f) il rapporto negoziale fonte dei Crediti:

(i) è regolato dalla legge italiana;

(ii) è stato concluso in ottemperanza alle autorizzazioni richieste dalla legge e nel pieno rispetto delle procedure di selezione dei Debitori quali fornitori delle prestazioni previste da ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile ai Cedenti ed ai Debitori;

(iii) non prevede limiti alla cessione dei Crediti ai sensi della Legge 130/99;

(g) le prestazioni sono state eseguite dai Cedenti in ottemperanza alle leggi e ai regolamenti applicabili;

(h) non esistono crediti dei Debitori che possano estinguere per compensazione i Crediti;

(i) i Crediti non sono oggetto di alcun pegno, privilegio, delegazione, accolto;

(j) al momento della cessione, i Crediti non fanno parte di diversi e precedenti contratti di factoring, o accordi similari, conclusi dai Cedenti con soggetti terzi, o di qualsiasi ulteriore accordo che possa limitare o escludere la titolarità dei Crediti in capo ai Cedenti e dunque limitare o impedire la cartolarizzazione degli stessi;

(k) i Crediti non sono dovuti da parte di Debitori sottoposti a procedure di ristrutturazione (di cui alla legge 25 giugno 2019, n. 60) e non rientrano nell'ambito applicativo della legge 25 giugno 2019, n. 60;

(l) I Cedenti (inclusi gli eventuali beneficiari effettivi e/o i relativi rappresentanti legali dei Cedenti) non risultano inclusi nelle liste ufficiali delle sanzioni finanziarie (i.e. le liste "OFAC", "UE" e "UN"), fermo restando che, nel caso in cui il nominativo dei Cedenti, degli eventuali beneficiari effettivi e/o dei relativi rappresentanti legali sia incluso all'interno di alcuna delle suddette liste, è stato verificato ed accertato che si tratti di un caso di omonimia;

(m) I Cedenti (inclusi gli eventuali beneficiari effettivi e/o i relativi rappresentanti legali dei Cedenti), in relazione ai quali (i) non sia stata emessa alcuna condanna – in nessun stato e grado di giudizio – per reati di riciclaggio, autoriciclaggio e finanziamento al terrorismo, reati di criminalità organizzata, reati contro la Pubblica Amministrazione, bancarotta, reati societari, tributari e usura; e (ii) non siano in corso indagini di natura penale afferenti alle predette fattispecie di reato.

Il Cessionario ha conferito incarico a Centotrenta Servicing S.p.A. ai sensi della Legge 130/99 quale soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c) della Legge 130/99. Centotrenta Servicing S.p.A. si avvarrà di Invoice Solutions S.r.l. in liquidazione, in qualità di sub-servicer, ai fini del compimento (sotto il proprio controllo) di alcune attività di natura operativa riguardanti l'amministrazione, la gestione, l'incasso e il recupero dei Crediti. In forza di tale

incarico, i Debitori pagheranno a Margot SPE S.r.l. sul conto corrente bancario IBAN IT05E0503401647000000009641, presso Banco BPM S.p.A. intestato a Margot SPE S.r.l. ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Trattamento Dati Personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche "GDPR"), Margot SPE S.r.l. informa i Debitori che la cessione dei Crediti oggetto del Contratto di Cessione San Vincenzo e del Contratto di Cessione A.G. Medical, già di titolarità del rispettivo Cedente, ha comportato necessariamente la comunicazione a Margot SPE S.r.l. dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali dei Debitori stessi (i "Dati Personali"). In virtù della predetta comunicazione, Margot SPE S.r.l. è divenuta, pertanto, titolare del trattamento dei Dati Personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR, ed è tenuta a fornire la presente informativa, ai sensi degli articoli 13 e 14 del predetto Regolamento generale sulla protezione dei dati.

Per quanto attiene ogni informazione relativa:

- alla finalità del Trattamento dei Dati Personali;
- alle modalità del Trattamento e ai termini di conservazione dei dati;
- all'ambito di comunicazione, trasferimento all'estero e diffusione dei dati personali;
- alla categoria dei dati raccolti, alla natura del conferimento dei dati e alle conseguenze dell'eventuale rifiuto;
- ai diritti dell'interessato;
- al titolare e al responsabile del trattamento;

si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato da Margot SPE S.r.l. nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 4 del 9-1-2021, avente codice redazionale TX21AAB198.

Milano, 2 dicembre 2021

Margot SPE S.r.l. - Il legale rappresentante
Marco Palazzo

TX21AAB12695 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI MACERATA

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione per usucapione - R.G. 1602/2020 - Giudice dott. Rana - Udienza 4.5.2022

Nell'interesse dei sigg.ri Lorenzetti Leonardo, nato a Roma l'11.08.1977, residente a Camerino C.F. LRNLR-D77M11H501W, Lorenzetti Tiziana, nata a Roma il 15.09.1960, ivi residente, C.F. LRNTZN60P55 H501W, e di Lorenzetti



Federica, nata a Roma il 20.06.1964, ivi residente, C.F. LRNFR-C64H60H501P, rappresentati e difesi dall'avv. Corrado Zucconi G. Fonseca, C. F. ZCCCRD44MO5B4CA74J, fax 0737636487 PEC corrado.zucconigallifonseca@avvocraticamerino.legal-mail.it e dall'avv. Leonardo Lorenzetti PEC leonardolorenzetti@ordineavvocatiroma.org anche disgiuntamente per delega a margine dell'atto di citazione del 25.6.2020, elettivamente domiciliati presso la PEC dei loro difensori e in subordine presso lo studio del primo in Camerino, via Roma 23.

Estratto di Atto di Chiamata in Causa

Premesso che con atto notificato il 25.6.2020 i fratelli Lorenzetti Leonardo, Tiziana e Federica citavano avanti al Tribunale di Macerata la Curia Arcivescovile di Camerino-Sanseverino Marche chiedendo l'accoglimento delle seguenti conclusioni: "Piaccia al Tribunale adito, contrariis reiectis, dichiarare il diritto di proprietà degli attori signori Lorenzetti Leonardo, Tiziana e Federica, quali eredi di Lorenzetti Fabio, sulla statua lignea rappresentante la Madonna della Misericordia con il Bambino in braccio, h. cm 120 ca, proveniente dalla chiesa di Santa Maria delle Grazie in loc. Baregnano di Camerino, acquistato se non altro per intervenuta usucapione, e per l'effetto ordinare alla Curia Arcivescovile di Camerino, che la detiene e se ne è dichiarata proprietaria, di restituirla ai legittimi proprietari. Con vittoria di spese e onorari".

che il GI presso il Tribunale di Macerata all'udienza del 24.2.2021 autorizzava la chiamata in causa degli eredi Fabrini; che con provvedimento in data 16.11.2021 il Presidente del Tribunale di Macerata autorizzava la notificazione dell'atto di chiamata in causa per pubblici proclami nei confronti degli eredi di Fabrini Natalia, nata a Caldarola il 2.1.1904 deceduta in Porto Recanati il 23.8.1990.

Tutto ciò premesso si citano per pubblici proclami gli eredi di Fabrini Natalia, nata a Caldarola il 2.1.1904 deceduta in Porto Recanati il 23.8.1990, a comparire avanti all'intestato Tribunale, G.I. dott. Umberto Rana, all'udienza del 4 maggio 2022 ore 9,30, con invito a costituirsi nei modi di legge nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e per gli effetti dell'art 166 cpc, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e che, in difetto di costituzione, si procederà in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: "Piaccia al Tribunale adito, contrariis reiectis, dichiarare il diritto di proprietà degli attori signori Lorenzetti Leonardo, Tiziana e Federica, quali eredi di Lorenzetti Fabio, sulla statua lignea rappresentante la Madonna della Misericordia con il Bambino in braccio, h. cm 120 ca, proveniente dalla chiesa di Santa Maria delle Grazie in loc. Baregnano di Camerino, acquistato per intervenuta usucapione, e per l'effetto ordinare alla Arcidiocesi di Camerino, che la detiene e se ne è dichiarata proprietaria, di restituirla agli attori legittimi proprietari. Con vittoria di spese e onorari nei confronti della Arcidiocesi, mentre nei confronti degli altri chiamati in causa solo in caso di ingiusta opposizione".

Camerino, 17 novembre 2021

avv. Leonardo Lorenzetti

avv. Corrado Zucconi G. Fonseca

TX21ABA12594 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA

Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami

L'ins. Rosaria Pappalardo ha proposto ricorso R.G. n°5885/2021 innanzi al Tribunale di Catania - sezione Lavoro al fine di ottenere il trasferimento nell'a.s. 2016/2017 per l'insegnamento di scuola primaria in provincia di Catania, in ragione dell'illegittimo accantonamento in favore dei docenti idonei a concorso 2012 (cd. fase B3). Il Tribunale di Catania con Decreto del 09/11/2021 ha disposto la notifica a mezzo pubblicazione nella G.U. della Repubblica italiana di un estratto del suddetto ricorso R.G. n°5885/2021 la cui udienza di discussione è stata fissata innanzi al Giudice dr.ssa S. Di Gesu il 21/06/2022 ore 09.30. I docenti che intendano resistere alla predetta domanda, in quanto inseriti fra i destinatari della mobilità interprovinciale a Catania per la medesima classe di concorso nel 2016/17, possono costituirsi nelle forme e nei termini di Legge.

avv. Salvatore M. A. Spataro

TX21ABA12596 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Notifica per pubblici proclami

La Sig.ra RONCALLI LORELLA ROSANGELA (C.F. RNCLLL62R41A794M), residente a Bonate Sotto (BG) alla Via S. Giorgio n. 1, rappresentata, assistita e difesa, giusta procura alle liti in calce all'atto di citazione dall'Avv. Elena Gambirasio (C.F. GMBLNE86L69A794X FAX 035/231368, PEC elena.gambirasio@bergamo.pecavvocati.it), presso il cui studio a Bergamo (BG) alla Via Palma il Vecchio n. 45 elegge domicilio, vista l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami del Presidente del Tribunale di Bergamo del 03.11.2021 (n. 6762/21 R.V.G.), cita gli eredi del Sig. RONCALLI GIACOMO fù Massimo, nato a Bonate Sotto (BG) il 23.04.1898, collettivamente ed impersonalmente, che risulteranno per pubblici proclami, a comparire avanti il Tribunale di Bergamo all'udienza che si terrà il giorno 27 aprile 2022 ore di rito con l'invito a costituirsi venti giorni prima della data indicata, pena le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. e la dichiarazione di contumacia, perché il Tribunale voglia accertare l'avvenuto acquisto a titolo originario per usucapione dell'immobile sito a Bonate Sotto (BG), alla Via Locatelli n. 2, identificato al Catasto Fabbricati al Fg. 11 Particella 305, Sub. 14, Cat. C/2, Cl. 2, Rendita Euro 146,11, e ordinare al Conservatore RR.II. di trascrivere l'emenanda sentenza nei termini di legge.

Bergamo, 30.11.2021

avv. Elena Gambirasio

TX21ABA12599 (A pagamento).



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione*

Morani Bianca, c.f.:MRNBNC63B42B967U, rappresentata da avv. William Gualtieri cf. GLTWLM56B01B825C autorizzazione Presidente Tribunale Reggio E. 30/11/2021 a notifica pubblici proclami, convoca gli eredi ed aventi causa della signora Vogni Catterina, nata a Baiso (RE) il 23/09/1909, c.f.: VGNCTR09P63A586B, e comunque tutti coloro che possano vantare diritti sul bene di cui alla domanda di mediazione, avanti Organismo Mediazione presso Tribunale Reggio E. per il 04.02.22. Se la mediazione non sortirà risultato, citano i medesimi soggetti, ex art. 150 cpc a comparire innanzi al Tribunale di Reggio E. udienza 14.04.2022, con invito a costituirsi 20 gg prima della udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc, con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cpc e che in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia per sentir dichiarare che Morani Bianca ha acquistato la proprietà del terreno censito a catasto terreni del Comune di Casina (RE) al foglio 32 part. 161, 164, 132, 126, in via esclusiva ed a titolo originario per maturata usucapione ex art 1158 cc

avv. William Gualtieri

TX21ABA12600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MARSALA*Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.
Estratto atto di citazione per usucapione*

Il Sig. Franco Paolo nato il 05.03.1948 a Pantelleria C.F. FRNPLA48C05G315B e residente in Firenze via Allori n.27 rappresentato dall'Avv. Gaspare Passanante domiciliato presso il Suo Studio in Campobello di Mazara via Vittorio Emanuele 3° n.38 chiede di accertare e dichiarare all'adito Tribunale di Marsala di essere esclusivo proprietario per usucapione avendo sommato al suo possesso quello ultraventennale, pacifico, pubblico uti domini ed ininterrotto dei suoi genitori Addolorato Giuseppa e Franco Ludovico, dei fabbricati in siti in via Arenella n.6 loc. Kazen al Foglio n.9 particelle 739 ex 385, 735, 736 e 737 nonché il terreno circostante quale area di accesso e pertinenza dei suddetti fabbricati al foglio 9 part. 788 cita per pubblici proclami gli intestatari catastali

1) Benedettini Silvana Mar Valenza G Battista; 2) Bonsulton s.r.l.; 3) Casano Angela fu Salvatore; 4) Casano Marianna Virginia Fu Giuseppe; 5) Casano Marianna Virginia Fu Salvatore; 6) Casano Rosina in Copedè fu Giuseppe; 7) Casano Salvatore fu Salvatore; 8) Casano Vincenzo fu Salvatore; 9) Gioia Iolanda nata a Palermo il 29/03/1927; 10) Pinna Silvestra Maria nata a Pantelleria l'1 01/07/1937; 11) Pinna Maria Rosa fu Giuseppe; 12) Valenza Angela Fu Giuseppe; 13) Valenza Angela Matilde fu G Battista; 14) Valenza Angelina fu Michele; 15) Valenza Antonietta fu Michele; 16) Valenza

Antonietta fu Michele 17) Valenza Franca Fu G Battista; 18) Valenza Giuseppe Fu G Battista; 19) Valenza Graziella fu G Battista In Pecoraro; 20) Valenza Maria Vincenza Fu Vincenzo; 21) Valenza Michele Fu G Battista; 22) Valenza Rosa fu Michele; 23) Valenza Sergio Fu Michele; 24) Valenza Teresa Fu Giuseppe; 25) Valenza Vincenzo fu Michele; 26) Pinna Marianna Angela fu Francesco; e/o i loro eredi, e/o i loro aventi causa dinanzi al Tribunale di Marsala per l'udienza del 31/05/2022 h.9,00 con invito a costituirsi almeno venti giorni prima di detta udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. per sentire dichiarare l'avvenuta usucapione dei beni suindicati in favore dell'attore con vittoria di spese e compensi di causa, giusta Decreto ex art. 150 c.p.c., R.V.G. n. 1530/2021 Tribunale di Marsala con il quale si autorizza l'istante ad effettuare la presente notificazione per pubblici proclami mediante inserimento dell'estratto dell'atto di citazione nella G.U. pubblicazione sul quotidiano online pantelleriainternet nonché deposito atto di citazione nella Casa Comunale di Marsala.

Campobello di Mazara li 30 novembre 2021

avv. Gaspare Passanante

TX21ABA12603 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERNI

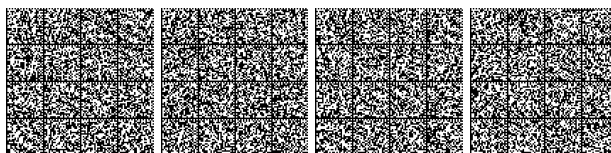
Sede legale: corso Tacito n. 20 - 05100 Terni (TR), Italia

Notifica per pubblici proclami - Usucapione

Il Sig. Bonani Gian Paolo nato a Verona il 18 Agosto 1942 ha acquistato, con atto notarile del 26 maggio 1976 i diritti pari a 15/20 di un complesso immobiliare sito in Calvi dell'Umbria. Da detta data il Sig. Bonani ha sempre goduto, uti dominus, in piena proprietà ed a titolo esclusivo il detto bene.

Il Sig. Bonani è deceduto il 30 maggio 2016 e da detta data i suoi eredi Baldassarre Serena nata a Roma il 15/10/1955 residente in Roma Via Vittorio Arminjon n.5, Bonani Stefano, nato a Roma il 09/10/1974 residente in Roma Via Raffaele De Cosa n.23, Bonani Rachele nata a Roma il 14/05/1979, residente in Roma Via Maurizio Quadrio n.30 e Bonani Paola nata a Roma il 21/08/1973 residente in Roma Via Lungotevere Flaminio n.48, hanno continuato a possedere, senza interruzione, il complesso immobiliare oggi identificato al catasto Fabbricati del Comune di Calvi dell'Umbria al Foglio 18 con la particella 332 categoria A/2 ed al catasto terreni del detto Comune al foglio 18 particella 333 Dha 0.55.70; i restanti diritti di 5/20 risultano intestati catastalmente a Marcelli Clotilde, Marcelli Erminia, Marcelli Irene, Marcelli Marietta e Marcelli Santa, senza indicazione dei luoghi e delle date di nascita. Le suddette signore Marcelli risultano irreperibili sin dal 1976.

I signori Baldassarre Serena, Bonani Stefano, Bonani Rachele e Bonani Paola citano le signore Marcelli Clotilde, Marcelli Erminia, Marcelli Irene, Marcelli Marietta e Marcelli Santa dinanzi al Tribunale di Terni per l'udienza del 20 Maggio 2022 ore 9:00 per dichiarare i medesimi Baldas-



sare Serena, Bonani Stefano, Bonai Rachele e Bonani Paola proprietari dei diritti paria 5/20 del complesso immobiliare meglio sopra descritto per intervenuta usucapione.

avv. Grazia Biscossi

TX21ABA12605 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIMINI

*Notifica per pubblici proclami
Estratto atto di citazione per usucapione*

Giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Rimini del 28.09/11.11.2021 il Sig. Stefani Giuseppe (C.F.: STFGPP61M25C080Z) con l'Avv. Vanda Pula (PLUVN-D62P54E838X – PEC: vandapula@pec.ordineavvocatipec-saro.it), ha citato gli Eredi o aventi causa di Brizzi Adele, n. a Casteldelci il 09/04/1931, Brizzi Giuseppina res.te a Pieve S. Stefano (AR) via Cavour n.15, Bonci Lidia res.te a Casteldelci (RN) loc. Schigno n.14; Brizzi Maurizio res.te a Casteldelci (RN) loc. Schigno n.13; Brizzi Antonella res.te a Casteldelci (RN) loc. Schigno n.24; Brizzi Rosanna res.te a Sesto Fiorentino (FI) v.le Togliatti n.12, Magni Rita res.te a Casteldelci (RN) loc. Schigno n.12, Brizzi Giuliano res.te a Casteldelci (RN) loc. Pescaia n.9, Brizzi Marianna res.te a Novafeltria (RN) via G. Pascoli n. 39/A, Brizzi Laura res.te a Coriano (RN) via Friano Ospedaletto n.3, Brizzi Franco res.te in Casteldelci (RN) loc. Schigno n.3, Ottanelli Cinzia res.te a Firenze, via Mayer n.1, Eredi o aventi causa di Angeli Filomena n. a Casteldelci il 25/08/1905, di Burioni Antonio n. a Casteldelci il 25/08/1910, di Bovicelli Maria n. a Casteldelci il 20/06/1853, di Valenti Francesco n. a Casteldelci il 08/04/1884, di Valenti Leone fu Giovanni n. a Casteldelci il 24/06/1887 e di Valenti Marino fu Giovanni n. a Casteldelci il 17/03/1903, Bovicelli Dreana n. a Casteldelci il 04/07/1932, emigrata a Borriana (FC) il 10/06/1959, Burioni Agostino emigrato a Badia Tedalda il 01/11/1953, Burioni Albertina, Burioni Fausto n. a Casteldelci il 05/03/1966, Burioni Francesco n. a Casteldelci il 27/05/1912, Burioni Giovanni, Burioni Leonilde n. a Casteldelci il 16/10/1924, Burioni Luigi n. a Casteldelci il 11/06/1935, Burioni Maria, Burioni Maria n. a Casteldelci il 06/10/1946, Burioni Maria Grazia n. a Casteldelci il 29/05/1963, Burioni Natalina, Burioni Rosa n. a Casteldelci il 30/11/1939, Burioni Sesualdo, Burioni Terzo n. a Casteldelci il 30/05/1941, Ferri Maria, Fracassi Rina res.te in Sant'Agata Feltria (RN) S.da Molino di Sant'Antimo 37, Valenti Domenico fu Francesco, Valenti Giuseppe fu Giovanni, Valenti Letizia fu Giovanni, Valenti Marianna fu Giovanni, Valenti Rosa fu Davide, e chiunque possa avere titolo sugli immobili di seguito specificati, a comparire avanti il Tribunale di Rimini all'udienza del 25.03.2022 con invito a costituirsi in giudizio nel termine di 20 giorni prima dell'udienza suindicata, nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'espresso avvertimento che la tardiva costituzione implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., perché sia dichiarata l'usucapione in suo favore dei terreni siti nel Comune di Casteldelci (RN) e distinti al Catasto Fabbricati al F. 34 mapp. 41 sub. 1- 278 e 279; Catasto Terreni al Fg.

34 Part. n.14, 38, 35, 34, 23, 21, 39, 52, 230, 103, 132, 234, 233, 151, 130, 129, 128, 121, 120, 117, 105, 150, 245, 238 e 239,131, Fog. 33 Part. n. 111, 113, 114, 115 e 151. Terreni agricoli siti nel Comune di Badia Tedalda e censiti al Catasto Terreni al Fog. 3 Part. n.68; Fog. 9 Part. n. 4, 5, 8, 25, 26, 27, Fog. 9 Part. n. 6 e 7.

avv. Vanda Pula

TX21ABA12606 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 3325/2021

Presacco Francesca, C.F. PRSFNC47A69I562F, rappresentata dall'Avv. Angela Grego Foro di Pordenone, con atto di citazione chiede accertarsi e dichiararsi l'acquisto della proprietà esclusiva per intervenuta usucapione ultraventennale degli immobili censiti al C.T. Comune Sedegliano (UD), foglio 7 mapp. 367 di are 57.10 - mapp. 368 di are 57.40 - mapp. 369 di are 57.80, nei confronti di Presacco Battigelli Giacomino, C.F. PRSGMN53M04H816Y, in persona dei suoi eredi collettivamente e impersonalmente non identificabili e/o loro eredi o aventi causa.

Il Presidente del Tribunale di Udine con decreto del 19.11.2021 autorizzava la notifica per pubblici proclami. La comparizione avanti il Tribunale di Udine è fissata per il giorno 29.3.2022 ore di rito con termine ai convenuti sino a 20 giorni prima per la costituzione pena le decadenze ex artt. 38 e 167 c.c.

San Michele al T. 30.11.2021

avv. Angela Grego

TX21ABA12608 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

*Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.
Estratto di ricorso*

La Rocca Ioselita, nata il 16/12/1976 a Agrigento (AG) e residente in Raffadali (AG), nel Cortile Salerno n° 8, assistita dall'Avv. Elisabetta Fragapane ed elettivamente domiciliata presso il Suo Studio in Palermo, nella Via J. Houel n° 62, ha chiesto innanzi al Tribunale di Catania il riconoscimento del diritto e la condanna del Ministero dell'Istruzione, dell'USR Sicilia e dell'USP di Catania, ciascuno per quanto di propria competenza, al suo trasferimento con decorrenza giuridica dall'A.S. 2020/'21 presso una delle sedi scolastiche indicate nella domanda di mobilità territoriale e/o di passaggio di ruolo, secondo l'ordine di preferenza ivi espresso.

Con provvedimento del 29.11.2021 (N.R.G. 6882/2020), il Giudice del Lavoro di Catania ha disposto, tra l'altro, che un estratto degli atti sia pubblicato, per una sola volta, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre copia



integrale degli atti viene depositata presso la Casa Comunale del Comune di Catania. I docenti ritenuti litisconsorti necessari che intendano resistere alla predetta domanda, in quanto controinteressati, possono costituirsi nei modi di rito per la prossima udienza, fissata al 10.2.2022 ore 10.30 per la prosecuzione del giudizio dopo l'espletamento del presente adempimento.

Palermo, li 1.12.2021

avv. Elisabetta Fragapane

TX21ABA12609 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Notifica per pubblici proclami - Estratto di atto di citazione per usucapione con contestuale chiamata in mediazione numero decreto 19128/2021 del 18/11/2021 R.G. 1793/2021

Il sig. Merli Maximilian rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Rina Graziaplena è stato autorizzato in data 18.11.2021 dal Presidente del Tribunale di Teramo alla notifica per pubblici proclami ex art.150 c.p.c. nei confronti di Nardetti Emidio (nato a Corropoli) o eredi, e di tutti coloro che possano vantare diritti sul bene di cui alla domanda di mediazione procedimento n.247/2021, invitati a presenziare tramite un rappresentante munito di poteri avanti l'organismo di mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Teramo O.d.m., mediatore Avv. Azzurra Di Carlo, per il giorno 18 gennaio 2022 h.13,00 con invito a far pervenire entro 5 giorni prima dell'incontro il modulo di adesione alla mediazione presso il suddetto ufficio anche a mezzo pec (odm@pec-avvocatiteramo.it). Qualora l'esperimento della mediazione non sortisca risultato il sig. Merli Maximilian tramite il proprio procuratore CITA il sig. Nardetti Emidio (nato a Corropoli) o i suoi eredi e chiunque vi abbia interesse a comparire dinanzi l'intestato Tribunale di Teramo – giudice designando, all'udienza del 10 marzo 2022 ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art.166 c.p.c. almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'167 c.p.c. e che in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentir accertare e dichiarare l'attore proprietario esclusivo della porzione di mq.12 della particella 33 Foglio 23, qualità semin arbor, classe 1, superficie mq. 00 85, Reddito Dominicale €.0,86 e Reddito Agrario €.0,55; porzione di mq.28 della p.la 34 Foglio 23, qualità semin arbor, classe 1, superficie mq. 110, Reddito dominicale €.1,11 e Reddito Agrario €.0,71 – Catasto terreni del Comune di Corropoli (TE), per intervenuto acquisto della proprietà per usucapione in virtù del possesso pubblico, continuativo, indisturbato, uti dominus per oltre vent'anni. Per l'effetto autorizzare il frazionamento delle particelle nn.33 e 34 Foglio 23 – Catasto terreni Comune di Corropoli (TE) per la porzione usucapita e ordinare al Conservatore dei Registri di Teramo la trascrizione dell'emananda sentenza con esonero da ogni responsabilità.

Martinsicuro li, 29.11.2021

avv. Maria Rina Graziaplena

TX21ABA12617 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Punti di contatto: avv. Francesca Pegan - Telefono 0432517911 - E-mail: tribunale.udine@giustiziacert.it

Notifica per pubblici proclami - Estratto atto di citazione

La società Casa Vinicola Zonin Spa, rappresentata dall'Avv. Francesca Pegan del Foro di Udine, con citazione a comparire avanti al Tribunale di Udine il giorno 16 maggio 2022 promuove causa di usucapione del diritto di proprietà delle realtà esistenti in pc. 908/3, 908/8, 908/4, 908/7 c.c. Pradizzolo, iscritte nel Libro Tavolare sub P.T. Web 9, 8 e 10 c.c. Pradizzolo a nome di Passon Variano, Zaninello Gisella, Virginio Guglielmo, Virginio Giuseppe e Virginio Giovanni Battista.

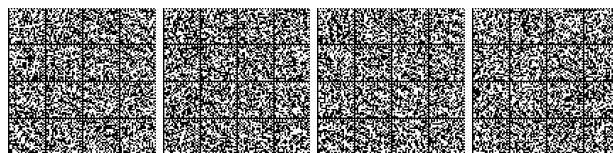
avv. Francesca Pegan

TX21ABA12644 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

*Notifica per pubblici proclami
Atto di citazione per usucapione*

Il Presidente del Tribunale di Nuoro su parere favorevole del P.M. ha autorizzato il 15.11.2021 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione di Farris Verginando, nato a Torpè lo 06.05.1952 (C.F.: FRRVGN52E06L231P) e Camboni Anna Maria, nata a Siniscola, lo 03.10.1958 (C.F.: CMBNMR58R43I751F), entrambi residenti in Siniscola, alla via Milano, elettivamente domiciliata in Budoni via Nazionale ang. Via dei Lidi, presso lo studio dell'avv. Anna Rita Murgia (C.F.: MRGNRT76M53 F979P) e dell'Avv. Elisabetta Mameli (C.F.: MMLLBT78S56B354N) che la rappresentano e difendono, congiuntamente e disgiuntamente, in virtù di procura in calce dell'atto di citazione i quale hanno convenuto in giudizio i sig.ri:1) Carzedda Paolina; 2) Tancale Paolina; 3) Tancale Salvatore; 4) Carta Grazia fu Salvatore Ved Murgia; 5) Murgia Carta Antonio; fu Giuseppe; 6) Murgia Carta Francesco; fu Giuseppe; 7) Murgia Carta Giacomina; fu Giuseppe; 8) Murgia Carta Giuseppe; fu Giuseppe; 9) Murgia Carta Salvatore; fu Giuseppe; 10) Murgia Cordozza Anna; Fu Giovanni, nata a Siniscola il 14.11.1954; 11) Bellu Agnese; Fu Salvatore; 12) Bellu Antonio; Fu Salvatore; 13) Bellu Efisio; Fu Salvatore; 14) Bellu Francesca; Fu Antonio; 15) Bellu Gasparina; Fu Antonio; 16) Bellu Giov; Maria fu Antonio; 17) Bellu Giov.; Sebastiano Fu Antonio; 18) Bellu Giuseppa Fu Antonio; 19) Bellu Giuseppe; Fu Salvatore; 20) Bellu Giuseppina ; Fu Giuseppe Fu Giov Andrea; 21) Bellu Mario; Fu Salvatore; 22) Carta Pietro; Fu Salvatore; 23) Corrias Anna; 24) Corrias Bellu Gavino; Fu Francesco; 25) Onteddu Nicolosa nata a Siniscola lo 06.12.1919; 26) Ortu Antonietta; Fu Giovanni Antonio; 27) Piredda Maria; Domenica Fu Salvatore; 28) Piseddu Piseddu Salvatore; Fu Giov Andrea; 29) Piseddu Salvatore Anna; Maria Fu Giov Andrea; 30)Trubbas Antonio nato il 17.01.1892; 31) Zenu Maria; Fu Tommaso Fu Salvatore; 32) Pau Carta Battista; Fu Pietro; 33) Pau Carta Giovanni; Fu Pietro; 34) Pau Carta Giovanni; Maria Fu Pietro; 35) Pau Carta Grazia; Fu Pietro; 36)



Pau Carta Paolina; Fu Pietro; 37) Pau Carta Pietro; Fu Pietro; 38) Marras Agostino; Fu Pietro; 39) Marras Antonio; Fu Pietro; 40) Trubbas Antonio, nato a Siniscola, il 17.01.1892; 41) Tancale Paolina Fu Emanuele; 42) Tancale Salvatore fu Emanuele, nonché i loro eredi o aventi causa, e chiunque né sia legittimato, a comparire all'udienza del 12.04.2022, ore 09:00 e ss nanti l'intestato Tribunale di Nuoro, con invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza, ai sensi e nelle forme stabilite dall'articolo 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., e che non comparendo si procederà in loro assenza e contumacia per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: accertare quanto in premessa esposto e dichiarare, in capo a Farris Verginando, (C.F.: FRRVGN52E06L231P) e Camboni Anna Maria, nata a (C.F.: CMBNMR58R43I751F), l'acquisto del diritto di proprietà ex art. 1158 c.c., dei terreni siti in Siniscola, distinti nel Comune di Siniscola, al Foglio 37, particella 2587, (ex 317) di are 09,00, particella 2588, (ex 317) di are 42 e 98 are confinanti a nord con eredi Coronas Maria, a sud confinante con Veracchi e Piredda, ad ovest ed est confinante con strada e dei terreni in loc. loc. Istedduile, sempre in Siniscola, Foglio 42, particella 221, (ex 43) di are 00, 07 ca, particella 225, (ex 44) di are 02 e 79 ca, particella 227, (ex 45) di are 04 e 28 ca, particella 231, (ex 46) di are 35 e 46 ca, confinante a Nord con Luciana Camboni, a sud confinante con Murgia Lino, ad est confinante con Pau Giovanni Battista ed ovest confinante con Strada Privata Eredi Camboni e del terreno sito in Siniscola, loc. Su Frucu e Su Melone, Foglio 59, particella 50, (ex 3) di are 57 e 30 ca, confinante a Nord con Selis Giovanni, a Sud con Lutz Giuseppina, ad est con Congiu Pasqualina ed a Ovest con Lutz Giuseppina nonché ordinare alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Nuoro, e al Direttore dell'U.T.E. di Nuoro, esonerandoli da qualsivoglia responsabilità, la trascrizione dell'emananda sentenza con tutte le conseguenze di legge; con vittoria di spese, diritti e onorari di causa in caso di opposizione.

Budoni, 29 Novembre 2021

avv. Elisabetta Mameli

TX21ABA12645 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

*Notifica per pubblici proclami
Integrazione del contraddittorio*

Il Tribunale di Catania, sez. lavoro, dott.ssa Musumeci, nel ricorso 1578/2021 RG proposto da Sorbello Concetta Germana contro MI, USR Sicilia e AT Catania, con decreto del 09/07/2021, visto il provvedimento di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, ha disposto che un estratto degli atti (ricorso introduttivo, decreto di fissazione di udienza e presente provvedimento) sia pubblicato, per una sola volta, tra l'altro, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il ricorso ha ad oggetto l'accertamento dell'illegittimità dell'esclusione dalla domanda di mobilità per l'a.s. 2020/2021, scuola secon-

daria, classe di concorso A013, della ricorrente e del conseguente mancato accoglimento delle movimentazioni richieste e del contestuale annullamento del provvedimento implicito negatorio, la declaratoria di illegittimità del blocco quinquennale di cui all'art. 1 comma 3 O.M. 182/2020 e la conseguente disapplicazione della normativa in questione e l'ammissione della ricorrente alle procedure di mobilità a.s. 2020/2021, con riconoscimento dell'esatto punteggio sulla base dei titoli e delle preferenze dichiarate e l'accoglimento in base al predetto punteggio delle richieste movimentazioni, nell'ordine di cui alla domanda presentata. Con vittoria delle spese di lite.

Il testo integrale del ricorso e dei provvedimenti del Tribunale di Catania sono accessibili consultando il relativo fascicolo 1578/2021 RG presso il Tribunale di Catania sezione lavoro. Un estratto del ricorso e copia del decreto di fissazione di prima udienza, del decreto che vista l'autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ha disposto le relative modalità e del verbale di udienza cartolare dell'8 novembre 2021 che ha rinviato alla prossima udienza del 7 febbraio 2022 confermando le precedenti modalità per la notifica per pubblici proclami da adempiere nei successivi trenta giorni sarà pubblicato anche sul sito del MIUR.

Catania, 1 dicembre 2021

avv. Riccardo Giuffrida

TX21ABA12646 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Punti di contatto: avv. Rossanna Gregolet -
Tel. 0039-0481.412414; e-mail: rgregolet@tiscali.it

*Notifica per pubblici proclami - Ricorso ex art. 702bis
c.p.c. per usucapione*

Ricorso ex art. 702bis c.p.c. per usucapione Edda PASIAN, C.F. PSN DDE 41E41 H531X, nata a Ronchi dei Legionari il 1° maggio 1941, ivi residente Salita Ugo Polonio n. 58/A, con l'avv. Rossanna Gregolet, con domicilio digitale PEC rossanna.gregolet@pecavvocatigorizia.eu, contro

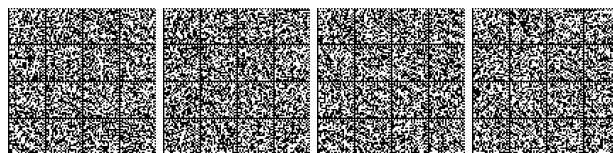
(omissis) nonché eredi e/o aventi causa di Amalia VISINTIN nata BOSCAROL e di Bernardo BOSCAROL pt. Giovanni.

Oggetto della domanda di usucapione: l'acquisto del diritto di proprietà per intervenuta usucapione della P.T. 30 c.t. 1 di Vermelegiano p.c. 1589 posseduta pubblicamente, pacificamente ed ininterrottamente per oltre vent'anni da Edda Pasian e, prima di lei, dai suoi danti causa.

Udienza di comparizione: 4 maggio 2022 ore 9.10 dinanzi il Tribunale di Gorizia, Giudice dott. Alessandro Longobardi, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno dieci giorni, prima della suddetta udienza ex art. 166 del codice di procedura civile, pena le decadenze di cui all'art. 38 e 167 del codice di procedura civile e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia. Autorizzazione alla notifica per pubblici proclami: decreto del Presidente del Tribunale di Gorizia d.d. 15 novembre 2021.

avv. Rossanna Gregolet

TX21ABA12652 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BOLOGNA

Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami

Con Verbale 6196/2021 del 28/10/2021, il giudice del Tribunale di Bologna ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso presentato da Floccari Maria Teresa nei confronti di MIUR nel giudizio RG n. 1142/2021 per sentire accertare il diritto alla partecipazione nella fase c) del piano straordinario di cui alla Legge N. 107 del 13 luglio ai soli fini della definitiva e giusta collocazione di sede di immissione in ruolo nella provincia di Reggio Calabria;

Avviso pubblicazione testo integrale ricorso sul sito internet del Miur al link: www.miur.gov.it/atti-di-notifica

avv. Giovanna Maria Mafra

TX21ABA12658 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Notifica per pubblici proclami - Fissazione di udienza

La sig.ra BENEDETTI CLAUDIA (c.f. BNDCL-D68B67D940A) nata a Gavardo il 27/02/1968, residente a Serle in Via Calamoro n. 3 con l'avv. Anna Calanducci (c.f.:CLNNA74S56B157P; anna.calanducci@brescia.pecavvocati.it; tel.030.3774057) ha promosso azione per usucapione innanzi al Tribunale di Brescia, RGn. 9777/2021 dei terreni siti nel Comune di Serle (BS), identificati catastalmente ai fogli:

- Foglio 18, part. 265. - cl. Prato Arbor 3 – Ha 01.00 – R.D. 0,49 € - R.A 0,44 € - Foglio 18, part. 344. - cl. Cast Frutto 2 – Ha 04 50 – R.D. 0,23 € - R.A 0,12 € - Foglio 18, part. 343. - cl. Cast Frutto 2 – Ha 00 70 – R.D. 0,04 € - R.A 0,02 €, nei confronti di BRUNI BATTISTA fu FRANCESCO e BRUNI MARIA di BATTISTA o loro eredi nonché ogni altro soggetto che, a qualunque titolo, sia erede o avente causa degli attuali proprietari intavolati e comunque tutti coloro che possano vantare diritti sui terreni, causa pendente avanti al Giudice Dott.ssa Giovanna Faraone con udienza di comparizione delle parti il 12/05/2022 alle ore 10:00. Il decreto assegna termine per la costituzione del convenuto sino a dieci giorni prima dell'udienza.

avv. Anna Calanducci

TX21ABA12659 (A pagamento).

TRIBUNALE DI RIETI

Notifica per pubblici proclami - R.G. n. 1709/2021

Su autorizzazione, Vulpiani Vincenzo e De Michelis Patrizia citano De Michelis Pasquale fu Severino, Vulpiani Giuseppe (21/7/1921), Vulpiani Antonio (26/1/1914), Vulpiani Giovanni (10/5/1916), Masci Alessandro fu Vincenzo, Salustri Fiorina (10/3/1950), Vulpiani Anna Maria 1/8/1980, Vulpiani Giuseppe (4/7/1978), Vulpiani Isidoro (31/8/1952),

Vulpiani Carmine (12/9/1947), Calisse Berardino (2/2/1945), Calisse Ezio (23/4/1958), Calisse Francesco (12/12/1951), Calisse Lino (12/4/1949), Leonardi Fabio (7/12/1967), Leonardi Luca (26/11/1968), Leonardi Pino (26/11/1968), De Michelis Domenico (8/11/1951), De Michelis Francesco (3/7/1932), De Michelis Pasquale fu Francesco, Frezzini Vittoria fu Giuseppe, Rosati Antonia (3/6/1920), Rosati Domenico fu Angelo, Rosati Giuseppe fu Angelo, Rosati Marco fu Angelo, Rosati Nicolina fu Angelo, Rosati Pasquale fu Angelo, Rosati Vincenza fu Angelo, Fiorani Pietro (1.9.1915) eredi in caso di decesso, tutti gli eventuali intestatari catastali o possibili terzi interessati a comparire dinanzi al Tribunale di Rieti, G.I. designando, all'udienza 15.04.2022 ore di rito, decadenze come per legge, per essere dichiarati proprietari ex art. 1158 cc dei beni siti in Corvaro :

fg 32 part.lla 1620 Sub. 4, n. 1620 Sub. 2 e n. 1050 Sub 2; fg n. 1 part.lla n. 98; al fg n. 7 par.lla n. 38; al fg n. 1 par.lla n. 168, al fg n. 50 par.lla n. 289; al fg n. 49 par.lla n. 119.

Borgorose (RI), 02/12/2021

avv. Arianna Di Francesco

TX21ABA12661 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MATERA

Notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. - Invito alla mediazione atto di citazione per usucapione

L'avv. Gianvito Mantarano con studio in Matera al vico XX settembre 25/b, procuratore difensore di Riviello Nicola Marco, C.F. RVLNLM64B26G942E, con decreto del Presidente del Tribunale - Dott. Pica - del 16.11.2021, r.v.g. 946/21, cron. n. 1741/21, veniva autorizzato a notificare ex art. 150 cpc, l'atto di citazione con il quale Riviello Nicola Marco ha domandato di usucapire la proprietà dell'immobile sito in Matera in Catasto fabbricati - foglio 159 - particella 983 grafata 984 sub 3 - intestata a Orsetti Giovanni Battista, Ripoli Maria Rosaria e loro eventuali eredi, invitandoli a costituirsi dinanzi all'intestato Tribunale - udienza del 15 giugno 2022 - con gli avvertimenti ex artt. 166, 38 e 167 cpc ed altresì a partecipare all'incontro del 12 aprile 2022 di mediazione obbligatoria ex d.lgs.28/2010 dinanzi all'Organismo di mediazione presso l'Ordine degli Avvocati di Matera alla Via Aldo Moro.

Matera li 1 dicembre 2021

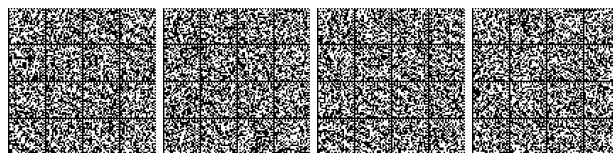
avv. Gianvito Mantarano

TX21ABA12668 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Notifica per pubblici proclami - Atto di citazione per usucapione e invito alla mediazione

Cascina Rurale Cavagnola Società Agricola S.r.l. (c.f./p. iva 00559570064) in persona del legale rappresentante *pro tempore* rappresentata e difesa dall'Avv. Giampiero Aceto e



dall'Avv. Cristina Mazzucco giusta autorizzazione alla notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. del Presidente del Tribunale di Vercelli (Cronol. 5277/2021 del 23/11/2021 R.G. n. 3066/2021) cita ACCATINO Domenico DI BARTOLOMEO; ACCATINO Natale DI BARTOLOMEO; CAPRA Carolina FU NATALE; CAPRA Maria FU NATALE; CAPRA Paolo FU NATALE; CAPRA Rosa FU NATALE; CAPRA Tommaso FU NATALE; SARTORETTI Regina VED. GARLASCO nata a Miasino il 02/01/1891 ovvero i loro eredi e/o aventi causa tutti collettivamente ed impersonalmente a comparire innanzi al Tribunale di Vercelli, Giudice designando, all'udienza del 16 GIUGNO 2022 ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. e a comparire nell'udienza indicata, con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui agli artt. 167 e 38 c.p.c., per ivi sentire, in loro contraddittorio, o legittima declaranda contumacia, accertare e dichiarare che Cascina Rurale Cavagnola Società Agricola S.r.l. ha acquistato per intervenuta usucapione ventennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1158 c.c., la proprietà dei terreni siti nel Comune di Fubine Monferrato (AI) e contraddistinti al Catasto Terreni del suddetto Comune al Foglio 17 Part. 309, Foglio 17 Part. 310, Foglio 18 Part. 273.

Si invitano le medesime parti a comparire all'incontro del 31/01/2022 ore 13.30 davanti all'Organismo di Mediazione Forense dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli presso i locali del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Vercelli, al primo piano del Palazzo di Giustizia, in Vercelli, Piazza Amedeo IX 2, davanti al Mediatore Avv. Cinzia Amadi per esperire il procedimento di mediazione, ai sensi del D.lgs. n.28/2010.

avv. Giampiero Aceto

avv. Cristina Mazzucco

TX21ABA12673 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Notifica per pubblici proclami

Il Signor RONCHETTI GABRIELE, residente in Como, località Civiglio, Via Appiani n. 1, rappresentato ed assistito dall'Avv. Chiara Alfieri, del foro di Como, intende far accertare l'intervenuta usucapione, a suo favore, dell'immobile identificato al Catasto Fabbricati - Comune di Como - Provincia di Como, alla sezione Urb, CIV, - Foglio 4 - particelle 2374/1 - 3408/1 - 3409/1 - 3415/1 - 3416/1 - 3419/1 - 3420/1 (graffati) - zona censuaria 2 - categoria A/4 - classe 1 - consistenza 6,5 vani - rendita 251,77 - Via A. Appiani SNC - piano T-1-2, Unità di nuova costruzione in data 02.04.2013 n. 1021.1/2013 (prot.n. CO0050307).

Nell'ambito del procedimento predetto, rubricato al n. 4185/18 di R.G., volto alla declaratoria dell'usucapione, risultava che il formale proprietario di parte del compendio immobiliare *de quo* risultava essere, tra altri intervenuti, il Sig. BERNASCONI CARLO FU VITTORIO, se vivente, o suoi eventuali eredi.

Stante l'impossibilità di reperire il Sig. Bernasconi e/o individuare gli eventuali suoi eredi legittimi, al fine di convenirli in giudizio, veniva richiesta, nell'ambito della causa di usucapione cui sopra, al G.I., Dott. Mancini, l'autorizzazione a richiedere la notifica per pubblici proclami, quest'ultimo disponeva in tal senso all'udienza, svoltasi in modalità cartolare, del 31.3.2021, con verbale di causa comunicato il 21.9.2021. Per questo motivo si provvedeva ad avanzare richiesta al Presidente del Tribunale di Como per ottenere l'autorizzazione alla notifica dell'atto di citazione e dell'ultimo verbale di causa, mediante i pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Il Presidente del Tribunale di Como, con provvedimento del 28.10.2021 autorizzava tale notifica ordinando il deposito dell'estratto dell'atto sul quotidiano la Provincia di Como per una volta, nonché il deposito di una copia dello stesso nella casa Comunale di Como.

Per questi motivi il precitato Attore CITA il Sig. BERNASCONI CARLO fu VITTORIO nato e vissuto in località ignota, se vivente, o eventuali eredi, a comparire innanzi al Tribunale Ordinario di Como, all'udienza che si terrà il giorno 19 gennaio 2022 ore 11:15 con invito a costituirsi richiedendo la remissione in termini ex art. 294 c.p.c., con espresso avvertimento che, non comparendo, incorrerà nelle preclusioni e decadenze previste dagli artt. 38 e 167 c.p.c., e si procederà in loro declaranda contumacia; per sentir accogliere le seguenti CONCLUSIONI: Voglia l'Ill.mo Tribunale adito, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, così giudicare: - dichiarare parte attrice, Sig. Ronchetti Gabriele, proprietario per intervenuta usucapione in virtù del possesso pubblico, pacifico e continuato per oltre 20 anni del compendio immobiliare sito nel Comune di Como, Sezione Civiglio ed identificabile come segue: Catasto Fabbricati - Comune di Como - Provincia di Como, alla sezione Urb, CIV, - Foglio 4 - particelle 2374/1 - 3408/1 - 3409/1 - 3415/1 - 3416/1 - 3419/1 - 3420/1 (graffati) - zona censuaria 2 - categoria A/4 - classe 1 - consistenza 6,5 vani - rendita 251,77 - Via A. Appiani SNC - piano T-1-2, Unità di nuova costruzione in data 02.04.2013 n. 1021.1/2013 (prot.n. CO0050307), il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica e rilievo planimetrico corredato da riproduzione fotografica a firma del Geom. Giovanna Tettamanti prodotta in giudizio. In ogni caso con vittoria di spese ed onorari, oltre il rimborso forfettario ai sensi dell'art. 14 D.M. 20.04.2004, rifusi I.V.A. e C.p.A.

Appiano Gentile, li 18 novembre 2021

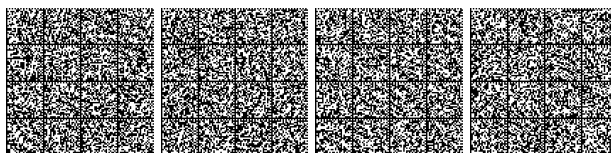
avv. Chiara Alfieri

TX21ABA12679 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANIA Sezione Lavoro

Notifica per pubblici proclami

La prof.ssa Francesca Alessia Iurato ha proposto ricorso R.G. n°3997/2021 innanzi al Tribunale di Catania - sezione Lavoro al fine di ottenere il trasferimento per la classe di



concorso A019 oggi A046, nell'a.s. 2016/2017 in provincia di Catania, in ragione dell'illegittimo accantonamento in favore dei docenti idonei a concorso 2012 (cd. Fase B3). Il Tribunale di Catania con Decreto del 29/10/2021 ha disposto la notifica a mezzo pubblicazione in *G.U.* della Repubblica italiana di un estratto del suddetto ricorso R.G. n°3997/2021 la cui udienza di discussione è stata fissata innanzi al Giudice dott.ssa Musumeci il 07/02/2022 ore 10.00. I docenti che intendano resistere alla predetta domanda, per la medesima classe di concorso, in quanto inseriti fra i destinatari della mobilità interprovinciale a Catania nell'a.s. 2016/17, possono costituirsi nelle forme e nei termini di Legge.

avv. Salvatore M.A. Spataro

TX21ABA12683 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PAOLA

Ammortamento cambiario

Il Presidente del Tribunale di Paola con decreto RG n. 682/2021 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale di euro 2.500,00 emessa in data 2 agosto 2018 a Scalea con scadenza 30 agosto 2020 avente come debitore Bianco Christian e creditore Manfredi Francesco;

cambiale di euro 2.500,00 emessa in data 2 agosto 2018 a Scalea con scadenza 30 agosto 2019 avente come debitore Bianco Christian e creditore Manfredi Francesco;

cambiale di euro 5.200,00 emessa in data 2 agosto 2018 a Scalea con scadenza 30 settembre 2020 avente come debitore Bianco Christian e creditore Manfredi Francesco.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 9 novembre 2021

BNL Gruppo BNP Paribas
Vannucci Cinzia

Paola Giacomantonio

TU21ABC12503 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Punti di contatto: avv. Samantha Girardi
Email: s.girardi@avvassborella.it

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Treviso, dott. Antonello Fabro, con decreto n. 1448/2021 del Ruolo di Volontaria Giurisdizione n. 3712/2021, in data 01/07/2021 ha pronunciato l'ammortamento della seguenti cambiali: 1) cambiale emessa

a Treviso il 28 novembre 2014 per € 10.000,00 da Marozin Renata, MRZRNT46M70L407K, con scadenza al 30 giugno 2017 a favore di Mondin Olindo e Bordin Paola, 2) cambiale emessa a Treviso il 28 novembre 2014 per € 10.000,00 da Marozin Renata, MRZRNT46M70L407K, con scadenza al 30 giugno 2017 a favore di Mondin Olindo e Bordin Paola, 3) cambiale emessa a Treviso il 28 novembre 2014 per € 10.000,00 da Marozin Renata, MRZRNT46M70L407K, con scadenza al 30 giugno 2017 a favore di Mondin Olindo e Bordin Paola, 4) cambiale emessa a Treviso il 28 novembre 2014 per € 10.000,00 da Marozin Renata, MRZRNT46M70L407K, con scadenza al 30 giugno 2017 a favore di Mondin Olindo e Bordin Paola, e ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Il procuratore legale degli istanti
avv. Samantha Girardi

TX21ABC12595 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Aviso di rettifica - Ammortamento polizza di pegno

Si comunica che nell'inserzione pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 141 del 27/11/2021 il nome corretto del firmatario è Luna Satori anziché Luna Sartori.

Luna Satori

TX21ABC12598 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TORINO

Ammortamento polizza di pegno

Il Presidente delegato d.ssa Silvia Vitro', letto il ricorso n. 1426/2021 R.G. 23611/2021, in data 17/09/2021 pronuncia l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 2019422-37 emessa il 11/09/2020 da Affide Torino ed autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione aventi diritto.

Recchia Stefano

TX21ABC12616 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA Volontaria Giurisdizione

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2617/2021

Il Presidente delegato Michela Fenucci visto il ricorso n.2617/2021 con cui si chiede l'ammortamento del certifi-



cato azionario emesso da SACA S.p.A. e rappresentativo di n. 295.680 azioni ordinarie pronuncia, in data 19 luglio 2021, l'ammortamento del certificato azionario e rappresentativo di n. 295.680 azioni;

autorizza la società emittente SACA SPA a rilasciarne il duplicato, trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Vigevano, 22 novembre 2021

dott.ssa Landino Elena

TX21ABC12625 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA Volontaria Giurisdizione

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2616/2021

Il Presidente delegato Michela Fenucci visto il ricorso n. 2616/2021 con cui si chiede l'ammortamento del certificato azionario emesso da SACA S.p.A. e rappresentativo di n. 160.160 azioni ordinarie pronuncia, in data 19 luglio 2021, l'ammortamento del certificato azionario e rappresentativo di n. 160.160 azioni;

autorizza la società emittente SACA S.p.A. a rilasciarne il duplicato, trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Vigevano, 22 novembre 2021

dott.ssa Landino Elena

TX21ABC12626 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAVIA Volontaria Giurisdizione

Ammortamento certificato azionario - R.G. V.G. 2617/2021

Il Presidente delegato Michela Fenucci visto il ricorso n. 2617/2021 con cui si chiede l'ammortamento del certificato azionario emesso da SACA S.p.A. e rappresentativo di n. 160.160 azioni ordinarie pronuncia, in data 19 luglio 2021, l'ammortamento del certificato azionario rappresentativo di n. 160.160 azioni;

autorizza la società emittente SACA S.p.A. a rilasciarne il duplicato, trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Vigevano, 22 novembre 2021

dott.ssa Landino Elena

TX21ABC12627 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI BOLOGNA

*Eredità giacente di Roberto Serio - Invito ai creditori
ex art. 498 c.c. - R.G./V.G. 6160/2019*

La sottoscritta avv. Angela Bossone, non in proprio, ma in qualità di curatore dell'eredità giacente di Roberto Serio, C.F. SRERRT58M18H501F, nato a Roma il 18 agosto 1958, deceduto in Budrio (BO) il 31 luglio 2018, con ultimo domicilio ivi alla via G. Massarenti, 9/A, invita i creditori, ai sensi dell'art. 498 del codice civile, a presentare, presso lo studio della medesima, sito in Bologna alla via Emilia Levante, 98, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente invito, le loro dichiarazioni di credito, corredandole dei relativi titoli giustificativi.

Il curatore
avv. Angela Bossone

TU21ABH12508 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Nomina curatore eredità giacente di Silvana Poli

Nel procedimento n. 5653/2021 R.G.V.G. il giudice del Tribunale di Bologna con decreto dell'8 novembre 2021 ha dichiarato giacente l'eredità relitta della sig.ra Silvana Poli, nata a Castel San Pietro dell'Emilia (BO) il 20 novembre 1934 e deceduta in Bologna l'11 novembre 2019, nominando curatore l'avv. Domenico Santarcangelo con studio in Bologna (BO) alla Piazza San Francesco n. 13 che ha accettato l'incarico il 13 novembre 2021.

avv. Domenico Santarcangelo

TU21ABH12509 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA

Punti di contatto: procedureasalamone@gmail.com

Chiusura eredità giacente di Isola Rocco

Il Giudice Dott.ssa Camilla Filauo del Tribunale di Monza, con provvedimento del 18 novembre 2021 ha dichiarato chiusa la procedura di eredità giacente di Isola Rocco Trib. Monza VG RG 3675/2005 ex 9/1997 e cessato il curatore Dott.ssa Alessandra Salamone dalle sue funzioni.

Il curatore
dott.ssa Alessandra Salamone

TX21ABH12578 (A pagamento).



TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

*Eredità giacente
di Torchio Rosemma*

Con decreto emesso in data 24 novembre 2021 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Torchio Rosemma, nata a Camerano Casasco il 18 ottobre 1943 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 26 ottobre 2021 - R.G. 29708/2021.

Curatore è stato nominato l'avv. Donatella Ambasciano con studio in Torino, corso Vittorio Emanuele II 84

Il curatore
avv. Donatella Ambasciano

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TX21ABH12579 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA

*Nomina curatore eredità giacente
di Lupu Andreea Elena - R.G. n. 957/2013 V.G.*

Il Giudice dr. U. Rana del Tribunale di Macerata con decreto del 12/10/2021 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Lupu Andreea Elena, nata in Romania il 08/01/1984, residente in vita a Potenza Picena (MC) e deceduta in Ancona il 02/10/2012, in sostituzione dell'avv. M. Lattanzi, l'avv. Stefania Foresi con studio in Macerata via F.lli Pianesi n. 5.

Il curatore
avv. Stefania Foresi

TX21ABH12607 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI PISTOIA

*Chiusura eredità giacente di Ugolini Gilberto
N.R.G. volontaria giurisdizione 1844/2016*

Il giudice designato dott. Sergio Garofalo (*omissis*) dichiara la chiusura dell'eredità giacente aperta in morte di Ugolini Gilberto nato a Firenze il 20.10.1936 e deceduto a Agliana il 15.1.2009; (*omissis*)

Pistoia, 10 novembre 2021

Il Giudice dott. Sergio Garofalo

Il curatore dell'eredità giacente
avv. Marco Farneti

TX21ABH12618 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO
Sezione Seconda Civile**

Chiusura eredità giacente di Michele Conte - R.G. n. 3145/2019

All'udienza del 30/11/2021, alle ore 9.30, avanti il giudice Arianna Toppan, è presente il curatore dell'eredità giacente Avv. FEDERICA BENZI che rappresenta di aver eseguito le

comunicazioni all'Agenzia delle Entrate e ad ENPAPI, come da documentazione già depositata, e deposita fattura per i propri compensi ed anticipazioni che si riserva di depositare anche telematicamente. Insiste perché venga dichiarata la chiusura della procedura. Il giudice

- rilevato che, all'udienza del 03.11.2021, sono stati approvati l'operato del curatore, la relazione finale ed il rendiconto ed è stato liquidato il compenso del curatore nella misura di € 729,00, oltre rimborso spese generali al 15%, CPA e IVA se dovuta;

- rilevato che, alla medesima udienza, è stato formulato il piano di riparto, con indicazione dei crediti prededucibili e individuazione del creditore privilegiato (ENPAPI) da soddisfarsi con l'esiguo residuo attivo della procedura;

- rilevato che il verbale della predetta udienza è stato comunicato dal curatore ai creditori dell'eredità giacente ENPAPI e Agenzia delle Entrate in data 04.11.2021 e che gli stessi non hanno proposto opposizione, né formulato osservazioni nel termine loro assegnato;

- rilevato che, con il pagamento dei crediti prededucibili - quali le spese di procedura ed il compenso del curatore, oltre alle spese per far fronte alla chiusura della procedura - e dei debiti ereditari, secondo il piano di riparto, l'attivo ereditario risulterà esaurito, sicché la procedura può essere chiusa e, conseguentemente, può dirsi concluso l'incarico del curatore, per venir meno dell'oggetto della gestione, per tutti i motivi già esposti nel provvedimento reso a verbale d'udienza del 03.11.2021, da intendersi qui integralmente richiamato P.Q.M.

1) DICHIARA la chiusura dell'eredità giacente di Michele Conte, nato a Stigliano (MT) il 10.10.1967 e deceduto a Como l'11.02.2019;

2) DISPONE che il curatore provveda al pagamento/rimborso delle spese prededucibili e delle spese finali di chiusura della procedura, al prelievo del proprio compenso e al pagamento, con il residuo, di Definizione successione n. cronol. 4040/2021 del 30/11/2021 RG n. 3145/2019 ENPAPI, come da piano di riparto formulato all'udienza del 03.11.2021, e, quindi, provveda all'estinzione del conto corrente della procedura, depositando presso la cancelleria del Tribunale la prova dell'avvenuta chiusura e dei pagamenti effettuati;

3) DISPONE che il curatore provveda alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del decreto di chiusura dell'eredità giacente, con addebito della relativa spesa direttamente a carico della procedura;

4) DISPONE che il curatore, a seguito della chiusura del conto corrente intestato alla procedura, comunichi all'Agenzia delle Entrate la cessazione dalle proprie funzioni. Il giudice Arianna Toppan

Como, 30.11.2021

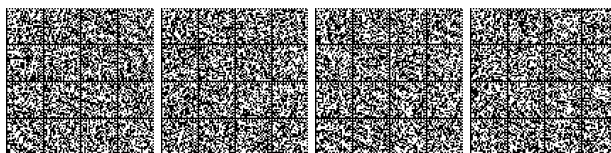
Il curatore dell'eredità giacente
avv. Federica Benzi

TX21ABH12623 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOVARA

Chiusura eredità giacente di Pastore Giuliana

Si comunica che il Giudice, Dott.ssa Veronica Zanin, dato atto dell'accettazione da parte dell'erede testamentario,



ha disposto con provvedimento del 17/10/2021 la chiusura dell'eredità giacente di Pastore Giuliana RG n. 1620/2019 e l'archiviazione del fascicolo.

Il curatore
rag. Cinzia Marnati

TX21ABH12632 (A pagamento).

EREDITÀ BENEFICIATA DI GUERRA MARIA

Punti di contatto: Tel. 030/296510

E-mail: info@notaigdpa.it

Invito ai creditori ex artt. 498 e 503 c.c.

La sottoscritta Avv. dott.ssa ROBERTA de PAOLI AMBROSI, notaio in Brescia, con studio in Piazza della Vittoria n. 11, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Brescia, nella qualità di notaio nominato da:

TOMASINI ROBERTA, nata a Stoccolma (Svezia) il 12 ottobre 1968, Codice Fiscale: TMS RRT 68R52 Z132A;

TOMASINI LUIGI, nato a Stoccolma (Svezia) il 20 settembre 1972, Codice Fiscale: TMS LGU 72P20 Z132M;

quali eredi che hanno accettato l'eredità con beneficio di inventario,

al fine di procedere alla liquidazione concorsuale della massa ereditaria ex art. 503 c.c.

PREMESSO:

- che in data 3 dicembre 2020 si è aperta in Vestone (BS) la successione mortis causa della signora GUERRA MARIA, nata a Vestone (BS) il 14 giugno 1934, Codice Fiscale: GRR MRA 34H54 L812I; precisandosi che in alcuni atti e documenti risulta nata il 14 luglio 1934, con Codice Fiscale GRR MRA 34L54 L812V, con ultimo domicilio in Vestone, via Edoardo Togni, ove risiedeva, luogo di apertura della successione;

- che la de cuius, ad oggi, non risulta aver lasciato disposizioni testamentarie e di conseguenza i chiamati all'eredità sono il coniuge, signor TOMASINI GUIDO, ed i figli signori TOMASINI LUIGI, TOMASINI ROBERTA e TOMASINI GIAN BATTISTA;

- che i signori TOMASINI LUIGI e TOMASINI ROBERTA hanno accettato con beneficio d'inventario l'eredità materna con atto a mio rogito in data 29 ottobre 2021 n. 5496/3806 di Rep. a mio rogito, registrato a Brescia il 5 novembre 2021 al n. 59029 serie IT e trascritto a Salò l'8 novembre 2021 ai nn. 8074/6058;

- che è stato redatto l'inventario della suddetta eredità, con verbali a mio rogito in data 18 novembre 2021 Rep. n. 5611-5612-5613, Racc. n. 3863, in corso di formalità;

- che i coeredi signori TOMASINI LUIGI e TOMASINI ROBERTA, pur in mancanza di opposizione di creditori o legatari, hanno inteso procedere alla liquidazione concorsuale dell'eredità beneficiata.

Tutto ciò premesso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 498, commi 2 e 3, c.c., la sottoscritta

INVITA

i creditori della de cuius a presentare entro il giorno 11 febbraio 2022, presso il proprio studio in Brescia, Piazza della Vittoria n. 11, le dichiarazioni di credito per la liquidazione concorsuale dell'eredità promossa dagli eredi ex art. 503 c.c.,

corredandole dei titoli giustificativi ed indicando le modalità di pagamento, osservando le seguenti formalità:

- dovrà essere specificata la natura del credito, differenziando possibilmente capitale ed interessi;
- i documenti dovranno essere prodotti in originale o in copia autentica e dovranno essere fiscalmente regolari;
- i crediti di lavoro dovranno essere indicati al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali;
- i crediti privilegiati dovranno essere corredati dai titoli giustificativi ed eventualmente dall'indicazione dei beni sui quali tali privilegi vengono esercitati;
- gli interessi maturati, eventualmente richiesti, dovranno essere precisati nel loro ammontare, con l'indicazione del tasso e del tempo assunto.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura in oggetto potranno essere effettuate e ricevute, salvo i casi diversamente disciplinati dalla legge, anche a mezzo del seguente indirizzo di posta certificata: roberta.depaoliambrosi@pec.notariato.it; segnalando che per l'invio al predetto indirizzo occorrerà specificare nell'oggetto "eredità beneficiata Guerra Maria"; del pari si invitano i signori creditori a voler comunicare a loro volta l'indirizzo di posta elettronica certificata ove è possibile effettuare le comunicazioni di legge.

Brescia, 29 novembre 2021.

notaio Roberta de Paoli Ambrosi

TX21ABH12633 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LATINA

*Nomina curatore eredità giacente
di Lorenzo Cerciello n. 3170/2018 V.G.*

Il Presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 06/03/2019, ha dichiarato giacente l'eredità di Lorenzo Cerciello nato a Brusciano il 12/06/1947 e deceduto in Fondi il 31/03/2014, con ultimo domicilio a Fondi (Lt) in via Fondi Sperlonga 4912 nominando curatore l'avv. Alfonso Ruocco con studio in Latina viale Mazzini 7.

avv. Alfonso Ruocco

TX21ABH12638 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI

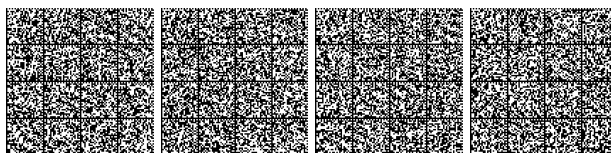
*Nomina curatore eredità giacente
di Verrone Filippo - R.G. n. 3851/2021*

Con provvedimento del 10/05/2021, l'ottava sezione del Tribunale, in persona del giudice dott.ssa Francesca Console, dichiara giacente l'eredità di Verrone Filippo, nato a Sant'Antimo (NA) il giorno 08/10/1951 e deceduto in Napoli il giorno 29/06/2020.

Nomina curatore l'avvocato Fabrizio Raimondi con studio in Napoli in Via Nazionale 33.

avv. Fabrizio Raimondi

TX21ABH12649 (Gratuito).



TRIBUNALE DI NAPOLI
Volontaria Giurisdizione

*Nomina curatore eredità giacente
di Ricci Raffaele - R.G. n. 3843/2021*

Con provvedimento del 03/05/2021, il Tribunale, in persona del giudice dott.ssa Claudia Colicchio, dichiara giacente l'eredità di Ricci Raffaele nato a San Martino Valle Caudina il 18/10/1944 e deceduto in Napoli il 06/07/2016;

nomina curatore l'avvocato Fabrizio Raimondi con studio in Napoli in Via Nazionale 33.

avv. Fabrizio Raimondi

TX21ABH12650 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI

Nomina curatore eredità giacente di Sellitri Giuseppe

Il Tribunale di Trani, in seguito alla morte del sig. Sellitri Giuseppe, nato a Andria (BA) il 01.06.1940 e deceduto il 10.03.2017, nella procedura n. 1123/2017 RGVG ha nominato curatore eredità giacente l'Avv. Rosa Loreta Santangelo, del Foro di Trani

avv. Rosa Loreta Santangelo

TX21ABH12655 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SIRACUSA

Nomina curatore eredità giacente di Ippolito Amedeo

Il Giudice delle Successioni in data 17/03/2021, nel procedimento iscritto al n. 2163/2020 R.G. V.G., ha dichiarato giacente l'eredità relitta da Ippolito Amedeo, nato a Siracusa il 07/11/1955 e deceduto a Siracusa il 13/05/2012 da ultimo domiciliato in Siracusa, nominando curatore l'avv. Laura Leone, domiciliato in Siracusa, Viale Teocrito n. 112, pec: laura.leone@cert.ordineaavvocatisr.it

avv. Laura Leone

TX21ABH12657 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMONA

*Nomina curatore eredità giacente
di Thej Mara - R.G. n. 1984/2021*

Il Tribunale di Cremona con decreto del 29.10.2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Thej Mara nata a Colorno (PR) il 31.01.1966 e deceduta a Casalmaggiore (CR) il 27.06.2018 nominando curatore l'avv. Tommaso Dossena con studio in Crema (CR) Via IV Novembre n. 10.

Crema, 23 novembre 2021

Il curatore
avv. Tommaso Dossena

TX21ABH12660 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MILANO

Chiusura eredità giacente di Germana Domenica Parrino

Il Tribunale di Milano, in persona della Dott.ssa Susanna Terni, con decreto del 16/11/2021, visto l'approvazione del rendiconto finale, ha disposto la chiusura e l'archiviazione del fascicolo dell'eredità giacente di Parrino Germana Domenica, nata a La Spezia (SP) il 29/11/1936 e deceduta in Milano il 23/10/2018, residente in Milano, via A. di Rudini n.3.

Milano, 18/11/2021

Il curatore
dott. Michele Megaro

TX21ABH12672 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERCELLI

Punti di contatto: avv.federica.marconi@gmail.com

Nomina curatore eredità giacente di Nardi Angelo

Il Tribunale di Vercelli, con provvedimento in data 25.10.2021, ha dichiarato giacente l'eredità di Nardi Angelo nato a Aosta il 01.12.1932 e deceduto a Santhià il 05.04.2017, nominando l'avv. Federica Marconi, con studio in Casale Monferrato, Piazza Bernotti n.1, curatore dell'eredità giacente.

avv. Federica Marconi

TX21ABH12674 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PARMA

Nomina curatore eredità giacente di Umo Rodolfo

Il Giudice dott. Ferrarini, con decreto del 27/05/2021, nella procedura RG 1039/2021, ha dichiarato giacente l'eredità di Umo Rodolfo, nato Taranto il 30 giugno 1962, e deceduto in Parma, il 30 dicembre 2019, con ultima residenza in Parma, nominando curatore l'avv. Alice Marlat, con studio in Parma, Stradello San Girolamo n. 11.

Parma, 2/12/2021

Il curatore
avv. Alice Marlat

TX21ABH12677 (A pagamento).

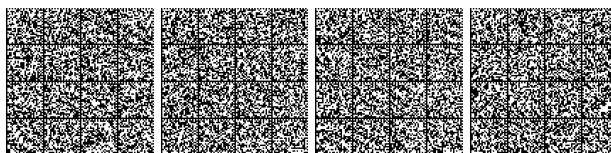
TRIBUNALE DI PIACENZA

Nomina curatore eredità giacente di Tosi Ettore

Il Giudice del Tribunale di Piacenza, con decreto del 02.11.2021, depositato il 15.11.2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Tosi Ettore, nato il 01.01.1952 a Piacenza e ivi deceduto il 30.12.2018, nominando Curatore l'Avv. Leone Astrua con studio in Piacenza via Gerolamo Illica n. 9 (R.G.V.G. n. 3605/2021).

avv. Leone Astrua

TX21ABH12680 (A pagamento).



TRIBUNALE DI BOLZANO*Nomina curatore eredità giacente di Frattini Liliana*

Il Giudice del Tribunale di Bolzano con decreto del 04/10/2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Frattini Liliana, nata a Legnago (VR) il 03/05/1935 e deceduto in Bolzano il 17/05/2021 con ultimo domicilio a Bolzano in via Novacella, 1/K/2 nominando curatore il dott. Tomasi Luca domiciliato in Laives (BZ) via Guella, 57.

Bolzano, 02.12.2021

Il curatore
dott. Luca Tomasi

TX21ABH12681 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE*Nomina curatore eredità giacente di Molino Marco - V.G. n. 2533/2021*

Il g.o.t. del Tribunale di Udine, dott.ssa Elena Della Martina, con decreto del 02/08/2021 ha dichiarato giacente l'eredità di Molino Marco, nato a Tarcento (UD) il 03/03/1943 e deceduto a Cividale del Friuli (UD) il 31/07/2015, con ultimo domicilio a Cividale del Friuli (UD), nominando curatore l'avv. Consuelo Fabbro con studio a Pradamano (UD) via Pier Paolo Pasolini n. 2/b.

Il curatore
avv. Consuelo Fabbro

TX21ABH12682 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BARI**

Punti di contatto: Verna Saverio - via Tripoli n. 29/b -
70024 Gravina in Puglia (BA) - Tel. 0803264944
Cell. 3495758595

Riconoscimento di proprietà - Estratto del ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c. R.G. n. 14289/2021

La Sig.ra Bozzella Teresa (C.F. BZZTRS47D57E155E), nata a Gravina (Ba) il 17.04.1947, ivi residente alla Via Wagner n. 27, elettivamente domiciliata in Gravina in Puglia (Ba) alla Via Tripoli n. 29/b, presso e nello studio dell'Avv. Saverio Verna (C.F. VRNSVR69A16E155Z), avendo posseduto uti domini, pubblicamente, pacificamente, ininterrottamente e senza opposizione da oltre venti anni la porzione di fondo sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), riportato in Catasto Terreni al Foglio 102, particella n. 443, qualità seminativo, classe 4, di Ha 0.22.72, R.D. Euro 8,21, R.A. Euro 5,28, nonché il fondo sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), riportato in Catasto Terreni al Foglio 102, particella n. 444, qualità seminativo, classe 4, di Ha 0.26.87, R.D. Euro 9,71, R.A. Euro 6,24, entrambi

intestati catastalmente a Angelastro Anna Giuseppina (nata a Gravina in Puglia il 2.10.1918), Angelastro Domenico (nato a Gravina in Puglia il 26.08.1912), Angelastro Elisabetta (nata a Gravina in Puglia il 14.04.1904) e Angelastro Rosa (nata a Gravina in Puglia il 28.10.1924), sussistendo tutti i requisiti di richiedi, ha proposto ricorso per usucapione speciale ex art. 1159bis codice civile.

Il Giudice Onorario del Tribunale di Bari, Prima Sezione Civile, Dott. Emanuele Alfano, letto il ricorso, ha disposto con decreto del 22 novembre 2021, che la richiesta di usucapione sia resa nota mediante affissione dell'istanza per novanta giorni all'Albo del Comune in cui si trovano i fondi per i quali viene richiesto il riconoscimento del diritto di proprietà ed all'Albo del Tribunale di Bari e, per estratto e per una sola volta, sulla *Gazzetta Ufficiale* entro quindici giorni dalla affissione nei due albi.

Il Giudice ha disposto altresì che l'istanza ed il decreto emesso siano notificati a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile o ai loro eredi e a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della istanza, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi o sul singolo bene.

Infine, il Giudice ha fissato il termine di novanta giorni per l'eventuale opposizione da parte di chiunque abbia interesse, specificando che la stessa potrà essere proposta entro novanta giorni dalla notifica o in mancanza dalla scadenza del termine di affissione.

avv. Saverio Verna

TX21ABM12687 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****DELL'ALBERO COOPERATIVA
SOCIALE A R.L.**

in liquidazione coatta amministrativa

Deposito bilancio finale di liquidazione

Decreto ministeriale n. 649 del 8 ottobre 2012.

Si comunica che in data 24 NOVEMBRE 2021 è stato depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale di Firenze il bilancio finale della liquidazione coatta amministrativa DELL'ALBERO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. con sede in SCANDICCI (FI), C.F. n. 03918860481.

Gli interessati, possono proporre le loro osservazioni o contestazioni entro il termine perentorio di 20 giorni, a norma dell'art. 213 della legge fallimentare.

Il commissario liquidatore
dott. Gian Paolo Carotti

TX21ABS12601 (A pagamento).



SAN PAOLO SOCIETÀ COOPERATIVA*in liquidazione coatta amministrativa*

Sede: corso Vittorio Emanuele II n. 71 - Torino (TO)

Registro delle imprese: 926683

Codice Fiscale: 07861000011

Partita IVA: 07861000011

Deposito bilancio finale di liquidazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213, R.D. 16/03/1942, n. 264, (Legge fallimentare), si comunica che il giorno 30/11/2021 è stato depositato, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torino il Bilancio Finale di Liquidazione col Rendiconto di Gestione ed il Piano di Riparto della Società San Paolo società cooperativa in liquidazione, con sede legale in TORINO (TO), Corso Vittorio Emanuele II n. 71, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto n. 498/2013. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 c. 3, L.F., si informa che gli interessati possono proporre le loro contestazioni con Ricorso al Tribunale competente nel termine perentorio di venti giorni, decorrente dalla presente inserzione. Decorso il termine senza che siano state proposte contestazioni il Bilancio, il conto della gestione ed il piano di riparto si intendono approvati.

Il commissario liquidatore
dott. Francesco Cappello

TX21ABS12624 (A pagamento).

IGLESARDA*Scioglimento d'ufficio**Deposito bilancio finale di liquidazione*

Comunico che il bilancio finale di liquidazione è stato depositato al Tribunale di Roma il 30/11/2021

Il commissario liquidatore
Antonio Di Paola

TX21ABS12628 (A pagamento).

**LA SCINTILLA
SOCIETÀ COOPERATIVA A R.L.***in scioglimento per atto dell'autorità
ex art. 2545/XVII*

R.E.A.: NA-356618

Partita IVA: 04045190636

Deposito bilancio finale di liquidazione

Si informa che in data 01/12/2021 sono stati depositati, presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Torre Annunziata, il bilancio finale di liquidazione e la relazione sulla inutilità della prosecuzione della Procedura.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore
avv. Francesca Iapicca

TX21ABS12629 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
IL CROGIOLO COOPERATIVA SOCIALE
A R.L. ONLUS***in liquidazione coatta amministrativa*

Sede: via Noto, 6 - 20124 Milano (MI)

Punti di contatto: Pec: francesco.signati@legalmail.it

Registro delle imprese: 04338130968

R.E.A.: MI-1741701

Codice Fiscale: 04338130968

Partita IVA: 04338130968

Deposito bilancio finale di liquidazione

In data 27 ottobre 2021, presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano, è stato depositato il bilancio di chiusura, la relazione e il rendiconto di gestione della Società Cooperativa Sociale Il Crogiolo Cooperativa Sociale a r.l. Onlus in liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore
Francesco Signati

TX21ABS12631 (A pagamento).

**CONSORZIO COOPERATIVO
SIGMA PROGET SOC. COOP. A R.L.***in liquidazione coatta amministrativa*

Sede: Area Artigianale, 71 - 33010 Lusevera (UD)

Codice Fiscale: 01533070304

Partita IVA: 01533070304

*Deposito bilancio finale di liquidazione,
conto della gestione e piano di riparto finale*

Si comunica che in data 02/12/2021 è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Udine il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale della summenzionata procedura.

Ai sensi dell'art. 213 L.F. gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Udine entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore
dott. Doretta Cescon

TX21ABS12684 (A pagamento).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

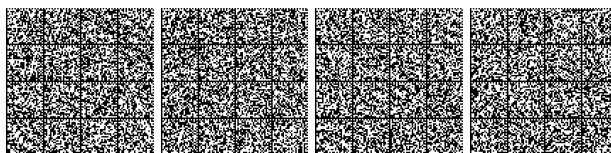
*Il commissario straordinario
Ordinanza n. 3*

*Linea AV/AC Milano – Verona: tratta Brescia – Verona.
Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia - fase funzionale della nuova tratta Brescia – Verona - CUP F81H91000000008*

Approvazione progetto preliminare

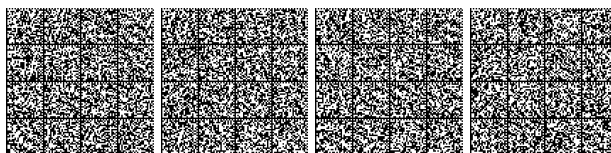
Il Commissario

- Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, ai sensi dell'allora vigente legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nell'ambito del "Corridoio plurimodale padano", l'infrastruttura "Asse ferroviario sull'itinerario del Corridoio 5 Lione - Kiev (Torino - Trieste)" e vista la delibera 1° agosto 2014, n. 26, (G.U. n. 3/2015 S.O.), con la quale il CIPE ha espresso parere sull'11° Allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013, che include, nella tabella 0 - avanzamento Programma infrastrutture strategiche - nell'ambito del "Corridoio plurimodale padano" nella infrastruttura "Asse ferroviario Corridoio 5 Lyon - Kiev" l'intervento "AV/AC: Brescia - Verona";
- Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (G.U. n. 87/2003, errata corregge in G.U. n. 140/2003), con la quale il CIPE ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;
- Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (da ora in avanti anche "CUP");
- Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (G.U. n. 276/2004), con la quale il CIPE ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a

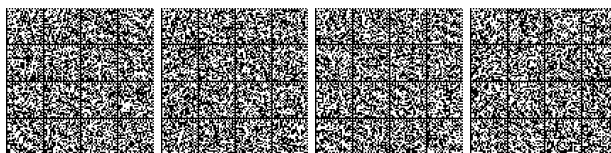


progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e vista in particolare la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";
- Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, che reca un piano straordinario contro la mafia, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (G.U. n. 91/2016) di attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE concernente l'aggiudicazione dei contratti di concessione, gli appalti pubblici e le procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, i commi 1-bis, 27 e 27-novies dell'art. 216 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento";
- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni



- nella legge 14 giugno 2019, n. 55, ed in particolare l'art. 4, comma 1, come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stata individuata, tra gli altri, nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, la "AV/AC Brescia-Verona-Padova";
 - Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stato nominato l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
 - Vista l'Ordinanza n. 1 del 3 agosto 2021, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative di cui alla L. 55/2019 e s.m.i. aventi a riferimento, tra gli altri, la "AV/AC Brescia-Verona-Padova", da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee guida emesse con la CO n. 600/AD di RFI del 14 ottobre 2021;

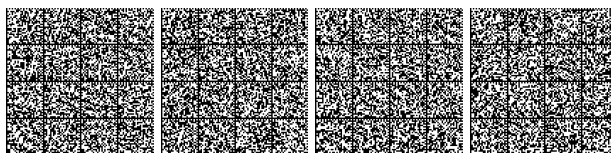


- Vista l'Ordinanza n. 2 del 9 novembre 2021, con la quale il Commissario ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per il singolo intervento in cui si articola la linea "AV/AC Brescia-Verona-Padova";
- Visto il D.P.R. dell'8 giugno 2001, n. 327 e, in particolare, l'art. 10;
- Vista la delibera del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata presso la Corte dei Conti al Rg.1, Fg. 189 in data 1 marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 70 il successivo 24 marzo, che ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo del secondo lotto funzionale Brescia - Est Verona (escluso Nodo di Verona);
- Visto il punto 3.1 della delibera 42/2017, in cui è disposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, commi 6 e seguenti del D.Lgs. 163/2006 la progettazione della soluzione "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia" - finalizzato a dare continuità alla linea AV/AC Milano - Verona, in alternativa al previsto Shunt di Brescia - quale ulteriore fase funzionale della nuova linea AV/AC Brescia - Verona, ed è stato stabilito che "il costo di detto quadruplicamento non dovrà superare il costo del progetto previsto per lo Shunt di Brescia";
- Visto che il vigente aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti colloca il progetto in questione nella Tabella B "Investimenti realizzati per lotti costruttivi", intervento

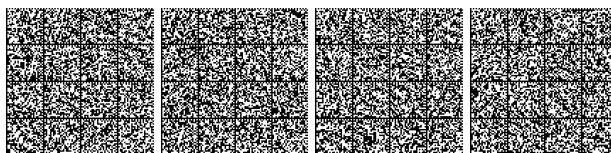


0361 "Linea AV/AC Milano-Verona: tratta Brescia-Verona", sottointervento "2° lotto funzionale: quadruplicamento in uscita da Brescia" con un costo di 555 ME e risorse finanziarie pari a 13,07 ME a valere su fondi statali derivanti da vari provvedimenti normativi e a copertura della fase di progettazione definitiva del progetto in questione;

- Visto che a seguito del parere favorevole del CIPESS espresso sull'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 - Parte Investimenti, con delibera 45 del 27 luglio 2021, pubblicata in G.U. il 18.11.2021, nella seduta del 27 luglio 2021, lo stesso si considera efficace per quanto disposto dall'art. 73-ter del DL 73/2021 convertito in legge con modificazioni con la Legge 106/2021;
- Vista la Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il Consorzio CEPAV DUE e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;
- Visto l'art. 4, comma 2, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, il quale stabilisce che "... L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori";
- Vista la nota di RFI S.p.A. del 3 aprile 2020, RFI-DIN\A0011\P\2020\0000410, con la quale è stato trasmesso alla Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie del Ministero



- delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) il progetto preliminare dell'intervento al fine della sottoposizione dello stesso alla procedura di cui all'art. 165 del D.Lgs. 163/2006;
- Vista la nota del 5 agosto 2020, prot. 5594, con la quale Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale, Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie ha convocato per il giorno 8 settembre 2020 la Conferenza dei Servizi istruttoria, per acquisire le pronunce della Amministrazioni e dei soggetti gestori delle opere interferite interessati dall'infrastruttura ferroviaria;
 - Vista la nota Prot. M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.U.0007954 del 5 novembre 2021, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie ha trasmesso al Commissario straordinario, Ing. Vincenzo Macello, tutta la documentazione acquisita agli atti della Conferenza di Servizi, corredata della Relazione istruttoria di competenza, al fine dell'approvazione del progetto preliminare del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia" da parte dello stesso;
 - Vista la Relazione istruttoria del Direttore Investimenti AV/AC di RFI, con la quale si propone al Commissario straordinario l'approvazione del progetto preliminare del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia - Ulteriore fase funzionale della



nuova tratta Brescia - Verona" ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge n. 55/2019 e s.m.i. per gli effetti di cui all'art. 165 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sul progetto preliminare del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia. Ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona", comprensiva dei seguenti allegati:

- ✓ Allegato 1 - Prescrizioni e raccomandazioni;
- ✓ Allegato 2 - Scheda di sintesi - Esame Pareri;
- ✓ Allegato 3 - Cronoprogramma.
- ✓ ALLEGATO A - Verbale Conferenza di Servizi dell'8.09.2020;
- ✓ ALLEGATO B - Documento conclusivo, ex art. 168 c.4 del D.Lgs. 163/2006;
- ✓ ALLEGATO C - Elenco elaborati progetto preliminare;
- ✓ ALLEGATO D - Pareri Ministeri, Regione, CSLPP, e altri soggetti competenti;
- ✓ ALLEGATO E - Relazione generale del progettista;
- ✓ ALLEGATO F - Atti citati nella Relazione;
- ✓ ALLEGATO G - Relazione generale delle interferenze con relativi elaborati grafici;
- ✓ ALLEGATO H - Planimetrie di progetto e delle aree vincolate.

in particolare

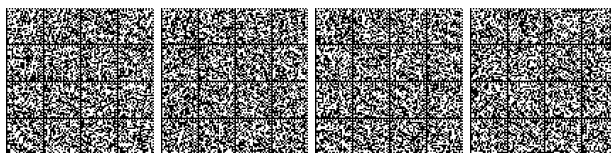
sotto l'aspetto tecnico - procedurale:



- con nota prot. RFI-DIN\A0011\P\2019\0000410 del 3 aprile 2020, è stato trasmesso il progetto preliminare del Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito Nodo di Brescia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), per le finalità di cui all'art. 165 al fine di conseguire anche l'accertamento della compatibilità ambientale nonché l'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate;
- con nota del 26 maggio 2020, prot. RFI-DIN-DIPAV.PC\PEC\P\2020\0000118, RFI S.p.A. ha inviato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologia) ed al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo (oggi Ministero della Cultura) l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con note prot. n. AGCN.MIVR.0038798.20.U AGCN.MIVR.0038812.20.U, AGCN.MIVR.0038828.20.U del 27 maggio 2020, AGCN.MIVR.0049141.20.U del 2 luglio 2020 e prot. AGCN.MIVR.0054460.20.U del 20 luglio 2020 Italferr S.p.A., appositamente incaricata da RFI, ha trasmesso il progetto sopracitato alle Amministrazioni interessate e ai soggetti gestori delle interferenze;
- con nota del 2 luglio 2020 prot. AGCN.MIVR.0048772.20.U, integrata con successiva nota in pari data prot. AGCN.MIVR.0049160.20.U e con nota del 20 luglio 2020 prot. AGCN.MIVR.0054552.20.U Italferr ha comunicato al



- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie, il ricevimento del progetto da parte di tutte le Amministrazioni/Enti/Società interessate e con la medesima nota ha trasmesso la Relazione illustrativa di cui all'art. 168, comma 2, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- in data 8 settembre 2020, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi relativa al progetto preliminare del quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia, ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona, convocata con nota M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE.U.0005586.05-08-2020;
 - il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con nota del 15 gennaio 2021, prot. 000472 ha trasmesso il parere n. 55/2020 reso sul progetto nella seduta del 17 dicembre 2020;
 - la Regione Lombardia con delibera di Giunta n. XI/3434 del 28 luglio 2020, ha espresso, ai sensi dell'art.165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni, su aspetti tecnici e ambientali, nonché in merito alla localizzazione dell'opera;
 - il Ministro della Transizione Ecologica con nota del 27 luglio 2021 prot m_amte.UDCM.REGISTRO_UFFICIALE.U.16226, ha trasmesso il Parere positivo circa la compatibilità ambientale dell'opera della Commissione VIA n. 111 del 14 giugno 2021;
 - il Ministero della Cultura - D.G. Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V con nota del 22 dicembre 2020, prot. MiBACT_UDCM_GABINETTO|22/12/2020|0033888-P, ha espresso parere favorevole



- con condizioni alla dichiarazione di compatibilità ambientale, alla localizzazione e all'approvazione del Progetto Preliminare;
- tutti gli altri pareri resi dalle Amministrazioni/Enti invitati nella Conferenza di Servizi, sono contenuti nel Documento conclusivo, ex art. 168 c.4 del D.Lgs. 163/2006 - Allegato B alla Relazione istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;

Il Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale, Direzione Generale per il Trasporto e le Infrastrutture Ferroviarie ha trasmesso al Commissario straordinario, con nota del 05.11.2021 prot. M_INF.TFE.REGISTRO UFFICIALE-U-0007954, la propria Relazione istruttoria predisposta ai sensi dell'art. 165, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. corredata dalla Scheda di sintesi - Esame Pareri sopra riportati e dall'elenco delle prescrizioni, con relative valorizzazioni (Allegato 1 alla Relazione istruttoria del Ministero), che il Ministero ha ritenuto di dover proporre al Commissario ai fini dell'approvazione del progetto di cui trattasi.

sotto l'aspetto attuativo:

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che il progettista e realizzatore dell'intervento è il General Contractor Consorzio CEPAV Due, titolare della Convenzione del 15 ottobre 1991 e secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018;
- che il cronoprogramma prevede la realizzazione delle opere di cui alle varianti in 2501 giorni naturali e consecutivi;



- che il CUP assegnato all'opera è F81H91000000008;

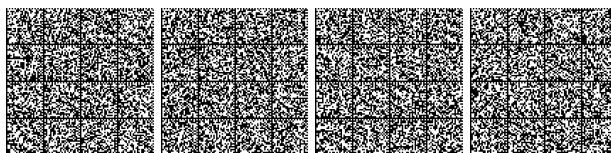
sotto l'aspetto finanziario:

- che il costo a vita intera del progetto del Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito Nodo di Brescia, Ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona è pari a 555 milioni di euro, al netto dell'IVA;

PIS Tabella A

PROGETTO PRELIMINARE TRATTA AV/AC BRESCIA - VERONA: Lotto Funzionale Quadruplicamento in uscita da Brescia AFFIDAMENTO AL GENERAL CONTRACTOR CEPV DUE			
Riepilogo Generale del Progetto			
Voci	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Incidenza sul Valore dell'Investimento	Importi cumulati ⁽¹⁾ (Mln €)
Lavorazioni	363,43	65,48%	363,43
Opere civili (inclusa acquisizione aree)	261,40	47,10%	
Sovrastuttura ferroviaria	21,28	3,83%	
Impianti tecnologici	70,75	12,75%	
Adeguamento monetario e garanzie a rimborso	10,00	2,00%	
Oneri per la sicurezza	14,87	2,68%	378,30
Somme a disposizione	176,70	31,84%	555,00
Limite di spesa dell'infrastruttura da realizzare.	555,00	100,00%	

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA



- l'articolazione del costo è la seguente:

PIS Tabella B

PROGETTO PRELIMINARE			
TRATTA AV/AC BRESCIA - VERONA: Lotto Funzionale Quadruplicamento in uscita da Brescia AFFIDAMENTO AL GENERAL CONTRACTOR CEPV DUE			
Dettaglio delle Somme a Disposizione			
	Importi ⁽¹⁾ (Mln €)	Percentuale su S.A.D.	Percentuale su CVI
PROGETTAZIONE	17,59	9,95%	3,17%
OPERE RISTORI SOCIO AMBIENTALI	11,00	6,23%	1,98%
OPERE CONNESSE	148,11	83,82%	26,69%
<i>Direzione Lavori / Alta sorveglianza</i>	<i>15,00</i>	<i>8,49%</i>	<i>2,70%</i>
<i>Collaudo statico e tecnico amministrativo</i>	<i>0,50</i>	<i>0,28%</i>	<i>0,09%</i>
<i>Costi interni RFI fino alla consegna dell'opera</i>	<i>30,00</i>	<i>16,98%</i>	<i>5,41%</i>
<i>AMIS, Costi pre-esercizio e corse prova</i>	<i>10,00</i>	<i>5,66%</i>	<i>1,80%</i>
<i>Contributi di Legge (Inarcassa, VIA, etc)</i>	<i>7,00</i>	<i>3,96%</i>	<i>1,26%</i>
<i>Imprevisti</i>	<i>67,85</i>	<i>38,40%</i>	<i>12,23%</i>
<i>Spese generali del Committente</i>	<i>17,76</i>	<i>10,05%</i>	<i>3,20%</i>
Totale Generale Somme a Disposizione	176,70	100,00%	31,84%

(1) TUTTI GLI IMPORTI SONO AL NETTO DI IVA

La copertura finanziaria della progettazione definitiva del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodi di Brescia, ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona" è prevista nell'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 parte investimenti.



L'ammontare delle prescrizioni che sono state ritenute accolte o parzialmente accolte (Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni" alla Relazione Istruttoria del MIMS) è complessivamente pari a 19,14 milioni di euro e trova capienza nel quadro economico sopra riportato, attingendo dalla voce destinata agli imprevisti.

Tenuto conto delle valutazioni effettuate dal MIMS sulle autorizzazioni, pareri, comunque denominati, acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi risultanti dalla "Scheda di sintesi - esame pareri" Allegato 2 alla Relazione istruttoria del Ministero medesimo,

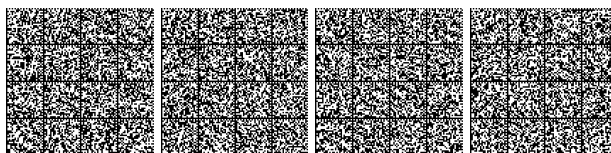
il Commissario straordinario

DISPONE

1. Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto all'art. 4 della L. 55/2019, come modificato dal DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e s.m.i., e dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 4, ai fini della compatibilità ambientale dell'opera, del perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-regione sulla sua localizzazione con automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti ed adottati e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto preliminare del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodi di Brescia, ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona", per un costo pari a 555 milioni di Euro.
2. Ai sensi dell'art. 170, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 è contestualmente approvato il programma di risoluzione delle interferenze.



3. L'importo di 555 milioni di euro, al netto di IVA, costituisce il limite di spesa del "Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di Brescia, ulteriore fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona.
4. Le prescrizioni proposte dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e ritenute accoglibili da RFI, cui è subordinata l'approvazione del progetto preliminare delle opere di cui al precedente punto 1, sono riportate nell'Allegato 1 alla presente Ordinanza. L'ottemperanza alle prescrizioni non potrà comunque comportare incrementi del limite di spesa stabilito al precedente punto 3.
5. Il Responsabile della Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A. assicura la conservazione dei documenti componenti il progetto preliminare di cui al precedente punto 1, nonché di tutti gli atti formali del Commissario, comprese le istruttorie.
6. Il Commissario straordinario per il Completamento della linea AV/AC Milano - Verona, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM 16 aprile 2021, comunica alla Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili il progetto approvato, il relativo quadro economico e il cronoprogramma dei lavori.
7. Il Responsabile della Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A., in qualità di Soggetto Aggiudicatore dell'intervento, è incaricato di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.



La presente Ordinanza è altresì pubblicata sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e FS Italiane dedicate alle opere commissariate.

Il Commissario Straordinario - Vincenzo Macello

"ALLEGATO 1"

ALLA ORDINANZA N. 3

Linea AV/AC Milano - Verona: Tratta Brescia - Verona.

Quadruplicamento in affiancamento alla linea storica nell'ambito del Nodo di

Brescia - fase funzionale della nuova tratta Brescia - Verona

(CUP: F81H91000000008)

Approvazione progetto preliminare

RACCOMANDAZIONI E PRESCRIZIONI

Il presente allegato si compone dei seguenti documenti:

- Allegato 1 "Prescrizioni e raccomandazioni" alla Relazione Istruttoria del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del 05.11.2021
- Ulteriore Raccomandazione del Commissario straordinario per la linea "AV/AC Brescia - Verona - Padova" ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Allegato 1 - Prescrizioni e raccomandazioni

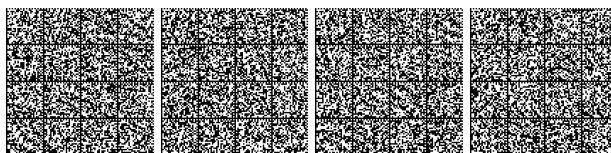
PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà:

PARTE PRIMA

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA

1. dettagliare il progetto di cantierizzazione, individuando per ciascun



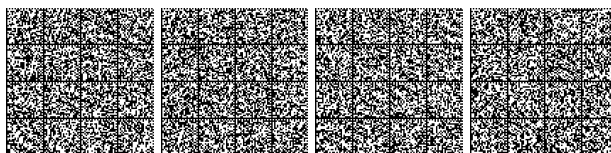
cantiere l'organizzazione interna, le lavorazioni previste, le misure di gestione ambientale, approvvigionamenti e scarichi con individuazione e caratterizzazione dei recettori, nonché le misure di mitigazione degli impatti delle lavorazioni e del transito dei mezzi, previa valutazione dello stesso, su cartografia in scala adeguata. (rif.: MA-1-001 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-030; RL-1-050 ;RL-1-051 ;RL-1-052; RL-1-053;RL-1-054 ;RL-1-056 ; RL-1-057 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434 ; BS-052; BS-053 Comune di Brescia nota prot. n. 207442).

2. approfondire le potenziali interferenze delle opere in progetto con le acque sotterranee, verificando la presenza di captazioni di acque sotterranee (anche ad uso privato) e redigendo uno studio sulle possibili alterazioni dei flussi idrici sotterranei che possano avere conseguenze sulle opere di captazione e sulle sorgenti presenti (es. riduzione delle portate, deviazione dei flussi idrici). (rif.:MA-1-002 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-014; RL-1-015 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).
3. qualora in fase di progettazione definitiva, in funzione della disponibilità del materiale e della organizzazione dell'esecutore, venisse prevista l'installazione di un impianto di betonaggio all'interno delle aree di cantiere si dovrà predisporre un quadro progettuale dedicato agli impianti di lavorazione degli inerti e agli impianti di betonaggio con particolare riferimento all'utilizzo delle

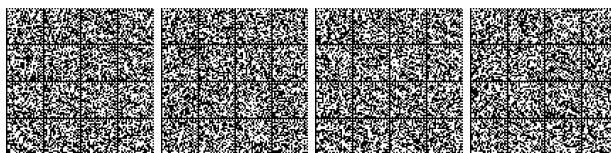


acque nel processo, per ciascuna area di cantiere che sarà dedicata a lavorazioni di tal tipo; descrivere anche il sistema di sedimentazione dei solidi sospesi per il trattamento delle acque di scarico. Definire i recettori di tali scarichi. Prevedere il monitoraggio dello scarico ed eventualmente del corpo idrico recettore. (rif.:MA-1-003 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-014; RL-1-030 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).

4. verificare le opere idrauliche con riferimento alle indicazioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Po (PGRA-Po) e degli approfondimenti in corso da parte del Comune di Brescia, in sede di recepimento del PGRA (nodo del Naviglio Grande Bresciano perimetrato come area RME 267/98). Il progetto presentato dovrà pertanto essere modificato e completato con la verifica che le opere siano adeguate e coerente con gli interventi di progetto delle opere di sistemazione idraulica del torrente Garza dell'Autorità di Bacino del PO, che prevede in questo tratto l'abbassamento del fondo d'alveo. L'attraversamento del torrente Garza dovrà essere progettato e verificato sulla base di aggiornati studi idrologici, tenendo conto delle sistemazioni dell'alveo in valutazione da parte delle Autorità competenti e con queste concordate, al fine di garantire la sicurezza contestuale dell'opera e del territorio nelle diverse fasi temporali di sviluppo dei due interventi. In relazione alle verifiche idrauliche aggiornate di cui sopra si prescrive, ove possibile di sviluppare una soluzione alternativa alla mera traslazione dell'attuale disegno, al fine di

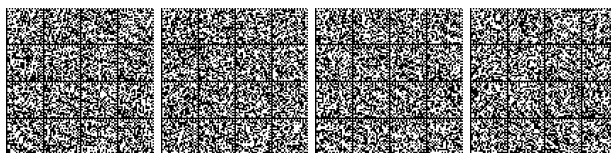


- evitare il corrispondente innalzamento dell'estradosso di 30 cm con conseguente innalzamento della linea ferroviaria in avvicinamento all'attraversamento e di opere collegate. Nelle verifiche si dovrà valutare la resilienza delle opere in progetto in riferimento agli effetti dei cambiamenti climatici. L'aggiornamento progettuale dovrà tener conto degli aspetti legati al corridoio ecologico fluviale ivi presente. La sistemazione complessiva del torrente Garza dovrà essere concordata con l'autorità competente (AIPo) (rif.:MA-1-004 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-006 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).
5. approfondire la valutazione degli impatti sull'ambiente idrico superficiale interessato dal tracciato dell'opera in esame, trattandolo separatamente da quello delle acque sotterranee, sia dal punto di vista qualitativo, che quantitativo. Dettagliare, inoltre, le modalità di gestione delle acque in esercizio previste e implementare le adeguate misure di monitoraggio nel PMA. (rif.:MA-1-005 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-021 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
6. con riferimento agli aspetti quantitativi degli impatti sulle acque superficiali, dovrà essere sviluppato uno studio idrologico e idraulico aggiornato della rete idrica naturale a artificiale influenzata dalla presenza delle opere in progetto, sia post operam che in fase di cantiere, tenendo in conto dei risultati contenuti nel P.G.R.A. e delle

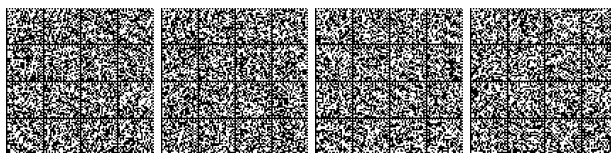


modifiche da questo introdotte nel P.A.I. per la definizione delle aree allagabili e del corretto grado di pericolosità delle stesse. (rif.:MA-1-006 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021 ; RL-1-098; RL-1-099; RL-1-101 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).

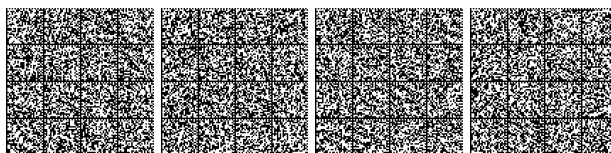
7. sviluppare un apposito studio sulle caratteristiche pedologiche e di qualità dei suoli interessati sia dalla realizzazione dell'opera sia dalle aree di cantiere. attingendo anche alle informazioni presenti sulla cartografia ufficiale ERSAF alle scale 1:250.000 e 1:50.000; è necessario che le diverse azioni di progetto siano messe in relazione alle possibili problematiche che potrebbero presentarsi al momento della restituzione delle aree occupate temporaneamente e le opportune lavorazioni agronomiche che dovessero rendersi necessarie per la ricostruzione di un suolo adeguato. Dettagliare le condizioni per l'Appaltatore al fine di porre in essere tutte le opportune azioni volte ad evitare un deterioramento delle proprietà pedologiche e quindi dei servizi ecosistemici (fertilità, biodiversità, drenaggio, stoccaggio carbonio organico, ecc.) a seguito delle azioni di scotico, accantonamento, e ripristino del topsoil (porzione di suolo soggetta a scotico) e la presenza delle aree di cantiere e le relative lavorazioni al di sopra del subsoil (porzione di suolo non rimossa e quindi alla base delle aree di cantiere). (rif.:MA-1-007 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-077; RL-1-078; RL-1-080; RL-1-081; RL-1-083 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).



8. con riferimento alle criticità dei suoli e delle acque sotterranee nell'area interessata dall'intervento per la vicinanza a siti contaminati e per la presenza di aree industriali operative e/o dismesse, dovrà essere approfondita la conoscenza delle caratteristiche di base dei luoghi, per quanto riguarda le matrici suolo e acque sotterranee, mediante misure dirette e anche avvalendosi dei dati già acquisiti sul territorio, non solo di fonte bibliografica, con apposite interlocuzioni con gli enti preposti e attraverso apposite indagini in situ. In particolare, ma non esclusivamente, si dovrà valutare la documentazione relativa al Progetto Plumes della Provincia di Brescia e i dati ambientali relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee del Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro, con particolare riferimento alle relazioni relative agli anni 2018 e 2019 e successivi aggiornamenti che si potranno avere, comprendente anche parte dell'area oggetto dei presenti interventi. Nell'ambito del PMA, l'ubicazione dei punti di monitoraggio per la caratterizzazione dei suoli e delle acque sotterranee dovrà essere preventivamente concordata con ARPA Lombardia e, in particolare con ARPA - UOPI e dipartimento di Brescia - U. O. Bonifiche. (rif.: MA-1-008 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021;RL-1-015 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434).
9. approfondire lo studio per la componente vibrazioni e redigere di conseguenza la corrispondente sezione del PMA. (rif.: MA-1-010 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021).



10. dovrà svilupparsi la modellizzazione delle ricadute di inquinanti anche per lo scenario di ante operam, confrontandolo con lo studio di progetto preliminare. Per la fase di cantiere, la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria in termini di produzione di polveri dovrà comprendere tutte le sorgenti emissive, compresa la movimentazione di automezzi e le emissioni degli impianti di betonaggio e produzione di conglomerato bituminoso qualora utilizzati. Gli studi ante operam e corso d'opera dovranno individuare i ricettori più critici in corrispondenza dei quali gli studi modellistici dovranno calcolare i livelli di concentrazione del PM10 e NO2 da confrontare con i limiti normativi vigenti. (rif.:MA-1-011 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-030 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
11. integrare il progetto prevedendo misure compensative per la trasformazione delle aree boschive, con particolare riferimento alle aree non urbanizzate. (rif.:MA-1-012 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021).
12. in riferimento alle barriere antirumore, viste le notevoli dimensioni previste, fino ad una altezza di 8/10 mt., con montanti metallici di colore bianco:
- a) si indica di prendere in considerazione altre tonalità di colore per la verniciatura degli stessi, che possano integrarsi nel contesto territoriale urbano senza risultare fortemente visibili, ad esempio nelle aree di ricucitura ecologica e riqualificazione del verde.

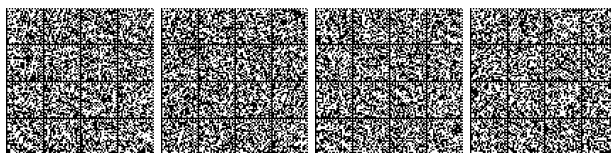


- b) I materiali adottati dovranno essere tali da garantire una stabilità delle colorazioni nel tempo (rif.:MA-1-015 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)
13. in funzione di favorire la connettività ecologica, descrivere tra le opere mitigative come saranno ripristinati e potenziati i corridoi ecologici, in particolare le siepi e i filari, che caratterizzano il paesaggio agricolo interferito. Le opere di mitigazione nel paesaggio agricolo interferito dovranno essere puntualmente localizzate e progettate e definendone la tempistica di attuazione. (rif.:MA-1-016 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)
14. sviluppare il Progetto di Monitoraggio Ambientale, a partire dalle indicazioni fornite in sede di SIA e di risposta alla richiesta di integrazioni, secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)"; tale Piano dovrà essere opportunamente condiviso con ARPA Lombardia e dovrà contenere le indicazioni per i monitoraggi ante-operam, in corso d'opera e post-operam per tutte le componenti individuate nelle linee guida, dettagliando tutti gli elementi necessari al corretto sviluppo delle attività di monitoraggio, tra cui, tra l'altro i parametri da rilevare sulla base delle indagini effettuare e dei necessari approfondimenti in fase di progettazione definitiva, le postazioni da

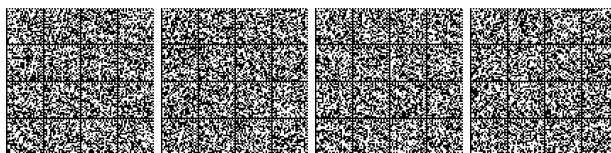


monitorare e la numerosità ed i periodi delle misurazioni da effettuare, indicando altresì le eventuali misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamenti. Il PMA dovrà raccordarsi con il PMA del lotto funzionale Brescia Est - Verona, approvato con Delibera CIPE 42/2017, cui il progetto si raccorda. Le prescrizioni di carattere generale ivi riportate dovranno essere tenute in considerazione, per quanto pertinente, nella redazione del PMA per la presente "fase funzionale". Il redigendo PMA dovrà raccordarsi con quello dell'intero intervento, tenendo in conto le tempistiche dei diversi cantieri. Si auspica una integrazione del Sistema Informativo Territoriale da prevedere per il tratto in esame con quanto già previsto per il suddetto progetto con prescrizione n. 50 della Delibera CIPE 42/2017. Le modalità di scambio delle informazioni dei monitoraggi in formato digitale dovranno essere concordate con ARPA Lombardia e con la CTVA. (rif.:MA-1-017 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-010; RL-1-011; RL-1-013; RL-1-017; RL-1-026; RL-1-027; RL-1-029; RL-1-032; RL-1-033; RL-1-034; RL-1-035; RL-1-036 RL-1-037; RL-1-038; RL-1-058; RL-1-059; RL-1-060; RL-1-061; RL-1-062; RL-1-063; RL-1-064; RL-1-067; RL-1-075; RL-1-076; RL-1-085; RL-1-086; RL-1-092 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)

15. approfondire le valutazioni di massima effettuate in merito al rumore per i cantieri, così come il contributo derivante dal traffico di cantierizzazione. Le valutazioni di cui alla prescrizione MA-1-018 (Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n.

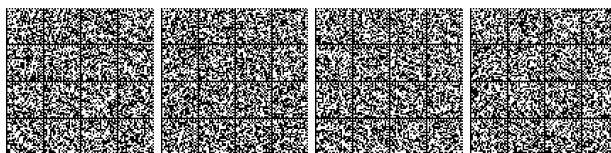


m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021) dovranno essere verificate in corso d'opera sulla base di quanto sarà previsto dal Piano di Monitoraggio Ambientale nonché dal Sistema di Gestione Ambientale che l'esecutore delle opere sarà tenuto ad implementare. Prevedere campagne di misura fonometrica in corrispondenza dei cantieri da realizzarsi ante-operam e in corso d'opera. Per le misure fonometriche durante la fase di cantiere, prevedere la valutazione del rispetto dei limiti normativi e delle prescrizioni che i comuni possono rilasciare in fase di rilascio del nullaosta acustico delle attività temporanee di cantiere, anche in deroga ai limiti di legge, secondo una metodologia che sarà concordata con l'ARPA Lombardia ed in caso di superamento devono essere indicate le misure di contenimento e di mitigazione del rumore, quali riduzione delle durate delle operazioni di cantiere, sospensioni di attività rumorose in caso di eccedenza dei limiti o delle prescrizioni. Il PMA per la fase di corso d'opera dovrà riguardare anche il transito dei mezzi di cantiere e dovrà eventualmente essere prevista la determinazione di specifici punti di misura ed una specifica metodica di determinazione dei livelli prodotti per il traffico di cantiere. Al fine di verificare la correttezza delle valutazioni presentate nello studio acustico in merito agli interventi diretti ai ricettori, dovrà essere previsto il monitoraggio a campione dei livelli interni, sia per edifici con interventi diretti, sia per quelli per i quali non si sia resa necessaria la sostituzione degli infissi per verificare il rispetto delle disposizioni normative. (rif.:MA-1-018 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO



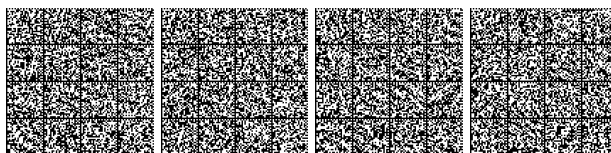
UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021;RL-1-049; RL-1-093 Regione Lombardia
Deliberazione n. XI/3434)

16. il monitoraggio post operam della componente suolo dovrà essere previsto in due momenti differenti: il primo da eseguirsi a conclusione dello smantellamento del cantiere, prima del ripristino del terreno vegetale, il secondo a conclusione della stesa dello scotico e prima della consegna ai proprietari. Le condizioni post operam dovranno risultare non peggiori rispetto a quelle riscontrate in ante operam e dovranno essere valutate in considerazione delle destinazioni e degli usi a cui i terreni saranno consegnati. A conclusione della fase di ante operam, usando come supporto la cartografia pedologica di ERSAF, alla scala 1:50000, i dati ottenuti verranno elaborati e sintetizzati nella definizione del "suolo obiettivo" (linee guida ISPRA 65. 2/10), il quale diverrà in fase di post operam il termine di paragone dei suoli restituiti Dovrà inoltre essere considerata l'opportunità di predisporre un'ulteriore fase di monitoraggio a lunga scadenza per le aree non restituite ad uso agricolo quali aree destinate a ripristini vegetazionali, rimboschimenti, aree a parco o simili. Per la componente suolo si dovrà avere a riferimento, oltre che alle Linee guida per la redazione del PMA, alle linee guida ISPRA sul trattamento dei suoli nei ripristini ambientali (ISPRA, 65. 2/2010) e alle linee guida dei metodi di rilevamento e informatizzazione dei dati pedologici (Costantini E. A. C. (Ed.) 2007. Linee guida dei metodi di rilevamento e informatizzazione dei dati pedologici CRAABP, Firenze, Italia, pp. XV, 28). (rif.:MA-1-019 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n.

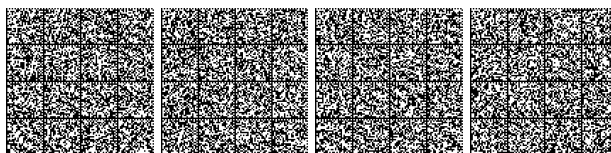


m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021;RL-1-084 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)

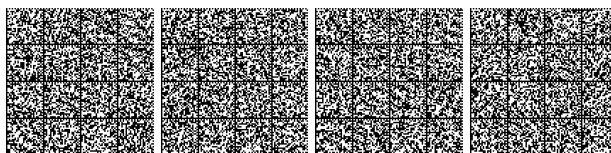
17. il PMA deve inoltre contenere una metodica specifica per il rilievo delle specie esotiche nelle aree potenzialmente impattate dall'opera (ma non direttamente interferite). In tutti i casi in cui dovessero diffondersi tali specie, soprattutto se appartenenti alla Lista Nera regionale (D.g.r. 16 dicembre 2019 n. XI/2658), la documentazione dovrà riportare le indicazioni per l'effettuazione di interventi puntuali di contenimento/eradicazione. Il PMA deve contenere il monitoraggio degli ecosistemi per poter definire gli aspetti strutturali e di relazione tra la componente abiotica e biotica, utilizzando indicatori specifici (in funzione degli habitat presenti) in grado di identificare le eventuali variazioni strutturali dell'eco-mosaico. Questo tipo di metodica risulta importante per verificare e prevenire l'insorgere di eventuali peggioramenti qualitativi e funzionali della rete ecologica locale, nonché per verificare l'efficacia delle opere di mitigazione (passaggi faunistici) e compensazione (impianti di essenze autoctone arboreo e arbustive). Inoltre, deve essere previsto il monitoraggio degli ecosistemi ai fini della valutazione degli effetti sulla rete ecologica sia per l'inserimento dell'opera sia per le misure di compensazione previste. (rif.:MA-1-020 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021);
18. nel PMA, il monitoraggio della funzionalità dei passaggi faunistici deve essere effettuato attraverso la ricerca di tracce o mediante fototrappole a testimonianza del passaggio della fauna. Il monitoraggio non



- deve limitarsi ad una sola annualità nella fase post operam. (rif.:MA-1-021 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021);
19. il PMA dovrà contenere la verifica degli interventi di ripristino vegetazionale, ai fini di una valutazione sull'attecchimento dei nuovi impianti. (rif.:MA-1-022 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021);
20. dovrà essere redatto il Piano di Utilizzo delle Terre ai sensi del DPR 120/2017 e presentato per la sua approvazione al MITE, corredato degli approfondimenti relativi alle caratterizzazioni propedeutiche elaborate in questa fase, ai siti di destinazione e tutto quanto previsto dalla normativa vigente. In particolare, si dovrà tener conto di un'analisi anche storica dell'evoluzione delle aree oggi oggetto di indagini ambientali, mirate ad escludere che vi sia presenza in loco di ex cave di prestito utilizzate in passato per la realizzazione della linea ferroviaria esistente e successivamente tombate con materiale antropico. (rif.:MA-1-023 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021;CS-1-037 CSLP M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472 ; RL-1-015; RL-1-088 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
21. in riferimento alle misure idonee a limitare la diffusione di materiale polverulento durante le fasi di cantiere, ad integrazione di quanto indicato nel Paragrafo 7.1.1 del documento IN0W00R22RGS0001001B_Relazione generale SIA, devono essere attuate tutte le buone pratiche di cantiere, tra le quali:



1. Installazione di dispositivi antiparticolato sui mezzi operanti all'interno del cantiere.
 2. Limitare la velocità di transito dei mezzi all'interno delle aree di cantiere e in particolare lungo i percorsi sterrati (ad esempio con valori massimi non superiori a 20/30 km/h).
 3. Lo stoccaggio di cemento, calce e di altri materiali da cantiere allo stato solido polverulento deve essere effettuato in sili e la movimentazione realizzata, ove tecnicamente possibile, mediante sistemi chiusi.
 4. Nelle giornate di intensa ventosità le operazioni di escavazione/movimentazione di materiali polverulenti dovranno essere sospese.
 5. Divieto di combustione all'interno dei cantieri:
 6. Negli interventi di demolizioni e smantellamenti: le opere soggette a demolizione e/o rimozione dovranno essere preventivamente umidificate.
- Tali misure dovranno essere contenute nei capitolati. (rif.:MA-1-024 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)
22. Sotto il profilo archeologico:
- considerato l'alto rischio archeologico di parte del territorio attraversato dalle opere in progetto, la Valutazione archeologica preventiva dovrà essere integrata con le risultanze dei sondaggi archeologici da effettuarsi nelle aree a maggiore rischio. Tali sondaggi dovranno essere effettuati da ditta specializzata in ricerche

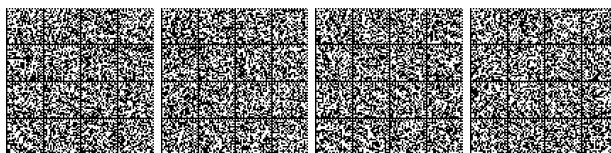


archeologiche che opererà sotto la direzione della Soprintendenza competente ai sensi dell'art. 88 del D. Lgs. 42 del 2004 e secondo il Piano preliminare dei sondaggi già redatto e condiviso, trasmesso da RFI in data 30.07.2020 e assunto agli Atti della Soprintendenza competente con nota prot. 11073 del 30.07.2020.

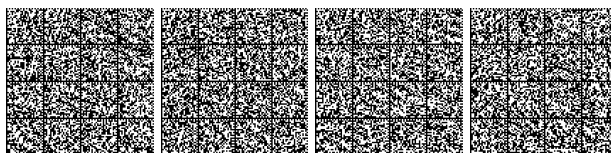
La valutazione archeologica definitiva resta condizionata agli esiti dei sondaggi preliminari e, in caso di rinvenimenti significativi, dal momento che non sono possibili varianti progettuali, sarà cura della Soprintendenza individuare, assieme al Proponente, adeguate soluzioni tecniche al fine di minimizzare gli impatti; (rif.:MC-1-001 Ministero della Cultura nota prot. n. MIBACT|MiBACT_UDCM_GABINETTO|22/12/2020|0033888-P del 22/12/2020; CS-1-038 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

23. sotto il profilo paesaggistico:

la progettazione definitiva dovrà approfondire le soluzioni progettuali per le opere di mitigazione in modo che siano quanto più compatibili con il contesto paesaggistico in cui si inseriscono al fine di migliorare il rapporto visivo tra le opere stesse e le componenti paesaggistiche, anche, laddove possibile, e solo se in linea con la centuriazione agricola, con l'implementazione di apparati vegetali in corrispondenza delle aree confinanti con il tessuto agrario; lo stesso grado di approfondimento progettuale dovrà essere raggiunto per la progettazione delle barriere antirumore, soprattutto in riferimento ai rapporti percettivi con i beni o le aree sottoposte a tutela che si trovano in zone limitrofe alla nuova linea ferroviaria; (rif.:MC-1-002 Ministero



- per i beni e le attività culturali e per il turismo nota prot. n. MIBACT|MiBACT_UDCM_GABINETTO|22/12/2020|0033888-P del 22/12/2020; RL-1-096 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
24. con riguardo ai sottopassi oggetto di prolungamento, dovrà essere valutata, con attenzione, l'altezza netta finale dei medesimi in relazione alla lunghezza e tenuto conto che l'opera finita risulta vincolata dalla struttura esistente. (rif.:CS-1-005 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)
25. studiare, con il dovuto livello di dettaglio, l'inserimento delle nuove opere di scavalco in affiancamento a quella esistente, curando il rispetto dei franchi minimi normativamente previsti in 5 m rispetto al punto più alto del piano viario attraversato (rif.:CS-1-007 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472); si dovrà altresì curare il coordinamento tra l'opera pre-esistente e quella nuova in affiancamento (rif.:CS-1-008 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)
26. svolgere la verifica della sicurezza della circolazione viaria studiando attentamente le conseguenze delle deviazioni per la realizzazione dei nuovi cavalcaferrovia di via Kolbe e Serenissima in sostituzione di quelli esistenti; ponendo particolare riguardo alla verifica della sussistenza di adeguate visuali libere per l'arresto, sia altimetriche, che planimetriche: le prime in relazione alla presenza di pendenze elevate e raggi di curvatura altimetrici apparentemente modesti, la seconda in relazione alla presenza a bordo strada delle barriere guardrail (rif.:CS-1-009 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO



UFFICIALE-U-0000472);

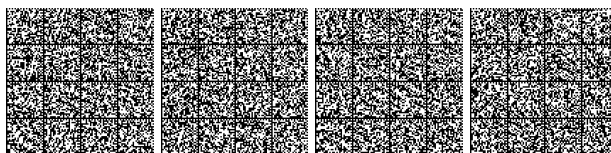
27. Per i cavalcaferrovia di Via Kolbe e di via Serenissima, la larghezza dei relativi marciapiede deve essere adeguata alla dimensione minima normativamente prevista (1,50 metri). (rif.:CS-1-010 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472);

28. Adottare, per quanto riguarda il ponte stradale su via Chiappa, un livello di contenimento della barriera del tipo H2, in relazione al traffico previsto ed al conseguente livello di rischio. Assicurare, inoltre, che la larghezza netta del marciapiede disponibile al traffico pedonale sia di 1.50 m; (rif.:CS-1-011 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472);

29. definire e attuare un piano di indagini accurato e attinente alla tipologia di opera. In particolare devono essere considerate:

- delle Prove penetrometriche dinamiche continue (SCPT) lungo tutto il tracciato con passo adeguato alle caratteristiche geologiche e geomorfologiche locali;
- Caratterizzazione meccanica dei terreni che possa includere anche prove di laboratorio sui campioni eventualmente prelevati e non solo analisi granulometriche individuazione dei limiti di Atterberg,
- Sondaggi aggiuntivi nell'area interessata dal conoide per approfondire la conoscenza sulla natura del materiale che caratterizza l'unica area differente dalle alluvioni, ritrovate nei sondaggi già effettuati.

La natura del conoide evidenziato potrebbe essere maggiormente approfondita, scongiurando ogni possibile attivazione attraverso la conoscenza dei



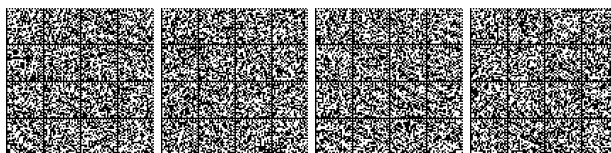
depositi interessati. (rif.:CS-1-018 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

30. Definire un piano di indagini adeguato alla specificità dell'opera, e indicare le linee generali, anche in relazione ai risultati ottenuti dalle indagini preliminari svolte; ai fini di approfondire la sezione geotecnica, nella quale dovranno essere rappresentate, con gli appositi strumenti di calcolo, verifiche specifiche relative ai cedimenti lungo tutto il tracciato. (rif.:CS-1-020 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

31. Approfondire la trattazione idrologica di tutti i bacini utilizzando dati più aggiornati, adottando un tempo di ritorno pari a 200 anni, coerentemente con quanto disposto dalle NTC 2018 e la relativa circolare applicativa seguendo un approccio metodologico omogeneo a tutti i cavi idraulici interferiti per i quali dovrà essere valutato l'eventuale trasporto di materiale solido e flottante al fine di valutare le più idonee soluzioni. (rif.:CS-1-021; CS-1-024; CS-1-025; CS-1-026; CS-1-029; CS-1.030; CS-1-32 CSLP M_INF.CSLP nota prot. n. REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

32. Approfondire nella relazione idrologica la descrizione del bacino a monte dell'intersezione ferroviaria con il torrente Garza (rif.:CS-1-022 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

33. Si evidenzia che la Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, applicativa delle NTC 2018, al paragrafo C5. 1. 2.3 indica che "per i ponti in sezioni di un corso d'acqua che abbiano a monte manufatti artificiali che limitano il naturale deflusso delle piene, questi sono da valutarsi anche

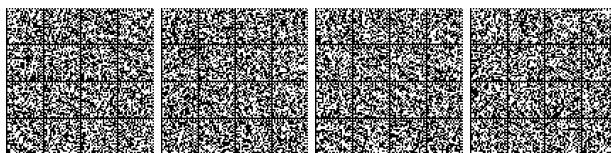


nell'ipotesi che tali manufatti siano dismessi". Nel caso specifico, vista l'importanza e la presumibile lunga vita utile della linea ferroviaria, data la presenza dello scolmatore di Crocevia Nave, va quindi valutata anche il fenomeno di piena della parte del bacino del Garza sotteso dallo scolmatore e anche le condizioni di deflusso del fiume Mella, per Approfondire le verifiche idrologiche, anche tramite opportune modellazioni, al fine di verificare il funzionamento dell'intero sistema con portate di piena con $Tr = 200$ anni, e le probabilità di dismissione o di mal funzionamento dello scolmatore di Crocevia Nave. (rif.:CS-1-027 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

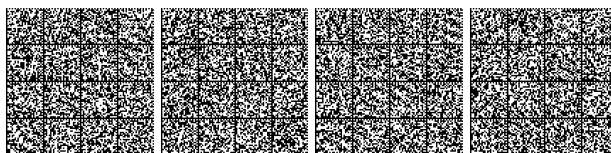
34. dettagliare lo schema di ripristino del reticolo idrico esistente (rif.:CS-1-028 CSLP M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)

35. Per quanto riguarda il drenaggio della piattaforma lo smaltimento delle portate, ipotizzato con fosse drenanti, deve essere calcolato per una portata con tempo di ritorno superiore ai 25 anni al fine di tener conto di possibili intasamenti nel medio e lungo termine, valutando eventualmente l'opportunità di introdurre collegamenti di sicurezza delle trincee con il reticolo idrografico esistente. (rif.:CS-1-031 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472; BS-026 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

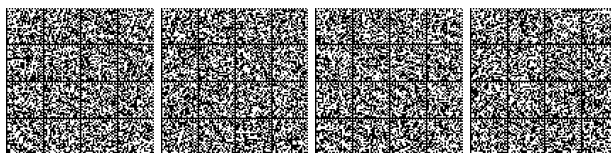
36. Numerose sono le aree interessate dall'intervento a "rischio alto" dal punto di vista archeologico. Dovrà pertanto essere avviata la procedura prevista dall'art. 25 del DLgs 50/2016 e, comunque, particolare attenzione dovrà essere posta nell'inserimento delle verifiche



- archeologiche nell'iter attuativo dell'intervento, anche al fine di evitare possibili contenziosi. (rif.:CS-1-038 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472; vedi MC-1-001 Ministero della cultura nota prot. n. MIBACT|MIBACT_UDCM_GABINETTO|22/12/2020|0033888-P del 22/12/2020)
37. in fase di cantiere occorre prevedere la massima limitazione delle attività impattanti, anche in prossimità di cascine; (rif.:RL-1-003 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434) inoltre dovranno essere assicurate adeguate modalità d'accesso ai fondi agricoli che potrebbero essere frammentati dalla realizzazione di nuove piste di cantiere o che risultino preclusi dalla realizzazione delle stesse; (rif.:RL-1-004 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
38. relativamente ai soli aspetti geologici/idrogeologici delle possibili interferenze idrauliche è necessario un approfondimento di carattere geologico/geomorfologico/idrogeologico per escludere un potenziale aggravio del rischio idrogeologico connesso alla realizzazione delle opere, considerato che si tratta di interventi rilevanti, che richiedono sbancamenti e opere di scavo importanti. (rif.:RL-1-014 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434 vedi MA -1-002 vedi MA-1-003 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)
39. Valutare, nell'ambito del Progetto Ambientale della Cantierizzazione eventuali eventi incidentali prevedendo ove risulti necessario anche panne assorbenti in grado di trattenere rilasci in corsi d'acqua. (rif.:RL-1-022 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)



40. prevedere il mantenimento e anche il miglioramento delle fasce residue di vegetazione adottando interventi di riqualificazione fluviale mediante ingegneria naturalistica per il tratto di corridoi ecologico fluviale direttamente interferito con il torrente Garza. (rif. RL-1-023 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
41. Nello sviluppo del PMA dovrà valutarsi e, se necessario, monitorare l'interferenza con la fauna ittica dei corsi d'acqua interferenti con l'opera ferroviaria; (rif.:RL-1-024 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
42. nell'ambito dello studio acustico fornire l'output di dettaglio per tutte le aree di espansione e di contrassegnarle con il relativo identificativo sulle planimetrie. (rif.:RL-1-042 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
43. Nella successiva fase progettuale dovranno essere valutati eventuali ulteriori possibili passaggi faunistici qualora risultassero necessari sulla base delle rer individuate sul territorio dalla pianificazione vigente con particolare riferimento ad un ulteriore nuovo passaggio faunistico già previsto dal PGT, che attraversi anche Viale S. Eufemia nelle aree rurali comprese tra il Canale Naviglio Cerca e lo svincolo con via Serenissima. (rif.:RL-1-070 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434; BS-031 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
44. Potenziare la rete ciclabile sovracomunale del nodo di Brescia in direzione del Garda (Salò e Desenzano) e della Valle Sabbia, tramite la realizzazione di una dorsale di connessione tra il capoluogo e gli itinerari ciclabili posti lungo tale direttrice. In particolare dovrà



prevedersi la progettazione e la successiva realizzazione dei suddetti collegamenti ciclabili, in sede propria e all'esterno della proprietà ferroviaria come di seguito elencati:

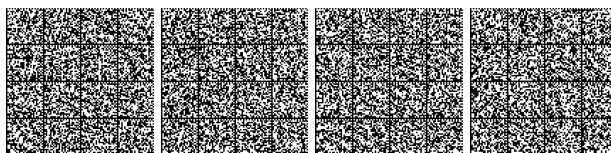
a. Nuova tratta ciclabile Brescia - Rezzato (tratta 1).

La nuova ciclabile, lunga circa 3,2 Km, dovrà procedere in affiancamento al sedime ferroviario in progetto tra la progressiva 100.2, in territorio di Brescia all'altezza di via Buffalora, e la progressiva 103.4, in territorio di Rezzato, dove si collegherà alla seconda e alla terza tratta (rispettivamente punti b. e c.).

In corrispondenza di via Paolo VI e via Matteotti in comune di Rezzato si dovrà garantire la continuità della tratta ciclabile mediante passerelle e la connessione con dette viabilità.

La connessione della tratta di cui sopra con la rete ciclopedonale urbana e con il sistema del trasporto pubblico in prossimità della Stazione Metropolitana di Sant'Eufemia-Buffalora dovrà essere garantita mediante un nuovo collegamento su via Buffalora, il quale si dipartirà in sede propria da via Breve per innestarsi, dopo un segmento di circa 200 metri in sede promiscua, sul percorso esistente in via Serenissima in corrispondenza dell'incrocio di quest'ultima con via Buffalora.

La connessione lato Nord della medesima tratta verso Rezzato in direzione Botticino avverrà lungo via Rezzole, tramite l'inserimento di un nuovo sottopasso alla progressiva 100+800 circa tra Via Breve e Via Rezzole. Detto tratto di pista connessione sarà posto in sede propria per un primo tratto di circa 100 m dall'uscita dal sottopasso per poi proseguire in sede promiscua per i restanti 270 m circa fino alla rotatoria esistente.



La connessione con la tratta ciclabile di cui alla successiva lettera b. sarà garantita mediante un raccordo con via Bronzetti fino a innestarsi alla ciclabile del costruendo sottopasso. Dovrà, inoltre, garantirsi la connessione della medesima tratta con la tratta di cui al successivo punto c.

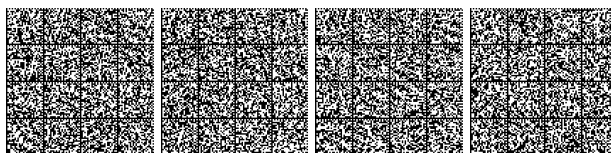
b. Nuova tratta ciclabile in comune di Rezzato (tratta 2).

La nuova tratta, lunga circa 1,7 Km, interamente in comune di Rezzato, si dipartirà dalla pista ciclabile del costruendo sottopasso in corrispondenza di via Bronzetti e procederà in affiancamento a tale viabilità per circa 200 metri e quindi proseguirà utilizzando il sedime della vecchia tramvia in adiacenza alla viabilità carrabile provinciale per Gardone Riviera, fino all'intersezione con via Tre Ponti (ex SS11). L'attraversamento di via Tre Ponti sarà effettuato usando i percorsi già presenti nella rotatoria per proseguire e innestarsi sul percorso ciclabile esistente Gavardina

c. Nuova tratta ciclabile Rezzato - Mazzano (tratta 3).

La nuova pista ciclabile, lunga circa 1,35 Km, procederà in affiancamento al sedime ferroviario in progetto, tra il punto di connessione delle tratte 1 e 2 (precedenti punti a. e b.) in territorio di Rezzato (progressiva 103.4), fino alla connessione con la rete ciclopedonale urbana di Mazzano esistente in corrispondenza del sottopasso ferroviario di via Matteotti, in territorio del medesimo comune (progressiva 104.9).

Il tracciato dovrà essere previsto per un primo segmento in sede promiscua sulla strada di accesso alla cascina Capriola e per la restante parte in sede propria costeggiando il sedime ferroviario con eccezione di un breve tratto necessario a connettersi sulla via Matteotti.



In considerazione dell'esigenza della connessione della tratta in questione con via Matteotti, lo stradello per l'accesso alla pista di manutenzione FS -previsto dal progetto preliminare- sarà traslato prevedendolo in affiancamento alla stessa.

d. Nuova tratta di connessione ciclopeditonale tra il Plis delle Cave e il Plis delle Colline (tratta 4)

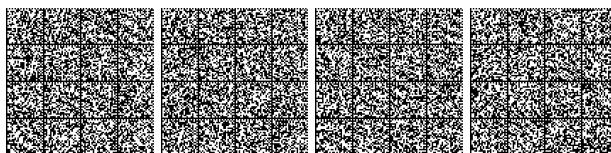
La nuova tratta, lunga circa 450 m, dovrà garantire la connessione ciclopeditonale diretta tra il parco locale di interesse sovracomunale (PLIS) delle Cave, posto a sud del tracciato ferroviario, ed il PLIS delle Colline, posto a nord.

Si svilupperà tra via Chiappa e viale Sant'Eufemia, principalmente lungo via Puletti nel cui tratto terminale lambisce l'area urbanizzata. Sarà realizzata in sede propria con eccezione del primo segmento di circa 150 m in prosecuzione di via Puletti che sarà in sede promiscua.

Al fine di consentire la continuità Nord-Sud dovrà prevedersi un nuovo sottopasso ferroviario posto alla progressiva 99.32 circa, su aree comunali della "Cavallerizza Bettoni".

(rif.:PR-001; PR-002; PR-003; PR-004; PR-005 Provincia di Brescia nota prot. n. 134573 e successivi allegati: 135305; BS-021; BS-022 Comune di Brescia nota prot n. 207442; RZ-020 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2027; MZ-010 Comune di Mazzano prot. n.0017823 del 18/09/2020)

45. si dovrà realizzare un percorso ciclo - pedonale esterno di collegamento tra via Sostegno (in prossimità dell'esistente rotatoria) e via Sardegna nonché connesso al sistema ciclo - pedonale già esistente. Detto percorso dovrà essere realizzato in lieve pendenza di sezione pari a 5



- metri all'intero dell'ambito di futura riqualificazione indicato dal comune di Brescia (rif.:BS-002 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
46. si dovrà realizzare l'ampliamento della sezione stradale di via Verona nella tratta compresa tra le vie Zima e Carini tramite l'arretramento medio di circa 3 metri dell'attuale muro di sostegno della sede ferroviaria e la conseguente dismissione di parte dell'area immediatamente a nord dell'infrastruttura ferroviaria. Si dovrà inoltre realizzare nella medesima tratta, una fila di parcheggi in linea in adiacenza al nuovo muro di sostegno che dovrà essere opportunamente mascherato con l'inserimento di arbusti rampicanti (rif.:BS-003 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
47. Nell'ambito del ridisegno previsto, dovrà ricercarsi una nuova continuità di relazione ecologica e fruitiva a connessione e unificazione dei parchi Maggi e Basaglia, intervenendo sul parcheggio pubblico esistente, da mantenere nella sua attuale funzionalità, potenziando le alberature e le aree arbustive tra gli stalli e sulle fasce perimetrali del parcheggio al fine di rafforzare la continuità ecologica dei summenzionati parchi (rif.:BS-004; BS-033 Comune di Brescia nota prot. n. 207442);
48. la realizzazione di un nuovo sottopasso ad esclusivo uso pedonale riservato di dimensioni interne pari a m 3 x m 4, da prevedersi in stretto affiancamento e in diretta continuità al marciapiede esistente sul lato ovest del sottopasso di via Cadorna (rif.:BS-008 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
49. il rifacimento della sede stradale sul cavalcaferrovia di via



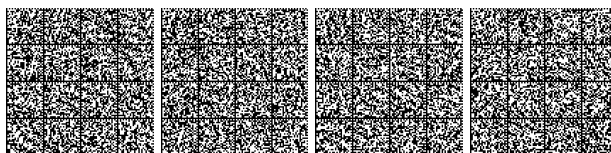
Serenissima dovrà considerare il mantenimento dell'attuale larghezza delle due corsie stradali da metri 4.75 ciascuna prevedendo il collocamento dei guardrail - posto a separazione delle banchine laterali - nonché la realizzazione di un percorso ciclopedonale (di larghezza minima pari a 4m) in corrispondenza della banchina lato est, individuato in continuità con le tratte a monte e a valle del medesimo manufatto. (rif.:BS-009 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

50. ove possibile, le rampe di accesso ai sottopassi ciclopedonali devono essere sempre lineari e ricavate in asse alla viabilità di adduzione, eventualmente. In linea di principio, dovranno evitarsi soluzioni tortuose, poco visibili e scomode ai ciclisti, che corrano il rischio peraltro di allungare le percorrenze e disincentivarne l'utilizzo. (rif.:BS-013 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

51. dovranno stralciarsi dal progetto i percorsi ciclo - pedonali ipotizzati lungo le vie Verona, Cadorna e Zendrini, sul retro dei complessi edilizi esistenti, limitandosi invece alla realizzazione dei sottopassi previsti (rif.:BS-015; BS-005 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

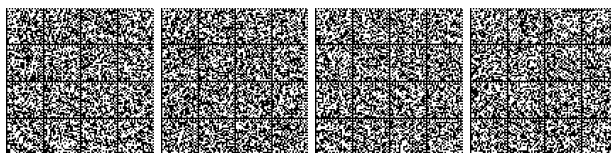
52. dovrà concordarsi con il comune di Brescia quanto necessario per la definizione dei progetti di recupero urbano relativamente alla proprietà delle aree destinate a ospitare i così detti "orti Urbani di via B. Maggi" nonché sulla coltivabilità dei medesimi e sulla dotazione di idonei impianti idrici e di recinzioni (rif.:BS-032 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

53. il progetto di recupero a verde sviluppato secondo una concezione



unitaria delle aree del Parco Maggi e del Parco Basaglia dovrà essere concordato con il comune di Brescia (attrezzature e specie vegetali). Il disegno del verde, relativamente al Parco Maggi deve considerare il completamento della fascia boscata in fregio all'infrastruttura ferroviaria verso ovest, fino a Via Carini. Altresì, con il disegno del giardino pubblico deve essere confermata la previsione della "area cani", dovrà considerarsi la realizzazione di tutti gli allestimenti necessari alla stessa (recinzione, fontanella, panchine, attrezzature per agility, ecc.). (rif.:BS-033 (vedi BS-004). BS-034; BS-037 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

54. compatibilmente con la fascia di rispetto di cui al DPR 753/1980, dovrà prevedersi la realizzazione di una barriera visiva alberata a mascheramento e mitigazione dell'infrastruttura ferroviaria e della nuova centrale termica come prevista dal relativo progetto di risoluzione dell'interferenza (rif.:BS-036 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
55. al fine di incrementare la mitigazione, nella nuova area verde, in prossimità di via Ferri dovranno essere inseriti *Acer Campestris* e *Carpinus Betulus* a portamento fastigiato; non dovranno essere introdotti cespugli ma solo aree a prato con le alberature indicate. Nella fascia di collegamento Ferri-Ducos sarà previsto l'utilizzo solo di *Acer Campestris* (rif.:BS-037; BS-038 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)
56. La zona di forestazione prevista deve concentrarsi solo in continuità alla fascia verde da ovest, con la fornitura e posa di alberi e cespugli distanti almeno due metri dai cordoli di vialetti e percorsi.



In particolare, inoltre, con la realizzazione delle opere ferroviarie previste dovrà essere preservato, e ristrutturato, il manufatto idraulico esistente tra i due parchi, di collegamento tra i laghetti del Ducos 1 con quelli del Ducos 2. (rif.:BS-040 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

57. In Comune di Brescia, considerazione della delicatezza ambientale ed ecologica del contesto attraversato, l'individuazione delle aree di cantiere dovrà salvaguardare le connessioni eco-fruitive esistenti e di progetto: non sono ipotizzabili, infatti, soluzioni di interruzione e/o deviazione temporanea e provvisoria dei passaggi faunistici.

Altresì, per l'occupazione da parte dei cantieri, per quanto possibile dovranno salvaguardarsi gli ambiti agricoli, preferendo aree urbanisticamente già compromesse. Qualora, giocoforza, determinate aree di cantiere debbano essere realizzate in corrispondenza di aree agricole, il franco di coltivazione (terreno agrario superficiale) dovrà essere accumulato in loco. Al termine dei lavori la risistemazione dell'area agricola dovrà essere realizzata secondo un piano agronomico finalizzato al ripristino degli orizzonti del terreno il più possibile rispondente alla situazione originale. In corrispondenza di parchi e giardini pubblici, con il ripristino delle aree verdi a fine lavori deve prevedersi il rifacimento dei vialetti interessati dai cantieri, delle strutture e infrastrutture presenti, nonché il ripristino dell'impianto idrico automatico eventualmente compromesso. (rif.:BS-044 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

58. L'area a verde trapezoidale, tra Via Fossati e il parco Ducos 3 in cui

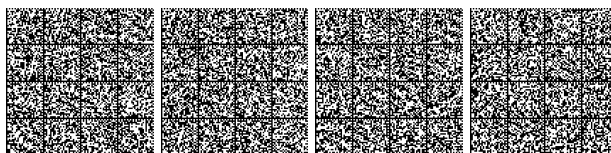


da progetto preliminare è prevista l'area di cantiere denominata AS.02 nonché quella di via Gatti ove è prevista un'area di cantiere denominata AS.03 non dovranno essere utilizzate a tale scopo (rif.:BS-046;rif.:BS-047 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

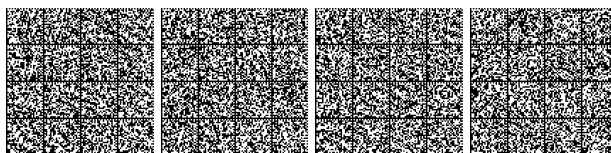
59. Si richiede che nelle fasi progettuali successive le iniziative di seguito riportate, che si ritengono di particolare importanza a tutela della cittadinanza, indicate al capitolo Modifica delle condizioni di esposizione all'inquinamento acustico, vengano meglio descritte per quanto concerne modalità e tempistica:

- si ritiene fondamentale che venga sviluppato uno specifico programma lavori volto a distribuire temporalmente le attività di demolizione del cavalcaferrovia, evitando periodi continuativi di lavoro e contemporaneità di lavorazioni.
- Inoltre, si ritiene necessario attivare delle campagne di monitoraggio finalizzate a verificare l'efficacia delle misure di mitigazione assunte ed a verificare se ed in quali i termini i ricettori risultati potenzialmente critici sulla base dello studio modellistico, siano effettivamente soggetti a livelli di pressione sonora superiori ai limiti di zona. (rif.:BS-053 Comune di Brescia nota prot. n. 207442 vedi MA-1-001 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)

60. prevedere il ripristino dell'attuale strada poderale in sede promiscua con la pista ciclabile "Nuova tratta ciclabile Brescia - Rezzato" di cui alla prescrizione PR-002 (rif.:RZ-006; RZ-022 Comune di Rezzato nota prot. n.0017710 del 18.09.2028)



61. prevedere il ripristino dell'attuale strada poderale, compreso l'accesso di Cascina Capriola, in sede promiscua con la pista ciclabile "Nuova tratta ciclabile in comune di Rezzato" di cui alla prescrizione PR-003". (rif.: RZ-012; RZ-025 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2031)
62. Prevedere la demolizione dell'attuale sovrappasso alla tangenziale compreso tra la zona industriale sita in loc. Curvione e via Einaudi e le relative spalle. Prevedere inoltre il rifacimento nella medesima collocazione del preesistente, di un'opera in struttura mista (travi in acciaio e soletta in calcestruzzo di luce di 30 m. con spalle fondate su pali). Dovrà prevedersi, infine, l'ampliamento del piano viabile e l'allungamento della campata in previsione della terza corsia della tangenziale, nonché la realizzazione delle rampe, e della nuova strada extraurbana tipo F2, lato sud, fino all'intersezione con via Paolo VI mediante una rotatoria di diametro esterno 25 m. La rampa lato nord si dovrà raccordare con la viabilità preesistente (rif.:RZ-015 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2021)
63. Prevedere il collegamento nord-sud delle piste ciclabili di cui al punto PR-002 Provincia di Brescia nota prot. n. 134573 e successivi allegati: 135305 mediante l'inserimento di un sottopasso ciclo pedonale con sezione 4,8 x 3,00 metri al di sotto dell'infrastruttura ferroviaria costituito da uno scatolare e relative rampe d'accesso (rif.: RZ-018 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2025)
64. Prevedere l'adeguamento della via Industriale, dal tratto esistente mediante una strada di tipo F2 extra urbana in direzione est, con



- l'innesto in via Bronzetti mediante una rotatoria di raggio pari a 25 metri (rif.: RZ-019 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2025)
65. al fine di consentire la riconnessione del tracciato ciclo-pedonale previsto dalla prescrizione PR-003 con la zona nord ne deve essere realizzata la prosecuzione da via Rezzole, in direzione Nord su via Giovanni XXIII, e realizzato un attraversamento ciclo-pedonale in corrispondenza della rotatoria. (rif.:RZ -026 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2032)
66. Considerato l'intenso traffico durante la esecuzione dei lavori dovrà provvedersi alla ripavimentazione puntuale dei tratti stradali che risulteranno accidentalmente danneggiati dai mezzi di cantiere (rif.:RZ-030 Comune di Rezzato nota prot. n. 0017710 del 18.09.2036; MZ-005 Comune di Mazzano nota prot. n. 0012531 del 15.07.2020)
67. Garantire la continuità di via Albini mediante la realizzazione, in adiacenza al sottopasso Matteotti in direzione est, un muro di sostegno della sede ferroviaria della lunghezza di circa 40 metri e di un'altezza pari a 2 metri circa opportunamente mascherato mediante essenze rampicanti (muro verde). Dovranno essere recuperati i posti auto che saranno sacrificati dalla realizzazione della sede ferroviaria su aree di proprietà ferroviaria nell'ambito del mappale 68 foglio 27 del Comune di Mazzano. (rif.MZ-002 Comune di Mazzano nota prot. n. 0012531 del 15.07.2020 M_INF.TFE.RU.I.0005853;MZ-009 Comune di Mazzano nota prot. n. 0017823 del 18/09/2020)
68. Prevedere l'arretramento pista ciclabile esistente al fine



dell'inserimento di 24 posti auto a bordo viale Matteotti (circa 300 mq di superficie pavimentata); e la creazione di 48 posti auto in corrispondenza dell'area antistante all'ala ovest di villa Mazzucchelli insistente sul mappale 241 del foglio 28 del Comune di Mazzano (circa 2000 mq superficie pavimentata). Il completamento, la riqualificazione e la connessione dell'area tra la Villa Mazzucchelli e il primo blocco abitato dovrà essere perseguito tramite una fascia di 5m da destinare alla connessione pedonale in affiancamento alla nuova pista ciclabile prevedendo specie arboree, arbustive e spazi per la sosta e la socializzazione della cittadinanza. (rif.:MZ-003 Comune di Mazzano nota prot. n. 0012531 del 15.07.2020 M_INF.TFE.RU.I.0005853)

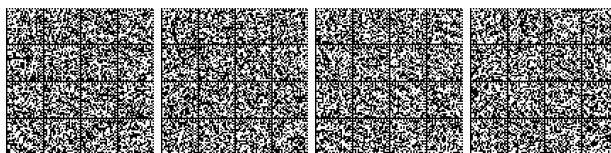
69. realizzazione di due tratti di piste ciclopedonali come di seguito descritto:

1° - tratto lineare di circa metri 150,00 a fianco della scuola d'infanzia di Ciliverghe e della costruenda Nuova scuola Primaria

2° - tratto costituito da due segmenti successivi di cui il primo su proprietà comunale di circa 122 m, in prosecuzione della pista ciclopedonale costruenda quale opera di urbanizzazione. della nuova scuola primaria di Ciliverghe, ed il secondo tratto di circa 150 metri ortogonale al primo tratto in prosecuzione della via Mazzucchelli.

(rif.:MZ-004 Comune di Mazzano nota prot. n. 0012531 del 15.07.2020 M_INF.TFE.RU.I.0005853)

70. il sistema irriguo di superficie sia esso in gestione consortile che privata dovrà essere ripristinato nella sua funzionalità, ripristinando tutti gli organi necessari per il funzionamento della rete irrigua,



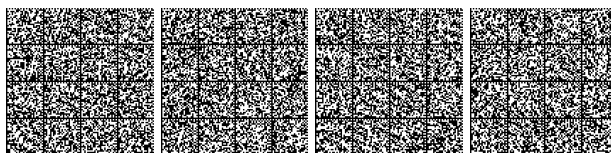
pertanto, dovrà prevedersi, anche, l'inserimento della vasca di misurazione con stramazzo "tipo Cipolletti" del Naviglio Cerca seguendo le indicazioni richiamate dal Consorzio Chiese nel parere n. 1878/20/P.G. del 18 settembre 2020 (rif.:CC-003; CC-004; rif.:CC-005;CC-006; CC-007; CC-008; CC-009; CC-010; CC-011 Consorzio Chiese nota prot. n. 1878/20/P.G.)

71. dovrà curare lo sviluppo della progettazione di risoluzione delle interferenze per le quali i relativi gestori hanno dato riscontro con le note di seguito riportate: Nota ITALGEN prot. ITG/d.IG/74 del 4 luglio 2019, nota ITALGEN prot ITG/d.IG/53 del 27 luglio 2020; UNARETI2020 prot. UNR-005015-P del 17/09/2020 e TERNA prot.69715 del 30/10/2020. Dovrà, inoltre, completare il censimento delle interferenze dell'opera ferroviaria con gli eventuali servizi pubblici o privati non rilevati nel corso della progettazione preliminare ovvero per le quali i relativi gestori non hanno fornito riscontro, provvedendo al contempo all'acquisizione della dei relativi progetti di risoluzione. (rif.:IT-001 Italgen nota prot. n ITG/d.IG/74. ; UN-001; UN-002 Unareti nota prot. n. 2020-UNR-005015-P del 17/09/2020; SN-001 SNAM nota prot. n. NORD/BRE/21/027/pig del 10/02/2021)

PARTE SECONDA

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. Con riferimento alle soluzioni di rinverdimento dei muri di sostegno di cui alla precedente condizione ambientale e, più in generale agli interventi di mitigazione con aree a verde, il progetto esecutivo dovrà includere un Piano di Manutenzione delle opere a verde idoneo al

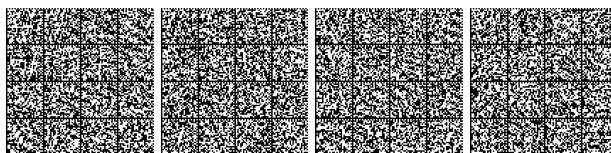


mantenimento nel tempo delle stesse, individuando chiaramente i soggetti competenti per la manutenzione, anche ordinaria, ed i loro obblighi. Dovranno essere incluse apposite condizioni di capitolato e contratto. (rif.:MA-1-014 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021 ; RL-1-096 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)

2. In riferimento alle barriere antirumore, viste le notevoli dimensioni previste, fino ad una altezza di 8/10 mt., con montanti metallici di colore bianco dovranno essere inserite apposite indicazioni nel Piano di Manutenzione per garantirne l'aspetto nel tempo. (rif.:MA-1-015 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021)

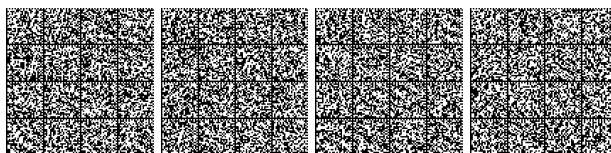
RACCOMANDAZIONI

1. Approfondire l'analisi verificando le aree di rischio per le aziende individuate ed eventuali interferenze con le stesse (rif.: MA-1-009 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_ante.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-090; RL-1-091 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
2. in riferimento alla sede ferroviaria posta a + 2,00/3,00 mt rispetto al piano stradale, considerato l'impatto visivo particolarmente rilevante dei muri di contenimento, si dovrà prevedere che la soluzione adottata per il rinverdimento degli stessi sia duratura nel tempo, con un'accurata e continuativa manutenzione che consenta di evitare la perdita degli elementi arborei che comporterebbero, di conseguenza, una bassa qualità architettonica soprattutto nei limitati spazi cittadini;

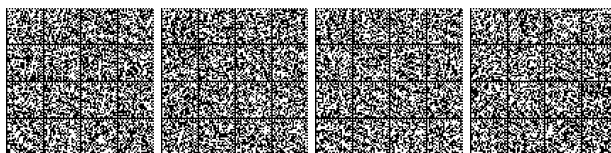


ed in sintesi, evitare di generare nuove aree di degrado e abbandono che potrebbero costituire nuove criticità sociali. (rif.:MA-1-013 Ministero della Transizione Ecologica nota prot. n. m_amte.CTVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0003090.15-06-2021; RL-1-096 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)

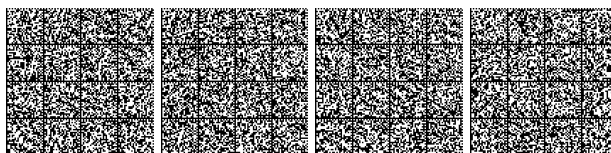
3. la progettazione acustica dovrà approfondire adeguatamente, oltre all'utilizzo delle barriere antirumore, le potenzialità di ulteriori strategie di contenimento e mitigazione dell'impatto acustico indirizzate direttamente al controllo del rumore alla fonte da integrare con quelle previste dal progetto preliminare applicato lungo la via di propagazione e presso i ricettori. (rif.:CS-1-014 CSLP nota prot. n. M_INF.CSLP REGISTRO UFFICIALE-U-0000472)
4. Si segnalano inoltre, in via preliminare anche rispetto alla valutazione ambientale dell'intervento, le seguenti opportunità di potenziamento della rete ecologica comunale e sovracomunale, posto che la ferrovia Brescia - Verona ed il Naviglio Cerca sono classificati dalla REC del PGT di Brescia quali corridoi ecologici metropolitani, e ricadono negli Ambiti periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa del PTCP, nonché nel PLIS delle Cave:
 - riqualificare o ricostruire le aree boscate e i filari arborei o arbustivi presenti su aree pubbliche, attualmente utilizzate a fini agricoli o a verde, in corrispondenza del corridoio ecologico metropolitano e nelle sue immediate adiacenze -. (rif.:PR-006 Provincia di Brescia nota prot. n.134573 e successivi allegati: 135305)



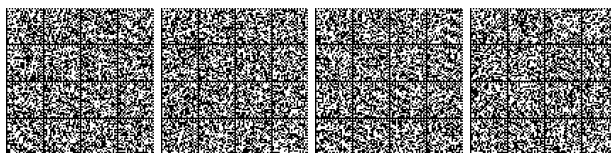
5. prevedere misure compensative sia per la trasformazione del bosco. Per la contabilizzazione degli impatti sul suolo permeabile e delle relative misure compensative si rimanda a metodi e schemi interpretativi già collaudati (es.: Metodo STRAIN). Tali misure compensative potranno, ad esempio, consistere in interventi di ripristino delle condizioni di fertilità di suoli a oggi impermeabilizzati ricadenti nei territori dei Comuni interessati. (rif.:RL-1-002 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
6. si consiglia, al fine di avere un quadro aggiornato delle conoscenze inerenti potenziali sorgenti di contaminazione e qualità delle acque sotterranee, di consultare la documentazione relativa al Progetto Plumes della Provincia di Brescia, disponibile al seguente link:
<http://public.provincia.brescia.it/ambiente/progetto-plumes/> e relativamente al monitoraggio delle acque sotterranee del Sito di Interesse Nazionale Brescia Caffaro, con particolare riferimento alle relazioni relative agli anni 2018 e 2019, comprendente anche parte dell'area oggetto dei presenti interventi: <https://www.arpalombardia.it/Pages/Bonifica/Brescia/Dati-Ambientali/Acquesotterranee.aspx?firstlevel=Brescia> (rif.:RL-1-012 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
7. Lo Studio vibrazionale presentato evidenzia possibili criticità in fase di esercizio per gli edifici in fascia prospiciente all'infrastruttura, tra i quali un plesso scolastico. Si raccomanda, perciò, che vengano adottati tutti gli opportuni sistemi di mitigazione (es. materassini antivibranti, diaframmi, ecc.) al fine di ridurre l'impatto. (rif.:RL-1-066 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)



8. Per quanto riguarda il taglio della vegetazione, in relazione alle attività cantieristiche di realizzazione dell'opera, si raccomanda di pianificare per quanto possibile gli interventi in modo tale che non interferiscano con i periodi riproduttivi delle varie specie faunistiche. (rif.:RL-1-072 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
9. Si raccomanda di non conferire in discarica alcuna volumetria di terreno di scotico, ad eccezione di casi di contaminazioni accertate, e di utilizzare l'intero quantitativo nei ripristini pedologici sia sulla linea che nelle aree di cantiere. Tali riutilizzi dovranno essere gestiti in relazione alla tipologia pedologica di provenienza e a quella di destinazione, evitando quindi di miscelare terreni caratterizzati da proprietà differenti e di immettere terre alloctone non compatibili con il contesto pedoambientale locale. (Rif.: RL-1-079 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
10. Considerate le caratteristiche dello scenario territoriale attraversato:
- Per quanto riguarda le barriere antirumore si concorda con la scelta di vetri extra-chiari al fine di non perdere l'osservazione del paesaggio circostante, tuttavia, viste le notevoli dimensioni previste, fino ad una altezza di 8/10 mt., con montanti metallici di colore bianco, si suggerisce di prendere in considerazione altre tonalità di colore per la verniciatura degli stessi, che possano integrarsi nel contesto territoriale urbano senza risultare fortemente visibili, ad esempio nelle aree di ricucitura ecologica e riqualificazione del verde;
 - si raccomanda di porre particolare attenzione alle aree assoggettate a specifica tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs.42/2004 e



- s.m.i., adiacenti la linea ferroviaria, (Giardino di via Naviglio a Brescia mapp. 1946, Parco via Naviglio a Brescia mapp. 1084 e adiacenze della Villa Strada già Mazzucchelli in Frazione Ciliverghe, Comune di Mazzano) durante l'esecuzione delle opere e nel ripristino delle aree, in quanto trattasi di ambiti di particolare interesse paesaggistico, connotati da essenze arboree pregiate ed alcune risalenti al XVIII secolo (Villa Strada in Comune di Mazzano);
- si raccomanda di prevedere, soprattutto per corsi d'acqua interferiti e per le aree agricole in stretta relazione con la ferrovia, opere di ripristino e riqualificazione delle zone compromesse che tengano in seria considerazione il futuro ruolo agricolo dei terreni interessati dai cantieri e la riqualificazione dei corridoi ecologici. Le eventuali opere di compensazione e mitigazione arboree, dovranno relazionarsi con le aree agricole esistenti al fine di restituire la continuità territoriale del più ampio contesto paesaggistico (Rif.:RL-1-096 Regione Lombardia Deliberazione n. XI/3434)
11. Per quanto la competenza in materia di polizia idraulica di tutti gli altri attraversamenti di fiumi, vasi e canali, a partire dal cavalcavia Kolbe verso est, sia di Regione Lombardia, AIPO e Consorzio del Chiese, si raccomanda comunque:
- di porre particolare attenzione al nodo idraulico Garza-Canevrella in corrispondenza del suddetto cavalcavia;
 - di verificare, con gli Enti competenti, la capacità di raccolta del reticolo principale e secondario, delle acque provenienti dalla piattaforma in caso di eventi estremi. (rif.:BS-028 Comune di Brescia



nota prot. n. 207442)

12. Messa a dimora di piante e arbusti

Si raccomanda che il materiale vegetale dovrà essere di buona qualità vivaistica, dotato di passaporto fitosanitario e certificato di origine ove richiesto, con le caratteristiche qualitative previste dal Prezzario dei Florovivaisti di Brescia.

Le nuove alberature, i cespugliati e le siepi potranno essere dotati di impianto gocciolante con attivazione elettrica da contatore.

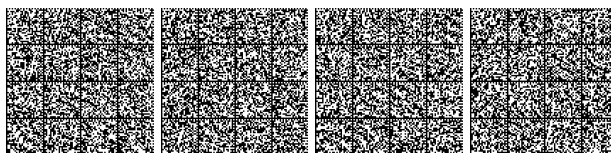
Prima della messa a dimora di alberi ad alto fusto si raccomanda la puntuale verifica di presenza di servizi tecnologici sotterranei ed aerei potenzialmente interferenti. (rif.:BS-030 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

13. Connessioni eco-fruitive

Si evidenzia che l'area compresa tra S.Eufemia e Caionvico rappresenta l'unico varco verde e permeabile di collegamento tra le aree rurali dei due Parchi Locali di Interesse Sovracomunale ricadenti nel territorio comunale (ovvero il "Parco delle Colline" e il "Parco delle Cave").

A tal riguardo, come indicato nella costruzione sia della Rete ecologica sia della Rete verde del PGT, si raccomanda che tali elementi siano adeguatamente potenziati e valorizzati. (rif.:BS-031 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

14. Al termine del cantiere, oltre alla rimozione della pavimentazione inerte, preventivamente al riporto di terreno di coltivo, valutare la necessità di una ripuntatura profonda incrociata ad almeno 100 centimetri per consentire un regolare sgrondo delle acque. Il terreno di



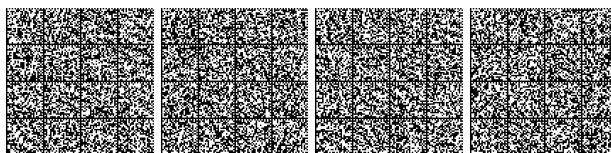
coltivo, di uno strato di almeno 40 cm, deve avere caratteristiche di buona fertilità certificata. (rif.:BS-045 Comune di Brescia nota prot. n. 207442)

Ulteriore raccomandazione del Commissario straordinario per la linea "AV/AC Brescia - Verona - Padova" ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55.

Il Progetto Preliminare riporta la fase realizzativa di una durata di 2501 gnc. Al fine di pervenire all'attivazione dell'opera entro l'anno 2028, come riportato nel cronoprogramma adottato dal Commissario con l'ordinanza n. 2, si raccomanda di prevedere nella redazione della Progettazione Definitiva il contenimento della durata della fase realizzativa da 2501 gnc (previsti nel Progetto Preliminare) a 2100 gnc.

Il commissario straordinario
Vincenzo Macello

TX21ADA12669 (A pagamento).



RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Sede legale: piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Delibera n. 3/2021 - Linea AV/AC Milano-Verona: Lotto Funzionale Brescia Est-Verona - Progetto esecutivo delle varianti V4 e V15 del "Lotto Funzionale Brescia Est - Verona" - CUP F81H91000000008

Il Responsabile

- Visto il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l'art. 169;

- Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare gli artt. 214, comma 11, e 216, commi 1-bis e 27;

- Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e in particolare l'art. 1, comma 15, con il quale è stato semplificato l'iter di approvazione delle varianti ai progetti approvati dal CIPE come modificato dall'art. 42 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 10 e 12;

- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;

- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;

- Vista la DOr n. 171/AD di RFI S.p.A. del 10 maggio 2021 con la quale sono state individuate, ai fini approvativi delle varianti, nell'ambito della Direzione Investimenti le relative strutture macro tra cui la Direzione Investimenti Progetti AV/AC la cui titolarità è conferita all'Ing. Lucio Menta;

- Vista la Procura Repertorio n. 60890/31301 rilasciata con atto a Rogito del Notaio Atlante in data 27 febbraio 2020, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 27 febbraio 2020 rep. 2380 serie 1T conferita dall'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana all'Ing. Lucio Menta;

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019 e s.m.i., Commissario Straordinario per la tratta ferroviaria AV/AC Brescia-Verona-Padova l'Ing. Vincenzo Macello;

- Vista la deliberazione del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata dalla Corte dei Conti - reg. 189 - in data 1 marzo 2018 e pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 70 il successivo 24 marzo, con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona) nell'ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano - Verona: tratta Brescia - Verona;

- Vista la Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il Consorzio CEPAV DUE e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;

- Visto che le varianti in oggetto, come dichiarato dal Consorzio CEPAV DUE, con nota del 15 marzo 2021, prot. PRE/4442, presentano rilievo dal punto di vista localizzativo in quanto interessano aree collocate al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;

- Visto che i nuovi interventi ricadono nell'ambito della Regione Lombardia e interessano il territorio dei Comuni di Calcinato e Mazzano in Provincia di Brescia;

- Visto l'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni nella L. 120/2020, che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non sia superiore al 50% del valore del progetto definitivo assentito, con Delibera CIPE n. 42/2017;

- Vista la nota prot. RFI-DIN-DIPAV/A0011/P/2021/0000108 del 31.05.2021 con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 18 giugno 2021, a cura di RFI S.p.A.;

P R E S O A T T O

delle risultanze dell'istruttoria, sui pareri e le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, redatta dal Consorzio Cepav Due e inviata con nota prot. PRE/4561 del 9 novembre 2021 e in particolare:

sotto l'aspetto tecnico - procedurale:

- che il progetto esecutivo delle opere di cui alle varianti cod. V4 e cod. V15 è stato elaborato dal General Contractor CEPAV Due in recepimento di alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 alla Delibera CIPE n. 42/2017 di approvazione del progetto definitivo del Lotto Funzionale Brescia Est - Verona, in particolare:

1. Variante cod. V4 relativa al riposizionamento del fabbricato PJ2 e della cabina Enel S.p.A. MT/BT per l'inserimento del bivio a raso di Brescia Est necessario ad assicurare la funzionalità della tratta nelle more del quadruplicamento ferroviario in uscita da Brescia, prescritto dal CIPE (cfr. punto 3.1 del par. 3 "altre disposizioni" della Delibera CIPE 42/2017), in Comune di Mazzano;

2. Variante cod. V15 relativa alle modifiche all'attraversamento di Via Cavour, in Comune di Calcinato, in ottemperanza alle prescrizioni CIPE nn. 180-181;

- che con la nota prot. PRE/4477 del 3 maggio 2021 il General Contractor CEPAV Due ha trasmesso a tutte le Amministrazioni e agli enti interferiti interessati il medesimo progetto;

- che nota prot. RFI-DIN-DIPAV/A0011/P/2021/0000108 del 31 maggio 2021, RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il 18 giugno 2021 - ai sensi del combinato



disposto dell'art. 169, comma 3 e dell'art. 165, comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;

- che il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – con il Decreto Direttoriale prot. 267 del 27 luglio 2021 corredato del Parere n. 128 del 6 luglio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, notificato con nota prot. n. 83755 in data 30 luglio 2021, ha decretato, in merito agli aspetti ambientali, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di Varianti localizzative V4 e V15 relative al progetto esecutivo dell'intervento “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona”, siano approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore;

- che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Programmazione, le Infrastrutture di Trasporto a Rete e i Sistemi informativi, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali, si è espresso con nota prot. 0005271 del 6 luglio 2021, non rilevando osservazioni;

- che il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, ha espresso con nota prot. 0025308-P del 22 luglio 2021 parere positivo con condizioni;

- che la Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/4955 del 29 giugno 2021 e relativo Allegato 1 – “Istruttoria tecnica”, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, in relazione alla localizzazione delle opere in variante;

- che la Provincia di Brescia - Area del Territorio, Settore della Pianificazione Territoriale con nota Repertorio n. 7580, Fascicolo n.24/2020 del 18 giugno 2021, non ha rilevato osservazioni;

- che il Comune di Mazzano con nota prot. 11295 del 28 maggio 2021, ha espresso parere con osservazioni;

- che il Comune di Calcinato con nota prot. 12181 del 5 luglio 2021, ha espresso parere con osservazioni;

- che il Consorzio di Bonifica Chiese con parere prot. 1367/21/u.t./m.mag. del 25 giugno 2021, ha espresso parere con osservazioni;

- che UNARETI S.p.A. ha espresso, con nota prot. UNR/PAD/INV/IRB/CLB/21/EM del 11 giugno 2021, parere positivo con osservazioni;

- che TERNAS.p.A. con nota prot. TERNA/P20210047349-11/06/20210047349 del 11 giugno 2021 seguita da pec del 23 giugno 2021, ha espresso parere con condizioni;

- che AIR Liquide S.p.A. in data 5 luglio 2021 ha trasmesso il progetto di risoluzione delle interferenze;

- che le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni scaturite dal confronto tra RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore e il General Contractor Consorzio CEPAV Due, progettista e realizzatore degli interventi;

- che in data 14 maggio 2021 RFI S.p.A. ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e della L. 241/1990 e s.m.i., ai soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione delle opere di cui alle varianti V4 e V15 mediante pubblicazione di apposito avviso sul quotidiano a diffusione nazionale “La Repubblica” e sul quotidiano a diffusione locale “Il Giornale di Brescia”;

- che nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come illustrato nella Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IN07 00E43 ISAQ.00.00001 Rev. A del 6 settembre 2021;

- sotto l'aspetto attuativo:

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;

- che il progettista e realizzatore della Linea ferroviaria “AV/AC Brescia - Verona” è il General Contractor Consorzio CEPAV Due, titolare della Convenzione del 15 ottobre 1991 e Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018;

- che il CUP assegnato all'opera è F81H91000000008;

- sotto l'aspetto finanziario:

- che il costo a vita intera del lotto funzionale Brescia Est – Verona, di competenza del General Contractor CEPAV Due è pari a 2.599 milioni di euro, al netto dell'IVA, come riportato nell'aggiornamento 2020-2021 del Contratto di Programma 2017-2021 approvato dal CIPE con delibera n. 45 del 27 luglio 2021 (pubblicata sulla G.U. n. 275 del 18 novembre 2021);

- che il costo delle opere di cui al progetto esecutivo delle varianti cod. V4 e cod. V15, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con la Delibera 42/2017 di approvazione del progetto definitivo, quale limite fissato dall'art. 1, comma 15, della legge 55/2019 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti di variante a cura del soggetto aggiudicatore;

D E L I B E R A

1. Approvazione del progetto esecutivo di variante

Le disposizioni del presente punto sono adottate dal soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 15, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 sussistendo il presupposto del non superamento del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con la Delibera n. 42 del 10 luglio 2017.

1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.4, anche per gli aspetti ambientali, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle varianti cod. V4 e V15 al Lotto Funzionale Brescia Est – Verona.

1.2 L'approvazione di cui al precedente punto 1.1 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo delle varianti (cod. V4 e V15).



1.3 L'importo di 2.599 milioni di euro, al netto di IVA, come esposto nella precedente "presa d'atto", costituisce il limite di spesa dell'intervento del Lotto Funzionale Brescia Est - Verona. In detto limite di spesa sono ricomprese le varianti cod. V4 e V15 di cui al precedente punto 1.1, in uno alle prescrizioni ritenute accoglibili di cui al successivo punto;

1.4 Le prescrizioni ritenute accoglibili, a cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere in variante di cui al precedente punto 1.1 e quindi alle quali il General Contractor CEPAV Due dovrà ottemperare sono quelle riportate nella tabella di riscontro alle osservazioni pervenute, trasmessa dal medesimo Consorzio con nota prot. PRE/4561 del 9 novembre 2021 la quale ancorché non materialmente allegata alla presente delibera ne costituisce parte integrante.

2. Disposizioni finali

2.1 La Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di variante di cui al precedente punto 1.1.

2.2 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 1.4.

2.3. La Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A. curerà gli adempimenti per la trasmissione della presente delibera alla *Gazzetta Ufficiale* per la relativa pubblicazione nonché la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura e alla Regione Lombardia.

Direzione investimenti progetti AV/AC - Il responsabile ing. Lucio Menta

TX21ADA12666 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: C1B/2019/3110

N° Procedura Europea: DE/H/4002/001-005/IB/044

Medicinale: SANDIMMUN

AIC n. 025306

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.3.z

Tipo di Modifica: Aggiornamento degli stampati in seguito a conclusione della procedura PSUSA/00000745/201812

Modifica Apportata: Modifica del paragrafo 4.5 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e dei paragrafi corrispondenti nel foglio illustrativo

Codice pratica: C1B/2020/2635

N° Procedura Europea: DE/H/4002/001-005/IB/048

Medicinale: SANDIMMUN

AIC n. 025306

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.z

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'etichettatura per implementare le modifiche dei testi in accordo alla linea guida sugli eccipienti.

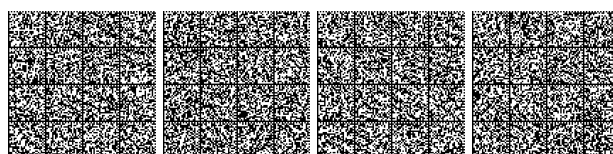
In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.5, 4.8 e 6.3, 6.4, 6.5 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.



In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12582 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio VA

Medicinale: FLAREX

AIC 029202013

Confezioni: tutte

Codice pratica: N1B/2020/1411

Variazione Tipo IB C.I.z – Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementazione della linea guida sugli eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bol-

zano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12583 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: C1B/2019/3116

N° Procedura Europea: DE/H/4019/001-005/IB/042

Medicinale: SANDIMMUN NEORAL

AIC n. 029453

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.3.z

Tipo di Modifica: Aggiornamento degli stampati in seguito a conclusione della procedura PSUSA/00000745/201812

Modifica Apportata: Modifica del paragrafo 4.5 del Riassunto delle caratteristiche del prodotto e dei paragrafi corrispondenti nel foglio illustrativo

Codice pratica: C1B/2020/2639

N° Procedura Europea: DE/H/4019/001-005/IB/048

Medicinale: SANDIMMUN NEORAL

AIC n. 029453

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.z

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'etichettatura per implementare le modifiche dei testi in accordo alla linea guida sugli eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 2, 4.2, 4.4, 4.5 e 6.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.



A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12584 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio VA

Medicinale: SANDOSTATINA e SANDOSTATINA LAR
AIC 027083

Confezioni: tutte

Codice pratica: C1A/2021/2564

No. di Procedura Europea: DE/H/5095/001-003, 005-007/
IA/046

Variazione Tipo IAIN C.I.z – Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementazione della raccomandazione del PRAC del 28 luglio 2021.

Medicinale: LONGASTATINA LAR
AIC 027104

Confezioni: tutte

Codice pratica: N1A/2021/1419

Variazione Tipo IAIN C.I.z – Modifica del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementazione della raccomandazione del PRAC del 28 luglio 2021.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

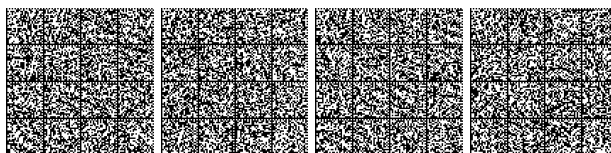
In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12585 (A pagamento).



NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio VA

Medicinale: LAMISIL

Confezioni: "1% soluzione cutanea", AIC 028176055

"1% spray cutaneo, soluzione", AIC 028176067, 028176117

Codice pratica: C1A/2021/2519

No. di Procedura Europea: SE/H/992/01-02/IA/068

Variazione IA, B.III.1.a.1 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo (R0-CEP 2017-272-Rev 01) per terbinafina cloridrato da un fabbricante già approvato (Derivados Quimicos S.A.U, Camino Viejo de Pliego S/N, 30820, Alcantarilla, Murcia, Spagna).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12586 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: N1A/2021/1336

Medicinale: LIORESAL

Confezioni: "10 mg compresse", 50 compresse, AIC n. 022999015

"25 mg compresse", 50 compresse, AIC n. 022999027

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IAIN, C.I.3.a

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglio Illustrativo per implementare le raccomandazioni del PRAC in seguito alla conclusione della procedura PSUSA/00000294/202009.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; paragrafo 3 del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12587 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica: N1A/2021/1401

Medicinale: SIRDALUD

AIC 025852

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazione: 2 x tipo IAIN, B.II.b.2.c)1.

Tipo di Modifica: aggiunta di due nuovi siti alternativi per il rilascio dei lotti (escluso il controllo) del prodotto finito.

Modifica Apportata: aggiornamento del Foglio Illustrativo al paragrafo 6 alla voce "Produttore" con l'aggiunta dei siti



Novartis Pharma GmbH, Roonstrasse 25, Norimberga, Germania e Novartis Farmacéutica SA, Gran Via de les Corts Catalanes 764, Barcellona, Spagna.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12588 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: C1B/2020/2551

N° Procedura Europea: SE/H/0992/001-002/IB/061

Medicinale: LAMISIL

Confezioni:

"1% soluzione cutanea", AIC 028176055

"1% spray cutaneo, soluzione", AIC 028176067, 028176117

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.z

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'etichettatura per implementare le modifiche dei testi in accordo alla linea guida sugli eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 2, 4.4 e 6.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12589 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice pratica: C1B/2020/1916

N° Procedura Europea: FR/H/110/01/IB/099



Medicinale: FEMARA 2,5 mg compresse rivestite con film

AIC n. 033242

Confezioni: tutte

Titolare AIC: Novartis Farma S.p.A.

Tipologia variazioni: tipo IB, C.I.z

Tipo di Modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, del Foglio Illustrativo e dell'etichettatura per implementare le modifiche dei testi in accordo alla linea guida sugli eccipienti.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 2, 4.4 e 6.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12590 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Medicinale: VIGAMOX

Confezioni: 5 mg/ml collirio, soluzione

AIC 039559012

Codice pratica: C1A/2021/2606

No. di Procedura Europea: DE/H/1588/001/IA/039/G

Tipologia variazione, Tipo di Modifica e Modifica Appor-
tata:

Gruppo di variazioni di tipo IA

- Tipo IAIN, A.5.a. Modifica del nome del sito di fabbricazione, controllo, confezionamento primario e secondario e responsabile del rilascio dei lotti del prodotto finito 'Alcon Cusi S.A.' a 'Siegfried El Masnou, S.A.', con conseguente aggiornamento del paragrafo 6 del Foglio Illustrativo alla voce 'Produttore'.

- Tipo IAIN, B.II.b.2.c.1. Aggiunta di 'Novartis Farmaceutica, S.A., Spagna' quale fabbricante responsabile del rilascio (escluso il controllo) dei lotti del prodotto finito, con conseguente aggiornamento del paragrafo 6 del Foglio Illustrativo alla voce 'Produttore'.

- Tipo IAIN, B.II.b.2.c.1. Aggiunta di 'Novartis Pharma GmbH, Germania' quale fabbricante responsabile del rilascio (escluso il controllo) dei lotti del prodotto finito, con conseguente aggiornamento del paragrafo 6 del Foglio Illustrativo alla voce 'Produttore'.

- Tipo IA, A.5.b. Modifica dell'indirizzo del sito di sterilizzazione del confezionamento primario 'Sterigenics Belgium' da Avenue De L'Esperance 1 a Avenue De L'Esperance 17.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Entro e non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Foglio Illustrativo.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.



Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Roberto Daddi

TX21ADD12591 (A pagamento).

B. BRAUN MELSUNGEN AG

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica: C1B/2020/2988

N° di procedura europea: DE/H/0862/001-002/IB/012

Data di fine procedura europea: 27/01/2021

Medicinale: GENTAMICINA B. BRAUN-AIC 038940

Codice farmaco: 038940, tutte le confezioni

Titolare A.I.C. B. Braun Melsungen AG.

Tipologia variazioni: IB- C.I.3.a

Tipo di modifica e modifica apportata: Aggiornamento stampati per includere le avvertenze riguardo ad un aumento del rischio di ototossicità in pazienti con mutazioni mitocondriali come identificato dall'MHRA;

Adeguamento del foglietto illustrativo in base alle linee guida degli eccipienti; modifiche redazionali.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.4 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. I farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, a decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta*

Ufficiale della Repubblica italiana della presente variazione. Il Titolare AIC rende accessibile al farmacista il foglio illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore
Lidia Perri

TX21ADD12593 (A pagamento).

IPSEN CONSUMER HEALTHCARE S.R.L.

Sede: via Giorgio Stephenson, 43/A - 20157 Milano

Partita IVA: 05909270968

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità Medicinale: DIOSMECTAL

AIC 028852 (tutte le confezioni)

Titolare AIC: Ipsen Consumer Healthcare S.r.l.

Codice pratica: N1B/2021/1264

Variazione tipo IB B.I.b.2.e per l'aggiunta di un metodo analitico alternativo per la capacità di assorbimento della sostanza attiva

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il legale rappresentante
Cristiana Ghezzi

TX21ADD12597 (A pagamento).

SOPHOS BIOTECH S.R.L.

Sede legale: Via Latina, 20 - 00179 Roma

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare A.I.C.: Sophos Biotech S.r.l.

Medicinale: POLITRATE



Confezioni e numeri di AIC: “3,75 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile a rilascio prolungato”, AIC n. 041465016; “22,5 mg polvere e solvente per sospensione iniettabile a rilascio prolungato”, AIC n. 041465028.

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008.

Codice pratica: C1A/2021/2116

Procedura n. ES/H/0141/001-002/IA/029

Tipo IAin, B.II.b.1.a) Aggiunta di Depo-Pack S.r.l., Via Morandi 28, 21047 Saronno (VA) quale sito responsabile del confezionamento secondario del prodotto finito.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Stefano Ceccarelli - Sagaem for life S.a.s.

TX21ADD12611 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede legale: via Egadi, 7 - 20144 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Codice Pratica: N1A/2020/1102

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: MIRTAPAZINA ALTER (A.I.C. 036854) - 30 mg, compresse rivestite con film.

Confezioni: tutte le confezioni e formulazioni

Titolare AIC: Laboratori Alter S.r.l.

Tipologia variazione: Grouping variazioni Tipo IAin C.I.z)

Tipo di Modifica: modifica stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento degli stampati al fine di implementare le raccomandazioni del PRAC per la sostanza attiva mirtazapina, rif. EMA/PRAC/303266/2020 - (EPITT n. 19506 e 19565)

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.4, 4.8 e 6 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GURI della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella GURI, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella GURI, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Un procuratore
Giuseppina Ruggiero

TX21ADD12619 (A pagamento).

LABORATORI ALTER S.R.L.

Sede legale: via Egadi, 7 - 20144 Milano

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. e del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274

Codici pratica: C1B/2020/1564; C1B/2021/2467.

N. di procedure Europee: ES/H/0303/IB/010/G; ES/H/0303/001-003/IB/014

Medicinale (codice AIC) - dosaggio e forma farmaceutica: ROSUVASTATINA ALTER (A.I.C. 043806) - 5 mg, 10 mg, 20 mg, compresse rivestite con film

Confezioni: (tutte le confezioni e presentazioni autorizzate)

Titolare AIC: Laboratori Alter S.r.l.

Tipologia variazione: Grouping tipo IB + Variazione tipo IB

Tipo di Modifica: Grouping di 2 variazioni 1xIB C.I.3 z) + 1xIB C.I.2 a) e Variazione tipo IB - C.I.3 a).

Modifica Apportata: Modifica stampati



Grouping di variazioni: Tipo IB - C.I.3 z) + C.I.2 a): Aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto dei medicinali contenenti Rosuvastatina secondo il "Public Assessment Report" per gli studi pediatrici depositato in accordo all'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1901/2006 (riferimento NL/W/0011/pdWS/002) ed aggiornamento del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e del Foglietto Illustrativo in accordo a quanto attualmente approvato per il prodotto di riferimento.

Variazione tipo IB - C.I.3 a): Una o più modifiche del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto, dell'Etichettatura o del Foglio Illustrativo dei medicinali per uso umano al fine di attuare le conclusioni dello PSUSA/00010271/202007.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 4.2; 4.4; 4.5; 4.8 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in GURI della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella GURI, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella GURI, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GURI della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del D.Lgs. 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Un procuratore
Giuseppina Ruggiero

TX21ADD12620 (A pagamento).

NEW PHARMASHOP S.R.L.

Sede: CIS di Nola Isola 1 - Torre 1 - Int. 120 - 80035 Nola (NA)

Codice Fiscale: 07260261214

Partita IVA: 07260261214

Variazione all'autorizzazione secondo procedura di importazione parallela

Medicinale: "GUTTALAX "7,5 mg/ml gocce, soluzione orale" flacone da 15 ml - AIC 046748012 Grecia

- Determina IP n. 1113 del 26/11/2021

- Variazione: modifica della composizione in eccipienti da metile-para-idrossibenzoato, sorbitolo soluzione al 70%, acqua depurata a sodio benzoato, sorbitolo liquido (E420) (vedere paragrafo "Guttalax contiene sorbitolo"), sodio citrato diidrato, acido citrico monoidrato, acqua depurata.

Eliminazione al paragrafo 2 del foglio illustrativo dell'avvertenza relativa all'eccipiente ad effetto noto «Metil-paraidrossibenzoato» e il relativo riferimento sulle etichette: "Guttalax contiene metil-paraidrossibenzoato. Può causare reazioni allergiche (anche ritardate)."

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante
Ludovico Calenda di Tavani

TX21ADD12621 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R.L.

Codice SIS 542

Sede legale e domicilio fiscale: via Sette Santi, 3 - Firenze
Codice Fiscale: 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Codice pratica N1A/2021/1537.

Specialità Medicinale: AZOLMEN

Confezioni e numeri di A.I.C.: 1% polvere cutanea - 30g - AIC 026048126

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite s.r.l.

Tipo di modifica: IA A.7 + IA in A.5.a

Modifica apportata: Eliminazione del sito produttivo A.Menarini Manufacturing Logistics and Services S.p.A. autorizzato per il confezionamento secondario, controllo qualità e rilascio lotti e cambio dell'indirizzo di Fulton SpA produttore di finito autorizzato per tutte le fasi produttive, incluso controllo e rilascio lotti.

Data di implementazione: 20 ottobre 2021 - Data di approvazione: 1 dicembre 2021



In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 6 del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Foglio Illustrativo entro e non oltre i sei mesi dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

TX21ADD12630 (A pagamento).

GRÜNENTHAL ITALIA S.R.L.

Sede: via Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008 e s.m.i.

Tipo di modifica: Modifica del sistema di chiusura

Codice Pratica N° C1B/2021/1867

Medicinale: VIMOVO 500 mg/20 mg compresse a rilascio modificato

(tutte le confezioni) - codice farmaco: 040611

Titolare AIC: Grunenthal Italia S.r.l.

Tipologia variazione oggetto della modifica: IB, tipologia B.II.e.1.b.1

Modifica apportata: Modifica del sistema di chiusura del flacone e inclusione dell'essicant all'interno del tappo.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 6 e 8 del Riassunto delle Caratteristiche di Prodotto e paragrafo 6 del Foglio illustrativo e paragrafo 12 delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare

dell'AIC. Il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo ed alle Etichette.

Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichetta e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

Un procuratore
Isabella Masserini

TX21ADD12636 (A pagamento).

KARO PHARMA AB

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: Karo Pharma AB., BOX 16184, 103 24 - Stoccolma (Svezia).

Specialità Medicinale: ULTRALAN DERMATOLOGICO CREMA

N. A.I.C.: 020910 (tutte le confezioni)

Codice pratica: N1B/2021/1192

Variazione tipo IB, cat. B.I.b.1.h. Descrizione variazione: aggiornamento ASMF 2012-138 per il Fluorocortolone esanoato da parte del titolare ASMF Bayer AG

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

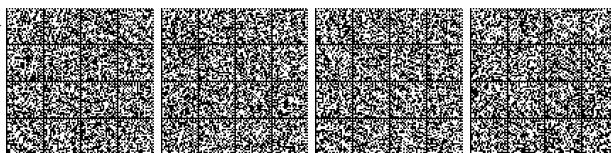
Il procuratore
dott. Salvatore Cananzi

TX21ADD12641 (A pagamento).

KARO PHARMA AB

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Titolare A.I.C.: Karo Pharma AB., BOX 16184, 103 24 - Stoccolma (Svezia).



Specialità Medicinale: ULTRAPROCT

N. A.I.C.: 021122 (tutte le confezioni)

Codice pratica: N1B/2021/1193

Variazione IB cat. B.I.b.1.h. Descrizione variazione: aggiornamento ASMF 2012-138 per il Fluorocortolone esanoato da parte del titolare ASMF Bayer AG

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Salvatore Cananzi

TX21ADD12643 (A pagamento).

L. MOLteni & C. DEI F.LLI ALITTI SOCIETÀ DI ESERCIZIO S.P.A.

*Comunicazione di rettifica relativa
al medicinale ELLEPALMIRON*

Nell'avviso n. TX21ADD12299, pubblicato a pag. 82 della Gazzetta Ufficiale Parte II n. 140 del 25/11/2021 - Foglio delle inserzioni, riguardante la variazione DE/H/3805/003/IB/022, dove è scritto "Codice pratica: C1B/2021/2273" leggasi "Codice pratica: C1B/2021/2275".

L'amministratore delegato
dott. Bruno De Bortoli

TX21ADD12647 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede legale: via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Codice Fiscale: 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità medicinale: TELMISARTAN E IDROCLOROTIAZIDE MYLAN PHARMA

Confezioni AIC m. 042974

Proc. IT/H/0432/01-02/IB/016/G

Codice Pratica: C1B/2021/2121

Grouping IB: Var IB Cat. B.I.b.1.h – Aggiunta del test per il metanolo alle specifiche di telmisartan; Var IA Cat. B.I.b.1.c – Aggiunta di un nuovo parametro di specifica con il metodo di prova corrispondente per NDMA, NDEA e NDBA; Var IB Cat. B.III.1.a.3 – Aggiunta CEP Glenmark life sciences Ltd per il principio attivo telmisartan (R1-CEP 2009-028-Rev-03); Var IB Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Zhejiang Huahai Pharmaceutical CO., LTD. per il principio attivo telmisartan (R1-CEP 2009-077-Rev 01).

Specialità medicinale: NEBIVOLOLO E IDROCLOROTIAZIDE MYLAN

Confezioni AIC n. 045583

Proc. FR/H/0727/001-002/IA/006

Codice Pratica: C1A/2021/2772

Var IA Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Unichem Laboratories Limited (R1-CEP 2000 091-Rev 04).

Specialità medicinale: LANSOPRAZOLO MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 036757

Proc. IE/H/1117/IA/039/G

Codice Pratica: C1A/2021/2218

Grouping IA: Var IA Cat. B.III.1.a.4 – Eliminazione CEP Química Sintética (R1-CEP 2010-361- Rev 01); Var IA Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Química Sintética S.A. per il principio attivo lansoprazolo (da R0-CEP 2015-123-Rev 02 a R1 CEP 2015-123 Rev 00); 3 x Var IA Cat. B.III.1.b.3 – Aggiornamento di 3 CEP per l'eccezione gelatina; Var IA Cat. B.III.1.b.2 – Aggiunta CEP per la gelatina; Var IA Cat. B.III.1.b.4 – Eliminazione di 2 CEP per la gelatina.

Specialità medicinale: ENALAPRIL E LERCANIDIPINA MYLAN PHARMA

Confezioni AIC n. 045342

Proc. PT/H/1744/IB/011/G

Codice Pratica: C1B/2021/2119

Grouping IB: Var IA Cat. A.4 – Modifica dell'indirizzo del produttore Laxmi Organic Industries Limited; Var. IB Cat. B.I.a.2.e – Modifiche minori nella parte ristretta dell'ASMF; Var IA Cat. B.I.b.1.d – Soppressione di un parametro di specifica non significativo; 2 x Var IB Cat. B.I.b.1.c – Aggiunta di parametri di specifica per la sostanza attiva con il relativo metodo di prova (Nitrobenzaldehyde e 1-Chloro-2-methyl-2-propanol); Var IA Cat. B.I.b.2.a – Modifiche minori ad una procedura di prova approvata; Var IB Cat. B.I.b.2.e – Aggiunta di una procedura di prova per la sostanza attiva (HPLC).

Specialità medicinale: KETOPROFENE SALE DI LISINA MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 038722

Codice Pratica: N1A/2021/1571

Grouping IA: Var. IA in Cat B.III.1.a.1 + Cat. B.III.1.a.3 – Aggiornamento CEP Bec Chemicals Private Limited (R1-CEP 2007-167-Rev 01) e aggiunta CEP Midas Pharma GMBH (R0-CEP 2017-215-Rev 00) per lo starting material ketoprofen; Var. IA Cat. B.I.b.2.a – Modifica minore di una procedura analitica (Potentiometric assay); Var. IA Cat. B.I.c.2.b – Aggiunta di un saggio per il confezionamento primario (identificazione IR).

Specialità medicinale: FROBEMUCIL

Confezioni AIC n. 038176

Codice Pratica: N1A/2021/1501

Grouping IA: 2 x Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Moehs Iberica S.L. (R1-CEP 1996-002-Rev 06); aggiornamento CEP PHARMAZELL GMBH (R2-CEP 1995-028-Rev 04).

Specialità medicinale: BACLOFENE MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 037930



Codice Pratica: N1A/2021/1522

Var IA Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Excella GMBH & Co. KG (R1-CEP 2007-238-Rev 03).

Codice Pratica: N1A/2021/1549

Grouping IA: 2 x Cat. B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP Pharmaceutical Works Polpharma S.A. (da R1-CEP 2010-316-Rev 02 a R1-CEP 2010-316-Rev 04).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica per le sole variazioni di tipo IB: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU (proc. nazionali) o dalla data di approvazione nel RMS (proc. europee).

Specialità medicinale: AMIODARONE MYLAN

Confezioni AIC n. 040758

Proc. AT/H/0936/IA/004/G

Codice Pratica: C1A/2021/2813

Grouping IA: Var IA in Cat. B.II.b.1.b + Cat. B.II.b.1.a + Var IA Cat. B.II.b.2.c.2 – Aggiunta del sito Mylan Hungary Kft./Mylan Hungary Ltd (confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio lotti); Var IA Cat. B.III.2.b – Modifica al fine di conformarsi ad un aggiornamento della monografia della Ph. Eur.; Var IA Cat. B.II.d.2.e – Aggiornamento della procedura di test per conformarsi alla monografia generale aggiornata della Ph. Eur.; Var IA Cat. B.II.d.1.i – Sostituzione del metodo uniformità delle unità di dosaggio secondo Ph. Eur. 2.9.40 al metodo uniformità di massa (Ph. Eur. 2.9.5); Var IA B.I.b.1.d – Soppressione di un parametro di specifica non significativo; Var IA in Cat. B.II.b.2.a – Aggiunta di Pharmavalid Ltd come sito di controllo lotti; Var IA Cat. B.II.b.5.c Soppressione di una prova in corso di fabbricazione non significativa; Var IA Cat. B.II.b.5.z – Modifica minore del test in process “friability test”; 2 x Var IA B.II.b.2.a – Aggiunta dei siti Alphapharm Pty Ltd (controllo lotti) e Eurofins BioPharma Product Testing Ireland Limited (controllo microbiologico).

Specialità medicinale: FROVATRIPTAN MYLAN

Confezioni AIC n. 042611

Proc. DK/H/2148/001/IA/012

Codice Pratica: C1A/2021/2340

Var. IA Cat. A.7 – Eliminazione di Generics [UK] Ltd come sito di rilascio lotti.

Specialità medicinale: EXEMESTANE MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 040886

Proc. NL/H/4532/001/IA/022 Codice Pratica: C1A/2021/2650

Var IA in Cat. B.II.b.2.c.1 – Sostituzione del sito Chanelle Medical Ltd con Mylan Hungary Kft (rilascio lotti).

Specialità medicinale: CELECOXIB MYLAN

Confezioni AIC n. 042533

Proc. DE/H/3471/001-002/IB/011

Codice Pratica: C1B/2020/705

Var IB Cat. C.I.2.a – Adeguamento stampati a quelli del prodotto di riferimento “Celebrex”, all’ultimo QRD template e modifiche editoriali.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all’attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, e s.m.i., è autorizzata la modifica richiesta degli stampati relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate dalla data di pubblicazione in GU della variazione al RCP, dove applicabile; entro e non oltre i sei mesi dalla data di pubblicazione in GU al Foglio Illustrativo, dove applicabile. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU che i lotti prodotti entro sei mesi dalla medesima, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Specialità medicinale: PRAMIPEXOLO MYLAN PHARMA

Confezioni AIC n. 045421

Proc. DE/H/6639/001-007/IA/002

Codice Pratica: C1A/2020/1035

Var IA in Cat. C.I.3.a – Aggiornamento stampati in linea con la procedura PSUSA (EMA/H/C/PSUSA/00002491/201904).

Specialità medicinale: LEVETIRACETAM MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 040329

Proc. DE/H/5949/001-004/IB/032

Codice Pratica: C1B/2021/803

Proc. DE/H/5949/001-004/IB/033

Codice Pratica: C1B/2021/1819

Var. IB Cat. C.I.2.a – Allineamento stampati a quelli del prodotto di riferimento “Keppra”.

Specialità medicinale: PERINDOPRIL MYLAN GENERICS ITALIA

Confezioni AIC n. 039483

Proc. HU/H/0114/001-002/IB/031 Codice Pratica: C1B/2021/2461

Var IB Cat. C.I.3.z – Aggiornamento stampati in linea con la procedura PSUSA (PSUSA/00002354/202010) e con il QRD template ultima versione.

Specialità medicinale: ELATREX

Confezioni AIC n. 045870

Proc. DE/H/4126/001-005/IB/024

Codice Pratica: C1B/2021/877

Var IB Cat. C.I.2.a – Adeguamento stampati a quelli del prodotto di riferimento “Targin”, al QRD template e modifiche editoriali.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all’attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, e s.m.i., è autorizzata la modifica richiesta degli stampati relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell’AIC.

Specialità medicinale: PARACETAMOLO MYLAN GENERICS

Confezioni AIC n. 035781

Codice Pratica: N1B/2020/1419



Var IB Cat. C.I.z - Aggiornamento del RCP e del FI alla linea guida sugli eccipienti EMA/CHMP/302620/2017/IT e adeguamento degli stampati in accordo al QRD template.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.6 e 4.8 del RCP e corrispondenti paragrafi del FI) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate dalla data di pubblicazione in GU, al RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al FI. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella GU della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Valeria Pascarelli

TX21ADD12648 (A pagamento).

ALIMERA SCIENCES EUROPE LIMITED

Sede amministrativa: 77 Sir John Rogerson's Quay, 002
Dublino, Irlanda

*Comunicazione di rettifica relativa
alla specialità medicinale ILUVIEN*

L'avviso TX21ADD10471 pubblicato da Alimera Sciences Europe Ltd in Gazzetta Ufficiale/Parte seconda n. 120 del 09/10/2021 è integrato con le informazioni seguenti:

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. I lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di

Bolzano, anche in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Viene eliminata la frase: decorrenza delle modifiche: dal 30/06/2021.

Un procuratore speciale
dott.ssa Cinzia Boldarino

TX21ADD12651 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Sede legale: via Isonzo, 71 - 04100 Latina
Capitale sociale: € 1.000.000.000,00
Codice Fiscale: 06954380157
Partita IVA: 01781570591

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Ai sensi della Determinazione AIFA 25 agosto 2011 si informa dell'avvenuta approvazione delle seguenti modifiche apportate in accordo al regolamento (CE) 1234/2008:

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l.

Codice Pratica: N1B/2020/1750

N° di Procedura Europea: BE/H/xxxx/WS/058

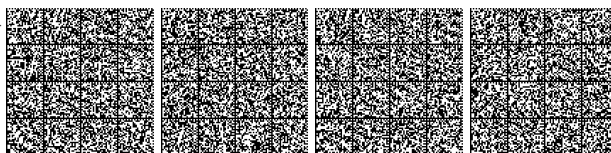
Medicinale (codice AIC) – dosaggio e forma farmaceutica: TAVOR (lorazepam) 4 mg/ml soluzione iniettabile, 5 fiale da 1 m - AIC 022531139

Tipologia variazione: Variazione tipo IB – C.I.z) Art.5

Tipo di Modifica: Variazione stampati

Modifica Apportata: Aggiornamento del RCP, FI ed Etichette in accordo all'Annex della Linea guida della Commissione Europea sugli "Eccipienti nell' Etichettatura e nel Foglio Illustrativo dei medicinali per uso umano" (SANTE-2017-11668) di ottobre 2017 e di novembre 2019, relativamente all'alcool benzilico e al glicole propilenico

è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafi 2 – 4.4 – 4.6 – 4.9 – 6.1) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella



Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Un procuratore
Federica Grotti

TX21ADD12653 (A pagamento).

ALLERGAN S.P.A.

Sede legale: via Salvatore Quasimodo, 134/138 –
00144 Roma
Codice Fiscale: 00431030584

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 274/2007 e del Regolamento (CE)1234/2008 e s.m.

Specialità medicinale: PYLERA

Confezione e numero AIC: 140/125/ 125, capsule rigide (041527019);

Titolare AIC: Allergan Pharmaceuticals International Limited;

Codice Pratica: C1A/2021/2563- Procedura MRP n° DE/H/2467/IA/050/G;

Tipo modifica: Grouping di var. Tipo IA.

Modifiche apportate:

Variazione tipo IA "A.7": Eliminazione di un sito di produzione del principio attivo "bismuto subcitratato potassio" Confab Laboratories Inc., Canada;

Variazione tipo IA "A.4": Modifica dell'indirizzo del produttore del principio attivo "bismuto subcitratato potassio" Oregon Freeze Dry, Oregon (OR) 97322, USA.

Variazione tipo IA "B.II.d.2.a": Modifica della procedura di prova del prodotto finito. Modifiche minori ad una procedura di prova approvata. Aggiornamento del raw material Tetraciclina Cloridrato.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Valentina Simoncelli

TX21ADD12664 (A pagamento).

ITALFARMACO S.P.A.

Sede legale: viale Fulvio Testi, 330 – 20126 Milano
Codice Fiscale: 00737420158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 821/2018 del 24/05/2018.

Codice pratica: N1A/2021/1370

Specialità medicinale: FOLIDAR

Confezioni: 15 mg compresse-30 compresse AIC n. 028489021

Titolare AIC: Italfarmaco S.p.A.

Tipologia variazione: Grouping Variation composta da: n. 1 Tipo IA n. A.3, n. 1 Tipo IA n. B.III.1.a).1 e n. 4 Tipo IA n. B.III.1.a)2.

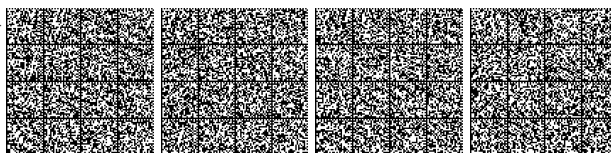
Modifica apportata: - Inserimento e aggiornamento del Certificato di conformità alla Farmacopea Europea della sostanza attiva del produttore autorizzato GMT FINE CHEMICALS SA del CEP (R1-CEP 2004-009-Rev 03) attraverso il deposito delle versioni intermedie (R0-CEP 2004-009-Rev 00, R1-CEP 2004-009 Rev00, R1-CEP 2004-009.Rev 01, R1-CEP 2004-009-Rev 02), nonché adeguamento della denominazione della sostanza attiva in accordo alla corrente monografia della Farmacopea Europea: Calcio Folinato Idrato.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alla confezione sopra elencata, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso



di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. Data di implementazione: 28.09.2021.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore affari regolatori
dott. Mario Mangrella

TX21ADD12667 (A pagamento).

ITALFARMACO S.P.A.

Sede legale: viale Fulvio Testi, 330 - 20126 Milano
Codice Fiscale: 00737420158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Italfarmaco S.p.A. Viale Fulvio Testi, 330 - 20126 Milano

Specialità medicinale: GELISTROL Codice AIC 040650
(in tutte le confezioni autorizzate)

Codice pratica: C1A/2021/1876

Ai sensi del Regolamento (EU) n. 712/2012 del 03/08/2012 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione:

Procedura Europea SE/H/0906/001/IA/026/G

Grouping Variations Tipo IA n. B.IV.1.a.1-Modifica di un dispositivo di somministrazione con marcatura CE che non è parte integrante dell'imballaggio primario; il produttore ha cambiato la resina utilizzata per il processo di fabbricazione delle cannule in LDPE;

Tipo IA in n. B.III.1.a.1 Presentazione di un nuovo Certificato di conformità alla Ph. Eur. dell'Estriolo R0-CEP 2020-208-Rev 00 del produttore autorizzato, Aspen OSS B.V., Veersemeer 4, 5347 JN Oss, Paesi Bassi e titolare del CEP ASPEN OSS B.V., Kloosterstraat 6, 5349 AB Oss, Paesi Bassi. Questo nuovo CEP include anche un sito di produzione aggiuntivo Laurus Labs Limited, Sy. N. 31, Plot N. 102 e 103, Ramky Pharma City Limited SEZ, Parawada, 531 019 Visakhapatnam, Andhra Pradesh, India;

Tipo IA n. B.II.d.2.a. Modifiche minori ad una procedura di prova approvata per il prodotto finito, aggiunta di apparecchiature alternative per il metodo HPLC per le impurità.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Il direttore affari regolatori
dott. Mario Mangrella

TX21ADD12670 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede legale: via del Serafico, 89 - Roma
Capitale sociale: € 7.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale: 00492340583

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 712/2012

Codice Pratica C1A/2021/3015.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. IE/H/xxxx/IA/034/G

Specialità Medicinale:

GLUCOSIO 5% BAXTER (A.I.C. 035714)

SODIO CLORURO 0,9% BAXTER (A.I.C. 035715)

CRYSTALSOL (A.I.C. 045010)

Var IA Grouping n. A.7: Soppressione del sito di produzione Baxter Healthcare Ltd ubicato a Thetford (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Concetta Capo

TX21ADD12671 (A pagamento).

ITALFARMACO S.P.A.

Sede legale: viale Fulvio Testi n. 330 - 20126 Milano
Codice Fiscale: 00737420158

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs. 821/2018 del 24/05/2018

Codice pratica: N1A/2021/1349

Specialità medicinale: CEFAZIL

Confezioni: 1 g/4ml Polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare 1 flacone + 1 fiala solvente da 4 ml AIC 023916051

Titolare AIC: Italfarmaco S.p.A.

Tipologia variazione: Grouping Variation composta da: n. 1 Tipo IA n. B.III.1.a)2 e Tipo IAIN n. A.3.

Modifica apportata: Aggiornamento del Certificato di conformità alla Farmacopea Europea della sostanza attiva del produttore autorizzato Moehs Iberica S.L. (da R1-CEP 1996-020 Rev07 a CEP R1-CEP 1996-020 Rev 08), nonché adeguamento della denominazione della sostanza attiva in accordo alla corrente monografia della Farmacopea Europea: Lidocaina cloridrato monoidrato.

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispon-



denti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle etichette), relativamente alla confezione sopra elencati, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al foglio illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca. Il titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo. Data di implementazione: 28.09.2021.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua Pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore affari regolatori
dott. Mario Mangrella

TX21ADD12675 (A pagamento).

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Sede legale: viale dell'Agricoltura, 7 - Verona
Codice Fiscale: 00212840235

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D.Lgs. 29/12/2007 n. 274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Codice Pratica: N1B/2020/935

Medicinale: ZOVIRAX LABIALE 5% crema (A.I.C. n. 037868 015-027)

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.

Tipologia variazione: Tipo IB C.I.z. - Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Aggiornamento a Linea Guida per eccipienti con effetti noti [(SANTE-2017-11668) EMA/CHMP/302620/2017/IT Rev.1] e nuovo indirizzo per le segnalazioni di reazioni avverse. Adeguamento all'ultimo QRD template.

È autorizzata, pertanto, la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.4, 4.8 e 6.5 dell'RCP e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare dell'AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare, all'RCP; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data al Foglio Illustrativo e all'Etichettatura. Sia i lotti già prodotti alla data di entrata in vigore della presente Comunicazione di notifica regolare che i lotti prodotti nel periodo di cui al precedente paragrafo della presente, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente comunicazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

Codice Pratica: N1A-2021-1462

Medicinale: HAVRIX (AIC n. 028725...) - Confezioni: tutte le confezioni

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.

Tipologia variazione: Tipo IA B.III.1.b.3 - Tipo di modifica: B.III.1 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo o aggiornato, o soppressione di un certificato di conformità alla farmacopea europea - b) Certificato di conformità alla farmacopea europea relativamente al rischio di EST per un principio attivo, una materia prima, un reattivo, una sostanza intermedia o un eccipiente - 3) Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato - Modifica apportata: FBS Supplier name change and CEP update

Codice Pratica: C1A/2021/2409

N. di Procedura Europea: DE/H/xxxx/IA/1102/G

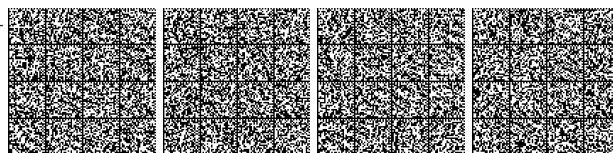
Medicinali: POLIOBOOSTRIX (AIC n. 036752... - sospensione iniettabile - tutte le confezioni)

POLIOINFANRIX (AIC n. 037157... - sospensione iniettabile - tutte le confezioni)

Titolare A.I.C.: GlaxoSmithKline S.p.A.

Tipologia variazione: Grouping of 3 type IA A.7- Tipo di Modifica: Soppressione dei siti di fabbricazione per un principio attivo, un prodotto intermedio o finito, un sito di confezionamento, un fabbricante responsabile del rilascio dei lotti, un sito in cui si svolge il controllo dei lotti o un fornitore di materia prima, di un reattivo o di un eccipiente (se precisato nel fascicolo)

Modifica apportata: Cancellazione delle operazioni di riempimento al sito di Dresda. Cancellazione di siti di produzione di bulk di Pa e di IPV.



I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

TX21ADD12676 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.

Sede legale e domicilio fiscale: via Livornese n. 897 -
Pisa - La Vettola
Codice Fiscale: 00678100504

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Codice pratica: N1B/2020/1330

Medicinale – dosaggio e forma farmaceutica: NIMESULENE – 100 mg granulato per sospensione orale.

Confezioni: 029007059 (30 bustine).

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.A.

Tipologia variazione: var IB C.I.z

Tipo di modifica: Aggiornamento RCP, par 4.8, per eliminazione del PT “aumento degli enzimi epatici” dalla SOC “esami diagnostici”, in quanto l'informazione è già presente sotto la SOC “patologie epatobiliari”.

Contestuale aggiornamento delle etichette esterne in accordo a QRD Template (par. 17 e 18).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata, in data 26.11.21, la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e par 17 e 18 dell'etichetta esterna), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Il procuratore
dott. Roberto Pala

TX21ADD12688 (A pagamento).

SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale L. Bodio, 37/b - Milano
Codice Fiscale: 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Titolare A.I.C.: Sanofi S.r.l.

Specialità medicinale: ASCRIPTIN

Confezioni AIC n. 023075029

Codice pratica: N1B/2021/1330

Grouping Var IB: IA A.4 + IB A.4 - Modifiche del nome del titolare dell'ASMF e del sito di produzione della sostanza attiva alluminio ossido, idrato da BK Giulini GmbH a SRL Pharma GmbH e successivamente da SRL Pharma GmbH a Elementis Pharma GmbH; IA B.I.a.1.f - Aggiunta del sito di controllo ICL Ludwigshafen Service GmbH per la sostanza attiva alluminio ossido, idrato; IB B.I.a.2.e - Modifiche minori della parte ristretta dell'ASMF dell'alluminio ossido, idrato; IA B.III.2.b - Aggiornamento delle specifiche della sostanza attiva alluminio ossido, idrato per armonizzazione alla Ph. Eur.; IA B.I.c.2.b - Aggiunta del parametro di specifica “Total Aerobic Microbial Count” alle specifiche del confezionamento primario della sostanza attiva alluminio ossido, idrato; IB unforeseen B.I.c.2.z - Modifiche minori ai parametri di specifica “Thickness” e “Weight” del confezionamento primario della sostanza attiva alluminio ossido, idrato.

Specialità medicinale: MUSCORIL

Confezioni AIC n. 015896107-121

Codice pratica: N1B/2021/1349

Grouping Var IB: IA B.III.1.a.2 + IB B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP (Process B) R0-CEP 2015-285-Rev 02 Indena S.p.A. e inclusione dell'esito del Risk Assessment dell'Elemental Impurities.

Confezioni AIC n. 015896018

Codice pratica: N1B/2021/1357

Grouping Var IB: IA B.III.1.a.2 + IB B.III.1.a.2 – Aggiornamento CEP (Process B) R0-CEP 2015-285-Rev 02 Indena S.p.A.; IA B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP R0-CEP 2015-294-Rev 01 Indena S.p.A.

Specialità medicinale: ROVAMICINA

Confezioni AIC n. 012322020

Codice pratica: N1B/2021/1427

Grouping Var IB: IB B.III.1.a.2 + IA B.III.1.a.2 - Aggiornamento CEP R1-CEP-2010-032-Rev 02 Sanofi S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica per le sole variazioni di tipo IB: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU.

Specialità medicinale: ORUDIS

Codice pratica: N1B/2021/1235

Confezioni AIC n. 023183193

Var IB B.II.f.1.b.1- Estensione della validità del prodotto finito da 2 a 3 anni.



In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sul RCP, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC. Il Titolare AIC deve apportare le modifiche autorizzate, dalla data di pubblicazione in GU della variazione, al RCP. Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU che, i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione in GU non recanti le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX21ADD12690 (A pagamento).

UCB PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Varesina, 162 - 20156 Milano
Partita IVA: 00471770016

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007 n. 274 e del Regolamento 1234/2008/CE e s.m.

Codice Pratica N1A/2021/1411

Medicinale: ATARAX (idrossizina dicloridrato)

Confezioni e numeri A.I.C.: "20 mg/10 ml sciroppo", flacone da 150 ml - A.I.C. n. 010834012

"25 mg compresse rivestite con film", 20 compresse divisibili - A.I.C. n. 010834024

Titolare A.I.C.: UCB Pharma S.p.A., Via Varesina 162, 20156 Milano

Tipologia variazione: Tipo IAin (C.I.3.a)

Modifica apportata: Aggiornamento stampati in accordo alla procedura PSUSA (PSUSA/ 00001696/202011).

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, è autorizzata la modifica richiesta con impatto sugli stampati (paragrafo 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo), relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

A partire dalla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, il Titolare dell'Autorizzazione all'immissione in commercio deve apportare le modifiche autorizzate al Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto; entro e non oltre i sei mesi dalla medesima data, le modifiche devono essere apportate anche al Foglio Illustrativo e all'etichettatura.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data

di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta. A decorrere dal termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della variazione, i farmacisti sono tenuti a consegnare il Foglio Illustrativo aggiornato agli utenti, che scelgono la modalità di ritiro in formato cartaceo o analogico o mediante l'utilizzo di metodi digitali alternativi. Il titolare AIC rende accessibile al farmacista il Foglio Illustrativo aggiornato entro il medesimo termine.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e, limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

Un procuratore speciale
dott.ssa Sabina Napolitano

TX21ADD12691 (A pagamento).

SANOFI S.R.L.

Sede legale: viale Luigi Bodio, 37/b - 20158 Milano
Partita IVA: 00832400154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008/CE

Codice Pratica n. N1B/2021/1371

Specialità medicinale: CLEXANE T

Confezioni e Numeri di AIC: 029111073 - 046510172 - 046510184

Titolare AIC: Sanofi S.r.l.

Tipo di Modifica Tipo IB n. C.I.7.b - Soppressione di un dosaggio

Modifica Apportata: Soppressione del dosaggio CLEXANE T 30.000 UI (300 mg)/3 ml soluzione iniettabile per uso endovenoso nelle seguenti confezioni:

- 1 flaconcino in vetro - AIC n. 029111073
- 5 flaconcini in vetro - AIC n. 046510172
- 10 flaconcini in vetro - AIC n. 046510184

In applicazione della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n.219, e' autorizzata la



modifica richiesta con impatto sugli stampati relativamente alle confezioni sopra elencate, e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

Sia i lotti già prodotti alla data di pubblicazione della variazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che i lotti prodotti entro sei mesi dalla stessa data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, che non riportino le modifiche autorizzate, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza del medicinale indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Lecchi

TX21ADD12692 (A pagamento).

**GLAXOSMITHKLINE CONSUMER
HEALTHCARE S.R.L.**

Partita IVA: 00867200156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n.1234/2008/CE e s.m.i., del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e s.m.i. e della Determinazione 25 agosto 2011

Titolare AIC: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.r.l., via Zambelletti s.n.c., 20021 Baranzate (MI).

Medicinale:

a) VOLTADVANCE

b) VOLTADOL

Confezioni:

a) 25 mg polvere per soluzione orale, 10 bustine; 25 mg polvere per soluzione orale, 20 bustine.

b) 140 mg cerotto medicato, 5 cerotti; 140 mg cerotto medicato, 10 cerotti; 140 mg cerotto medicato, 15 cerotti.

A.I.C.:

a) 035500038; 035500040.

b) 035520016; 035520028; 035520030.

Codice Pratica:

a) N1A/2021/1435.

b) N1A/2021/1421.

Modifica:

a) Variazione Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento del CEP autorizzato per la sostanza attiva diclofenac sodium prodotta da Olon S.p.A., da CEP n. R1-CEP 2009-303-Rev 03 a R1-CEP 2009-303-Rev 04.

b) Grouping di 2 variazioni Tipo IA n. B.III.1.a.2 - Aggiornamento del CEP autorizzato per la sostanza attiva diclofenac sodium prodotta da Olon S.p.A., da CEP n. R1-CEP 2009-303-Rev 02 a R1-CEP 2009-303-Rev 03 e aggiornamento del CEP autorizzato per la sostanza attiva diclofenac sodium prodotta da Olon S.p.A., da CEP n. R1-CEP 2009-303-Rev 03 a R1-CEP 2009-303-Rev 04.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Silvia Clotilde De Micheli

TX21ADD12693 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI FROSINONE
Settore Servizi Ambientali Regionali
Servizio Risorse Idriche - Opere Idrauliche**

*Domanda di concessione per la derivazione
di acqua pubblica*

La società Torrenti S.r.l., con sede legale in via Palianese Sud al Km 4+500, in località Cervinara - Paliano (FR), in data 25 luglio 2018 ha presentato domanda di concessione trentennale, acquisita agli atti con nota prot. n. 42811 del 26 luglio 2018, per la derivazione di acqua pubblica da pozzo, ad uso industriale e antincendio, ricadente nel Comune di Paliano (FR), Contrada Cervinara - foglio 36 mappale 40. Per il pozzo è chiesta una portata massima di emungimento di 2,00 l/s ed un volume annuo derivato pari a 38740 mc.

Il dirigente
ing. Eugenia Tersigni

TU21ADF12445 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO

*Richiesta di concessione di piccola derivazione
d'acqua pluriennale*

La ditta Società Agricola Semplice GM il 23/11/2020 ha chiesto la concessione di acqua per uso irriguo di l/s 1 da pozzo in comune di Carbognano località Poggio Barbaro foglio 3 part 454 (ex 156), e da tre pozzi in comune di Fabrica di Roma, di cui l/s 0,9 da pozzo in località Cascia foglio 3 part 19, l/s 0,7 da pozzo in località Gricciano foglio 3 part 176, l/s 1,9 da pozzo in località S. GIORGIO foglio 9 part 452.

Il dirigente
avv. Francesca Manili

TX21ADF12580 (A pagamento).



CONCESSIONI DEMANIALI**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE***Richiesta di rinnovo di concessione demaniale*

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale comunica l'avvenuta presentazione di istanza del 30.9.2021 da parte di E – Distribuzione S.p.A., volta al rilascio di atto di rinnovazione per anni 30, relativo alla concessione assentitale sino al 31.12.2021 a mezzo atto dell'11.7.1994 reg.637 rep.376 e successivi licenza di subingresso del 19.5.2016 reg.970 rep.9535 ed atto suppletivo del 25.10.2017 reg.8 rep.15, destinata alla gestione di impianti ad alta, media e bassa tensione, comprese cabine di trasformazione MT/BT, finalizzati alla fornitura di energia elettrica a servizio delle utenze del porto di Genova e per potenziare la relativa rete di distribuzione, con contestuale previsione di ampliamento riferita ad una porzione posta al piano terra del fabbricato sito in calata Concenter dove realizzare un nuovo quadro di distribuzione a M.T.

Ai fini di cui all'art.18 Reg. Cod. Nav. tale istanza risulta pubblicata presso l'Albo Pretorio dei Comuni di Genova, Savona e Vado Ligure fino al 3.01.2022, nonché sul sito internet dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (www.portsofgenoa.com). La stessa risulta a disposizione, con relativa documentazione a corredo,

presso la Direzione governance demaniale, piani d'impresa e società partecipate. Invita coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla predetta Autorità di Sistema Portuale - secondo le modalità indicate nell'avviso integrale, che si richiama per relationem - entro il termine perentorio del 3.01.2022, quelle osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti. Riservata, comunque, ogni diversa e/o ulteriore valutazione da parte dell'Ente in ordine all'istanza presentata.

Il presidente
dott. Paolo Emilio Signorini

TX21ADG12634 (A pagamento).

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE**

Sede: via Piano dell'Ucciardone n. 4 - Palermo
Punti di contatto: Tel. 0916277111; pec: info@pec.portpalermo.it

Istanza di rinnovo di concessione demaniale marittima

Rende noto che la società Ecol Sea s.r.l. è titolare, della licenza di concessione demaniale marittima n. 07/17 e della licenza suppletiva n. 62/21 per l'uso di mq 967,70 di area

scoperta, ubicata presso la banchina Quattroventi, per la sosta di automezzi e mezzi aziendali destinati al ritiro dei rifiuti speciali dalle navi del porto di Palermo, nonché per la collocazione di n. 6 containers a tenuta, al fine di attivare un deposito temporaneo per i citati rifiuti, oltre a n. 2 containers destinati, rispettivamente, a spogliatoio e punto di ristoro ed un WC chimico, con scadenza il 31.12.2021.

Con istanza prot. AdSP n. 14608 del 30.09.2021, integrata con nota prot. AdSP n. 15170 del 11.10.2021, la società Ecol Sea s.r.l. ha presentato istanza di rinnovo delle citate licenze oltre ad istanza di variazione nelle opere e nella durata, per ulteriori 10 anni, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., comma 2, primo periodo.

Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni solari e consecutivi sulla GURI, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale di questo Ente (www.adspalermo.it). Eventuali osservazioni e/o domande concorrenti potranno essere presentate entro il termine di scadenza del suddetto termine di pubblicazione sulla GURI all'indirizzo pec dell'Ente.

Gli atti del procedimento sono disponibili presso l'Ufficio Demanio di questo Ente. Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Demanio.

Il responsabile del procedimento
avv. Caterina Montebello

TX21ADG12685 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE
DI ROVIGO**

*Nomina coadiutore del notaio
Pietro Castellani di Rovigo*

Il Consiglio Notarile di Rovigo comunica che in data 24 novembre 2021 il notaio Davide Quota di Rovigo è stato nominato coadiutore del notaio Pietro Castellani di Rovigo per il periodo dal 30 novembre 2021 al 30 dicembre 2021, compresi ed è stato iscritto nel Ruolo dei Notai del Distretto di Rovigo come tale per l'indicato periodo.

Il Presidente, dottor Alessandro Wurzer

Il presidente
Alessandro Wurzer

TX21ADN12642 (Gratuito).



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: (di cui spese di spedizione € 257,04)* (di cui spese di spedizione € 128,52)*	- annuale € 438,00 - semestrale € 239,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della 1ª Serie Speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: (di cui spese di spedizione € 19,29)* (di cui spese di spedizione € 9,64)*	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della 2ª Serie Speciale destinata agli atti della UE: (di cui spese di spedizione € 41,27)* (di cui spese di spedizione € 20,63)*	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della 3ª Serie Speciale destinata alle leggi e regolamenti regionali: (di cui spese di spedizione € 15,31)* (di cui spese di spedizione € 7,65)*	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della 4ª Serie Speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: (di cui spese di spedizione € 50,02)* (di cui spese di spedizione € 25,01)*	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della Serie Generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: (di cui spese di spedizione € 383,93)* (di cui spese di spedizione € 191,46)*	- annuale € 819,00 - semestrale € 431,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

(di cui spese di spedizione € 129,11)*
(di cui spese di spedizione € 74,42)*

- annuale € **302,47**
- semestrale € **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 40,05)*
(di cui spese di spedizione € 20,95)*

- annuale € **86,72**
- semestrale € **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.

Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ 180,50
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.





€ 8,14

